

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 27

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO
(ICE)

(Esercizio 2006)

Comunicata alla Presidenza il 21 luglio 2008

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 53/2008 del 24 giugno 2008.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) per l'esercizio 2006	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2006:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	73
Relazione del Collegio dei Revisori	»	85
Bilancio consuntivo	»	93

Determinazione n. 53/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 giugno 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 22 ottobre 1962, con il quale l'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Mario Giulio Cesare SANCETTA e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, trasmettersi alle dette Presidenze, oltre che il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

trasmette, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Mario G. C. Sancetta

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE), PER L'ESERCIZIO 2006

SOMMARIO

1. PREMessa. - 2. NATURA E FUNZIONI. - 3. ORDINAMENTO. - 4. GLI ORGANI. - 5. LA STRUTTURA. - 5.1 Il direttore Generale. - 5.2 L'apparato. - 5.2.1 *La Sede Centrale*. - 5.2.2 *La Rete Italia*. - 5.2.2.1 *L'attività di controllo dei prodotti agro-alimentari*. - 5.2.3 *La Rete Estera*. - 6. LE RISORSE UMANE. - 6.1 Dotazione organica e consistenza del personale. - 6.1.1 *Consistenza media del personale della Rete Estera*. - 6.2 Costo del lavoro. - 6.3 Altri aspetti relativi al personale. - 7. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE. - 7.1 La Formazione. - 7.2 L'informazione. - 7.3 L'Assistenza. - 7.4 La promozione. - 7.5 I servizi tecnico-agricoli. - 8. LA GESTIONE FINANZIARIA. - 8.1 L'ordinamento contabile. - 8.2 Gli adempimenti di bilancio. - 8.3 Rendiconto finanziario. - 8.3.1 *Le entrate*. - 8.3.2 *Le spese*. - 8.3.3 *La situazione amministrativa*. - 9. LA CONTABILITÀ ECONOMICA. - 10. LA CONTABILITÀ PATRIMONIALE. - 11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

1. PREMESSA

L'Istituto per il Commercio Estero (ICE) è un ente pubblico non economico, con autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, espressamente richiamato dall'art. 9 della legge n. 68 del 25 marzo 1997.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo relativamente all'esercizio 2006¹.

Il referto, oltre alle notazioni precipuamente inerenti il periodo in esame, contiene riferimenti a vicende significative fino a data corrente.

¹ Il precedente referto relativo all'esercizio 2005 è in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Camera dei Deputati Doc. XV n. 138.

2. NATURA E FUNZIONI

L'Istituto nazionale per il Commercio Estero (per brevità denominato ICE), la cui fondazione risale al 1926 – con il nome INE, Istituto Nazionale per le Esportazioni – è stato riformato con legge n. 68 del 25 marzo 1997, che ne ha riconosciuta la natura di ente pubblico non economico, con il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero, nonché i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, segnatamente con riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole o associate.

In particolare, compiti dell'Istituto sono:

- la promozione di prodotti e servizi italiani sui mercati internazionali, nonché dell'immagine del prodotto italiano nel mondo;
- la cooperazione per la presenza delle imprese italiane sui mercati internazionali;
- l'informazione, l'assistenza e la consulenza alle imprese italiane che operano nel commercio internazionale ed a quelle estere che intendono operare in Italia;
- la formazione manageriale, professionale e tecnica dei quadri italiani e stranieri, che operano per l'internazionalizzazione delle imprese;
- lo studio dei mercati e delle normative estere.

Tali compiti vengono realizzati sulla base di un piano annuale promozionale – predisposto secondo le direttive del Ministero competente, sentito il Comitato Consultivo dell'ICE e d'intesa con i soggetti pubblici e privati interessati – ed attraverso l'erogazione di servizi di base, di carattere istituzionale, nonché di servizi personalizzati e specializzati.

Per la realizzazione dei propri fini istituzionali, l'ICE realizza ogni attività che agevoli i processi di internazionalizzazione del sistema economico nazionale e che gli venga affidata da altre pubbliche amministrazioni, dall'Unione Europea, ovvero da altre istituzioni a carattere sopranazionale.

L'Istituto opera in raccordo con tutti i soggetti che agiscono in forma organizzata a favore dell'internazionalizzazione del Sistema Italia, come Regioni, Province, Comuni, altri enti locali, Camere di Commercio, organizzazioni imprenditoriali ed adegua le proprie attività alla evoluzione del quadro normativo, bilaterale e multilaterale, tenendo anche conto delle interrelazioni tra commercio ed ambiente e tra commercio e condizioni di lavoro.

3. ORDINAMENTO

Si è consolidata, nel corso del 2006, la collaborazione e la sinergia con la Rete delle rappresentanze diplomatico-consolari in attuazione della vigente Convenzione tra Ministero degli Affari Esteri, Ministero per le Attività Produttive nella funzione di Ente vigilante è oggi subentrato il Ministero del Commercio Internazionale che prevede appunto la razionalizzazione ed integrazione funzionale e logistica della rete degli Uffici ICE all'estero con quelli delle Rappresentanze diplomatico-consolari. Si ricordano, tra gli aspetti maggiormente innovativi introdotti dalla Convenzione, il preventivo nulla osta del Ministero affari Esteri alla nomina dei funzionari di ruolo ICE cui la Direzione Generale dell'Istituto conferisce incarichi di direzione di unità operative all'estero; la ripartizione degli oneri sulla base dei millesimi occupati e dei consumi effettivi nel caso di edifici comuni da prendere in locazione, ovvero nel caso che gli edifici siano di proprietà demaniale; infine la notifica alle autorità locali del Direttore dell'Ufficio ICE in lista diplomatica.

Per quanto riguarda la struttura e l'articolazione dell'Istituto, nel 2003 sono state gettate le basi per una ridefinizione del funzionigramma delle tre reti dell'Istituto, la Sede centrale, la Rete Italia e la Rete estera, oggetto di importanti modifiche introdotte nel 2004, e divenute pienamente operanti nel 2005.

A livello di normativa interna, l'evoluzione legislativa ha richiesto alcuni interventi correttivi sul regolamento di contabilità, modificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 267 del 17 dicembre 1998, approvato dal Ministero vigilante il 31 dicembre² ed entrato in vigore il 1 gennaio 1999.

Infatti, il combinato disposto del DPR n. 384 del 20 agosto 2001 – regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia –, con le norme della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria per il 2003), ha comportato per l'Istituto l'esigenza di armonizzare le procedure di acquisizione di beni e servizi con quelle seguite nella Pubblica Amministrazione.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto adottando con delibera n. 91 del 2 aprile 2003 il Regolamento di Spese in Economia (RESPE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 445 del 25 giugno 2003.

Con tale nuovo Regolamento, l'Istituto si è dotato dello strumento normativo necessario per l'acquisizione di beni e forniture fino all'importo di euro 50.000,00 (IVA esclusa), fatte salve le Convenzioni Consip (di cui alla legge n. 289/2002), modificando le procedure di spesa previste all'art. 34 del R.A.C.

Tuttavia, a seguito della legge 212/2003 (art. 15), che disponeva la cessazione dell'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip, e del decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, che abrogava il comma 1 dell'art. 24 della legge n. 289/02 al fine di

² Vedi nota Mincomes n. 522779.

snellire le procedure, i tempi e gli oneri connessi agli approvvigionamenti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con delibera 383 del 26 novembre 2003, alcune modifiche al regolamento di spese in economia, elevando il limite di applicazione dello stesso da euro 50.000,00 ad euro 200.000,00.

Altri interventi del Consiglio di Amministrazione per la normativa interna hanno riguardato:

- la riformulazione degli art. 35 e 37 del R.A.C., riguardanti le commissioni d'acquisto, secondo il disposto dell'art. 24 della legge n. 289/2002, deliberata con atto n. 198 del 13 giugno 2003, approvato dal Ministero delle Attività Produttive il 15 luglio dello stesso anno;
- la fissazione di nuovi limiti finanziari per la regolare esecuzione o collaudo degli allestimenti fieristici (delibera n. 382 del 26 novembre 2003);
- la riformulazione dell'art. 23 comma 2, lettera b) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità relativo alla destinazione nel Bilancio dell'Istituto dei contributi promozionali (delibera n. 089/08 del 13 marzo 2008). Per una più compiuta esposizione della riformulazione del citato art. 23 comma 2, lettera b) si rinvia al successivo punto 8.3.3.

4. GLI ORGANI

Ai sensi dell'art. 4 della 68/97, sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori ed il Comitato Consultivo. Nell'anno in considerazione, l'attività degli organi si è svolta con cadenza regolare, garantendo lo svolgimento delle funzioni demandate all'Istituto.

Il Presidente dell'ICE, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha la rappresentanza dell'Ente, presiede e convoca il Consiglio di Amministrazione.

Alla scadenza del quadriennio 2001-2004, con D.P.C.M. del 13.5.2005 è stato nominato, con decorrenza 17.7.2005, il nuovo Presidente dell'Istituto.

Con Decreto del 18.7.2005 del Ministro delle Attività Produttive si è, poi, proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.³

Tale organo è composto da soggetti di comprovata competenza nel campo dell'economia e del commercio internazionale, in funzione del sostegno che l'ICE è chiamato a dare al sistema produttivo nazionale ed al processo di internazionalizzazione del Sistema Italia.

Nel corso del 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'ICE si è riunito 24 volte (19 volte nel 2005), adottando 429 delibere (438 nel 2005).

Con Decreto del 18.7.2005 del Ministro delle Attività Produttive, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori, composto dal Presidente, da due membri effettivi e due membri supplenti (art. 4 comma 5 legge n. 68/97); l'attività del Collegio dei Revisori si è concretizzata in 24 riunioni nel 2006 (24 riunioni anche nel 2005).

Il Comitato Consultivo, ultimo degli Organi previsti dalla legge 68/97 (art. 4 comma 6), scaduto in data 27 novembre 2005, è stato ricostituito con Decreto del Ministro del Commercio Internazionale del 1° dicembre 2006: attribuzione peculiare di tale organo è quella di esprimere pareri obbligatori ma non vincolanti e di formulare proposte in ordine alla strategia promozionale dell'Istituto con particolare riferimento ai programmi annuali, nonché di esprimere – anche di propria iniziativa – proposte sull'indirizzo generale dell'attività dell'ICE.

³ Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri che durano in carica quattro anni: un Presidente nominato con decreto del Presidente del Consiglio su proposta del ministro vigilante e quattro membri nominati con decreto del Ministro delle attività produttive.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI⁴

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 130.147,08	€ 92,96
Presidente Collegio dei Revisori	€ 17.198,04	€ 92,96
Componenti Collegio Revisori	€ 14.409,12	€ 92,96
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 26.029,44	€ 92,96
Componenti Comitato Consultivo	-	€ 139,44

Gli importi sopraindicati sono quelli risultanti dall'applicazione dei commi 58 e 59 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge finanziaria 2006), che, con decorrenza 1 gennaio 2006, ha disposto per le competenze spettanti ai componenti degli Organi la riduzione del 10%.

AMMONTARE DEI COMPENSI EROGATI AGLI ORGANI SOCIALI*(migliaia di euro)*

	2006	2005	Variazione v.a.	Variazione%
Presidente	139	166	-27	-16,27
Collegio dei Revisori	71	79	-8	-10,13
Consiglio di Amministrazione	119	126	-7	-5,56
Comitato Consultivo	-	5	-5	-100,00
Rimborso spese viaggi	275	176	99	56,25
Spese varie di funzionamento	7	4	3	75,00
TOTALE	611	556	55	9,89

Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, oltre alle spese relative agli oneri previdenziali ed ai gettoni di presenza.

⁴ Delibera n. 311 del 17 ottobre 2001, approvata con parziali modifiche con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 1 marzo 2002.

5. LA STRUTTURA

5.1 Il Direttore Generale

Per l'espletamento dell'attività connessa ai fini istituzionali, l'Ente si avvale di una complessa struttura centrale - con sede a Roma - e periferica in Italia, oltre ad una rete di uffici dislocati all'estero.

A norma dell'art. 7 dello Statuto dell'ICE, il Direttore Generale ha il compito di sovrintendere alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, partecipa con voto consultivo al Consiglio di Amministrazione, assicura l'esecuzione delle sue delibere e risponde direttamente al Consiglio per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate.

Il Direttore Generale è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra persone di elevata competenza ed il suo rapporto con l'Ente è regolato da contratto dirigenziale di diritto privato della durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Con decorrenza 30 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del nuovo Direttore Generale, il cui contratto di assunzione prevede una retribuzione lorda annua di euro 270.000, e l'erogazione di un premio di risultato variabile in funzione dei risultati raggiunti, entro l'importo massimo di euro 20.000.

5.2 L'apparato

L'art. 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) stabilisce che l'Istituto ha la seguente articolazione:

- sede centrale;
- uffici periferici sul territorio nazionale, anche a carattere temporaneo, di norma con ambito non inferiore a quello regionale;
- unità operative all'estero, anche a carattere temporaneo, stabilite in base all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano.

Si procede all'esame delle varie articolazioni dell'Istituto, alla luce delle innovazioni e delle modifiche intervenute nel corso del tempo.

5.2.1 La Sede Centrale

Definito con delibera n. 371 del 20 dicembre 2000, il disegno organizzativo della sede centrale è stato oggetto di ulteriore revisione nel corso del 2003 ed è stato modificato nella versione vigente nel 2004.

Con delibera n. 200 del 13 giugno 2003, infatti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio delle procedure per la revisione della struttura organizzativa dell'Istituto e il conseguente funzionigramma con l'ausilio di una società di consulenza specializzata, giustificando l'incarico esterno per la criticità della struttura (eccessiva

parcellizzazione, difficoltosa individuazione di centri di responsabilità, sovrapposizioni di competenze).

A seguito dell'analisi svolta dalla società esterna⁵, è emersa la proposta di una struttura più compatta, con minori aree di potenziali sovrapposizioni e con una sensibile riduzione delle unità organizzative volte al funzionamento interno dell'Istituto a vantaggio di un accresciuto numero di unità impegnate nel perseguimento della missione dell'Istituto.

In particolare, dalle 9 unità organizzative complesse (Dipartimenti) precedentemente esistenti, si è scesi a 5 Direzioni di Dipartimento, di cui 2 dedicate al funzionamento interno (Dipartimento Personale, Relazioni Sindacali e Servizi Generali; Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo) e 3 rivolte al conseguimento della *mission* dell'Istituto (Dipartimento Servizi alle Imprese, Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione e Dipartimento Formazione e Studi). Le Aree, precedentemente in numero di 36, si sono ridotte a 26, di cui 20 in linea e 6 in staff alla Direzione Generale.

Tale assetto è stato definitivamente assunto dal Consiglio di Amministrazione ICE con delibera n. 302 del 28 luglio 2004, approvato dal Ministero delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 4, comma g) della legge 68/97. Al 31 dicembre 2006 operavano presso la Sede centrale dell'Istituto 522 dipendenti (a fronte dei 551 nel 2005), di cui 27 dirigenti (30 nel 2005) con una riduzione totale di 29 unità rispetto all'anno precedente. Tale decremento, non essendo compensato da un corrispondente aumento nella presenza presso la Rete Estera, non appare coerente con la legge di riforma.

5.2.2 La Rete Italia

La presenza dell'Istituto sul territorio nazionale è articolata, sin dal 1999⁶, in sedici Uffici regionali, di cui tre di rango dirigenziale.

Rimandando al prosieguo l'esame delle problematiche connesse ai punti di controllo⁷, meri punti di appoggio per il personale tecnico chiamato a svolgere la propria attività nei mercati e nelle zone di spedizione dei prodotti agricoli, si ricorda che gli uffici regionali avevano in generale i seguenti obiettivi:

- monitoraggio delle realtà locali, studio dei settori produttivi e individuazione diretta delle aziende con particolare attenzione a quelle medio piccole;
- individuazione delle esigenze delle aziende che, pur non essendo affacciate sui mercati internazionali, ne hanno le possibilità oggettive;
- assicurare informazione ed assistenza di base, propedeutica per future azioni mirate e personalizzate sui mercati esteri;

⁵ La consulenza è stata affidata a seguito di espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica.

⁶ Vedi delibera n. 130 del 15 giugno 1999.

⁷ Vedi Cap. 5.2.2.1.

- mantenimento e sviluppo dei rapporti con la regione e gli enti locali, al fine di stabilire sinergie per ogni attività connessa all'internazionalizzazione dell'impresa, assicurando un qualificato apporto alle politiche regionali di sviluppo.

Nell'ottica di tale intendimento ed in virtù degli ultimi disposti normativi (Dl. 143/98 art. 24, delibera CIPE del 4 agosto 2000 e DPR n. 161 del 9 febbraio 2001), la presenza dell'Istituto sul territorio nazionale si è sviluppata nel periodo 2000/2002 attraverso la costituzione dei vari Sportelli regionali per l'Internazionalizzazione (SPRINT).

Lo Sportello regionale per l'Internazionalizzazione costituisce un'unità di decentramento amministrativo, avente il compito di agevolare l'accesso degli operatori economici a tutti i servizi per l'internazionalizzazione, siano essi comunitari, nazionali o regionali e di fornire supporto per lo sviluppo di promozione all'export e di internazionalizzazione, assicurando il coordinamento tra la programmazione nazionale e regionale.

Come specificato nel precedente referto, alla fine del 2002 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto aveva deliberato la costituzione di dodici Sportelli Regionali, e precisamente: Emilia-Romagna (nel 2000), Campania, Friuli, Marche, Piemonte, Sardegna e Toscana nel 2001; Calabria, Molise, Puglia, Sicilia ed Umbria nel 2002.

Nel corso del 2003, sono stati costituiti i seguenti ulteriori Sportelli Regionali:

- Provincia di Trento (delibera 216 del 24.6.2003)
- Basilicata (delibera 270 del 24.7.2003)
- Liguria (delibera 271 del 24.7.2003, emendata successivamente con delibera n. 397 del 10 novembre 2004).

Infine, con delibera n. 035 del 3 febbraio 2004, è stata approvata la costituzione dello Sportello regionale nella Regione Lombardia.

Con l'attuale assetto, l'Istituto ha dunque assicurato la sua presenza in tutte le Regioni.

In funzione della crescente importanza dei cosiddetti Accordi di Programma che le Regioni formalizzano con il Ministero per il Commercio Internazionale⁸ e dello sviluppo e visibilità delle Regioni e delle autonomie locali, l'Istituto ha avvertito l'esigenza di rivedere il funzionigramma della Rete Italia, al fine di garantire sempre una presenza effettiva e qualificata in tutti gli uffici e concentrando la presenza dirigenziale solo su alcuni uffici di coordinamento. Tale processo è stato completato nella primavera del 2004, con la delibera n. 179 del 14 maggio 2004, che prevede un nuovo assetto organizzativo della Rete Italia, fondato sui seguenti punti:

- riduzione da nove a tre degli uffici di rango dirigenziale;
- affidamento a queste unità (Milano, Palermo e Roma) di compiti di coordinamento per area geografica (Nord, Centro e Sud Italia);

⁸ Tali accordi rappresentano una percentuale significativa del programma promozionale annuale dell'Istituto.

- definizione dei rapporti tra i dirigenti coordinatori regionali ed i responsabili delle unità non dirigenziali.

Per il 2006 il numero dei dipendenti occupato negli uffici appartenenti alla Rete Italia è stato di 193 unità, di cui 4 dirigenti. All'interno della rete Italia è stato considerato anche il personale addetto al controllo tecnico agricolo (70 unità).

5.2.2.1 L'attività di controllo dei prodotti agro alimentari

Come specificato nel precedente referto, l'ICE ha effettuato i controlli di qualità dei prodotti ortofrutticoli fino all'emanazione della legge n. 57 del 5 marzo 2001, intitolata "Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati".

Con il decreto del 28 dicembre 2001, emanato in attuazione del Reg. CE n. 1148/2001 della Commissione Europea, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) ha individuato nelle Regioni e nelle Province autonome gli organismi responsabili dell'esecuzione dei controlli di conformità sul mercato interno e negli interscambi con i Paesi terzi, mentre il Ministero stesso si è riservata la funzione dell'Autorità di Coordinamento generale.

Con direttiva E – 1650 di pari data, inoltre, il MIPAF ha delegato all'AGEA (ex AIMA) i compiti attribuiti all'Autorità di coordinamento, compresa la gestione del periodo transitorio necessario per permettere alle Regioni di attrezzarsi, accennando al ricorso ad una Convenzione sulla base di quelle stipulate in passato con l'ICE.

Il periodo transitorio, che in un primo momento doveva essere di un anno, si è protratto nel tempo poiché le Regioni non disponevano ancora di adeguate strutture atte ad assicurare un controllo capillare nelle varie fasi della commercializzazione.

Nel 2005 con decreto n. 22 del 28 febbraio, convertito in legge n. 71 il 29 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. il 30 aprile e con successivo DM 1° agosto 2005, il controllo dei prodotti ortofrutticoli sul mercato interno e nelle fasi di import e di export, già di competenza delle Regioni e delle province autonome, veniva assegnato ad Agecontrol spa.

Per consentire all'Agecontrol di dotarsi di una strutturazione professionale e organizzativa adeguata, sono state stipulate tra ICE ed Agecontrol due convenzioni.

La prima relativa al periodo 2 marzo-31 dicembre 2005, la seconda relativa al periodo 1° gennaio-30 aprile 2006. Le due convenzioni, oltre a stabilire un determinato numero di controlli sul mercato interno, prevedevano delle fasi formative sia con lezioni teoriche in aula che con stages di affiancamento del personale Agecontrol agli ispettori ICE nella fase del controllo. Tale forma di collaborazione è cessata il 30 aprile con la scadenza dell'ultima convenzione.

Con il passaggio delle funzioni di controllo sui prodotti ortofrutticoli normalizzati dall'Istituto Commercio Estero all'Agecontrol spa, l'ICE si è trovata di fronte a problematiche di carattere gestionale del personale e logistiche. Infatti la struttura dell'ICE era composta da 29 Punti di controllo presso i quali operava l'intero organico

ispettivo, formato da 10 professionali agronomi e 70 periti agrari di livello funzionale C3-C4. Con la cessazione di tale attività sono stati dismessi anche i Punti di controllo; pertanto il personale ispettivo è stato allocato presso gli uffici regionali dell'Istituto nella cui area di giurisdizione agivano i Punti di controllo.

Tale stato di cose ha creato una situazione di estremo disagio per il personale ispettivo, ingenerando nel contempo una grave difficoltà logistica poiché la quasi totalità degli Uffici regionali non è dimensionata per ospitare il soprannumero rispetto all'organico previsto.

La legge ha previsto espressamente che "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Attività Produttive, sono altresì trasferite all'Agecontrol SpA le risorse umane e finanziarie, relative allo svolgimento dei controlli di cui al comma 1-bis, precedentemente svolti dall'Istituto nazionale Commercio Estero ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera h) della legge 25 marzo 1997, n. 68".

A tutt'oggi però il DPCM non è stato ancora emanato.

Nelle more è stato richiesto all'ICE, da parte dell'AGEA, che detiene il 100% delle azioni di Agecontrol SpA, di stipulare un protocollo di intesa per il trasferimento in via temporanea e su base volontaria del personale ispettivo ICE ex addetto al controllo di qualità.

La richiesta avanzata ai primi di dicembre 2006 rivestiva carattere di estrema urgenza, considerato che Agecontrol SpA era carente di personale ispettivo idoneo allo svolgimento dell'attività di controllo, sia sotto l'aspetto numerico ma, soprattutto, sotto l'aspetto professionale.

Successivamente, in data 20 dicembre 2006 è stato stipulato un protocollo di intesa tra ICE ed Agecontrol SpA che prevede, fino all'emanazione del DPCM, l'assegnazione temporanea su base volontaria del personale ex ispettivo ICE presso determinati uffici periferici di Agecontrol SpA; 33 ispettori hanno espresso tale volontà assumendo servizio in data 1° febbraio 2007.

Detto protocollo riconosce le spese relative allo stipendio, al salario accessorio, ai premi di produttività e le spese di missione, a carico di Agecontrol SpA. L'ICE anticiperà i corrispettivi importi che verranno rimborsati ogni due mesi dalla Società in questione.

Appare evidente, in considerazione di quanto sopra esposto, come l'Istituto non potrà prescindere da una costante e pressante azione di sensibilizzazione nei confronti dei dicasteri competenti, affinché vengano risolte le varie problematiche connesse al passaggio delle risorse umane al nuovo soggetto titolare.

5.2.3 Rete Estera

La Rete Estera dell'Istituto è costituita, ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto c) della legge 68/97, da unità operative, anche a carattere temporaneo, stabilite in base

all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano. In merito alla istituzione e soppressione di tali unità operative, sono competenti il Consiglio di Amministrazione ICE ed il Ministero del Commercio Internazionale che, di concerto con il Ministero Affari Esteri, ne approva le delibere.

Come evidenziato nel precedente referto, la sussistenza di notevoli vincoli di bilancio ha comportato una consistente riduzione delle dotazioni (personale e risorse finanziarie) per la Rete Estera ed ha differito ancora una volta l'auspicato ed effettivo potenziamento dell'attività dell'Istituto sui mercati esteri: lo stesso Ministero vigilante, all'epoca Ministero delle Attività Produttive, con nota n. 82062 del 16 luglio 2003, con cui il Vice Ministro approvava il bilancio consuntivo ICE 2002, invitava l'Istituto a procedere ad una nuova ristrutturazione globale della Rete Estera, alla luce della riduzione delle risorse economiche e finanziarie.

Al riguardo, nell'attesa che si realizzi la più compiuta integrazione logistica e funzionale della Rete Estera con la Rete diplomatico - consolare, con una netta razionalizzazione della spesa e conseguente recupero di risorse finanziarie, l'Istituto non ha mancato di aderire alle richieste del Ministero vigilante con due differenti iniziative:

- costituendo nel bilancio d'esercizio 2003 un "Fondo Oneri Ristrutturazioni Reti e Funzioni" (pari circa a euro 4.1 milioni), quale residuo accantonamento a fronte di spese straordinarie per processi di ristrutturazione delle reti, delle funzioni e del monitoraggio territoriale;
- modificando la presenza dell'Istituto sui mercati esteri tramite l'adozione di una serie di atti.

Nel corso del 2006 la Rete degli Uffici all'estero ha mantenuto le 111 unità del 2005, tra Uffici e Punti di corrispondenza in 84 Paesi, riconfermandosi quindi come lo strumento prioritario a sostegno delle imprese italiane nel loro processo di internazionalizzazione.

Nel 2006 la Rete Estera presentava la seguente struttura per aree:

- *Unione Europea e Norvegia*

Nel principale mercato di sbocco delle esportazioni italiane 15 Uffici a Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Dublino, Duesseldorf, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Oslo, Parigi, Stoccolma e Vienna hanno assicurato il sostegno alle imprese in un'area definita *tradizionale*, ma che offre interessanti opportunità di sviluppo. Va naturalmente evidenziato che di tale area sono venuti a far parte, a seguito dell'allargamento dell'Unione Europea nel 2006, 8 Uffici a Bratislava, Bucarest, Budapest, Lubiana, Praga, Riga, Sofia, Varsavia e i 2 Punti di Corrispondenza di Tallin e Vilnius.

- *Balcani, Europa Orientale e Repubbliche Centro Asiatiche*

Nell'area sono presenti 10 Uffici: Almaty, Belgrado, Kiev, Mosca, Novosibirsk, San Pietroburgo, Sarajevo, Skopje, Tirana, Zagabria e 11 Punti di Corrispondenza: Baku,

Chisinau, Ekateringburg, Erevan, Minsk, Podgorica, Pristina, Tashkent, Tbilisi, Timisoara, Vladivostok.

- Mediterraneo

In considerazione dell'importanza strategica ed economica della Turchia e del dialogo avviato con l'Unione Europea in vista della futura adesione, nel 2005 l'Istituto ha ritenuto di rafforzare la propria presenza nel paese attraverso l'apertura del Punto di Corrispondenza di Ankara, collocato logisticamente presso l'Ambasciata d'Italia. La presenza risulta pertanto essere costituita da 10 Uffici: Algeri, Amman, Beirut, Casablanca, Damasco, Il Cairo, Istanbul, Tel Aviv, Tripoli, Tunisi e 2 Punti di Corrispondenza: Ankara e Gerusalemme Est.

- Area del Golfo

I 4 Uffici a Dubai, Kuwait City, Riyadh, Teheran e il Corrispondente presso l'Ambasciata a Doha hanno monitorato un'area strategica per le imprese italiane. L'apertura del Punto a Doha ha avviato la fase di potenziamento della Rete nell'Area.

- Africa Subsahariana

Anche nel 2005 due unità operative, un Ufficio a Johannesburg e un Punto di Corrispondenza a Dakar hanno costituito la presenza nell'area. L'Ufficio di Johannesburg con competenza sui 14 paesi del SADC ha garantito il monitoraggio dei mercati attraverso visite in loco e la predisposizione di note informative anche in collaborazione con le Ambasciate.

- India, Pakistan e Sud Est Asiatico

La presenza nell'area è costituita da 9 Uffici a Bangkok, Giacarta, Ho Chi Minh City, Karachi, Kuala Lumpur, Manila, Mumbai, New Delhi, Singapore e 2 Punti di Corrispondenza: Chennai e Dacca.

- Estremo Oriente e Oceania

Nell'area operano 9 Uffici: Guangzhou, Hong Kong, Pechino e Shanghai in Cina, Tokyo e Osaka in Giappone, Seoul e Sydney. Sono presenti anche 7 Punti di Corrispondenza a Chengdu e Nanchino (Cina), Fukuoka e Sendai (Giappone), e Melbourne (Australia) e Auckland (Nuova Zelanda).

- Nafta

La Rete degli Uffici ICE negli Stati Uniti e' stata potenziata attraverso l'apertura di un Ufficio a Houston e di uno a Miami, con l'obiettivo di estendere la presenza in maniera capillare in due stati del sud, Texas e Florida, che offrono interessanti opportunità per le piccole e medie imprese italiane.

I due nuovi Uffici sono collocati all'interno dei locali delle Rappresentanze consolari. La Rete negli USA risulta pertanto costituita dagli Uffici di New York, Chicago, Atlanta, Miami, Houston e Los Angeles. Nell'area Nafta operano altresì gli Uffici di Montreal e Toronto in Canada e l'Ufficio di Città del Messico.

- America Latina

In considerazione dell'importanza economica del Brasile, nel 2005 è stato attivato un desk a Rio de Janeiro presso il Consolato Generale d'Italia con l'obiettivo di monitorare la regione in previsione di un ulteriore potenziamento della presenza ICE nel paese. La Rete in America Latina è quindi costituita da 6 Uffici – Buenos Aires, Caracas, Lima, Santiago del Cile, San Paolo – e Punti di Corrispondenza: Rio De Janeiro in Brasile, L'Avana, Montevideo e Panama.

Il numero delle presenze ICE all'estero non realizza, comunque, a pieno la capacità di intervento dell'Istituto per operare a supporto del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane. Si ritiene, infatti, che non sia solo il numero delle sedi aperte a quantificare l'impegno dell'Istituto sui mercati esteri, ma soprattutto la dotazione di risorse finanziarie ed umane che permettono alle unità operative di svolgere con efficacia la propria attività.

Si segnala in proposito che anche nel 2006 alcune unità organizzative hanno continuato ad operare con responsabili "ad interim".

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo in servizio all'estero dal 2000 al 2005:

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ALL'ESTERO

	2002	2003	2004	2005	2006
Dirigenti	14	19	21	20	20
Non dirigenti	99	85	79	81	77
Totale personale ruolo	113	104	100	101	97

Tra le difficoltà di carattere generale che incidono concretamente sulle capacità e qualità operative degli Uffici all'estero, particolare attenzione è stata dedicata alle forme di accreditamento degli uffici e dei loro responsabili presso le autorità ospitanti.

Tale aspetto sembra essere in via di soluzione grazie all'applicazione della citata convenzione ICE/MAE/MAP, che, in aggiunta all'integrazione logistica delle strutture, prevede per il personale ICE in servizio all'estero la notifica alle autorità locali in lista diplomatica.

Per quanto riguarda, in particolare, l'integrazione logistica, si segnalano i seguenti Uffici e Punti di Corrispondenza per i quali, sotto varie formule, quali il comodato

gratuito, il pagamento di un affitto, ovvero la corresponsione di una somma forfettaria comprensiva di affitto e consumi, l'integrazione logistica stessa è ormai operante: Tirana; Jerevan (PdC); Dahka (PdC); Sarajevo; Sofia; Hong Kong; Shanghai; Canton; Gerusalemme Est (PdC); Tallin (PdC); Manila; Helsinki; Tbilisi (PdC); Osaka; Dublino (è l'ICE ad ospitare un funzionario dell'Uff.Commerciale dell'Ambasciata); Kuwait; Vilnius (PdC); Lisbona (presso la Camera di Commercio Italiana in Portogallo); Doha (PdC); Praga; Timisoara (PdC); Mosca (l'ICE ospiterà un funzionario dell'Ambasciata); S.Pietroburgo; Dakar (PdC); Pristina (PdC); Damasco; New York (l'ICE ospita un funzionario dell'Uff.Commerciale del Consolato).

6. LE RISORSE UMANE

Per quanto riguarda la disciplina del rapporto di lavoro⁹ si segnala la sottoscrizione, in data 8 maggio 2006, dell'accordo relativo al biennio economico 2004/2005 per il personale dipendente.

In data 1 agosto 2006 sono stati sottoscritti i contratti di lavoro relativi al quadriennio normativo 2002-2005 ed ai bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 per il personale dirigente.

Con deliberazione del C.d.A n. 211/06 del 13.6.06, è stato recepito l'Accordo tra Amministrazione ed Organizzazioni Sindacali relativo al Contratto Integrativo di Ente per il personale dipendente.

6.1 Dotazione organica e consistenza del personale

A seguito di confronto con le Organizzazioni Sindacali, l'Amministrazione dell'Istituto ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione una proposta di rideterminazione della dotazione organica, approvata con deliberazione n.25/06 del 25 gennaio 2006, e quantificata in 1.110 unità così articolate:

- 64 dirigenti
- 20 professionisti
- 26 ex art.15 L.88/89 (qualifiche ad esaurimento)
- 686 area C
- 287 area B
- 27 Area A

Malgrado i procedimenti concorsuali e le assunzioni avvenute nel triennio 2000 - 2002, al 31 dicembre 2006 la situazione della consistenza di personale si manifesta ancora lontana dalla dotazione organica adeguata secondo il dettato della legge finanziaria.

⁹ L'art. 10 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) stabilisce che il rapporto di lavoro dei dirigenti e del personale dell'Istituto è disciplinato dai contratti collettivi del comparto degli enti pubblici non economici.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ISTITUTO AL 31.12.2006 E CONFRONTO AL 31.12.2005

Qualifiche	Sede Centrale		Italia		Estero		Controllo Tec. Agricolo		Totale		Diff.
	2005	2006	2005	2006 ¹⁰	2005	2006	2005	2006	2005	2006	
Ispettori Generali	4	0	0	0	0	0	0	0	4	0	-4
Direttori Divisione	15	12	1	1	4	3	0	0	20	16	-4
Professionisti	9	8	2	10	0	0	10	10	21	18	-3
C4 + C5	¹¹ 90	83	18	28	¹² 44	42	10	10	162	153	-9
C3	⁹ 8	97	16	71	¹³ 23	21	62	62	199	189	-10
C1 + C2	92	90	27	22	6	6	0	0	125	118	-7
B2 + B3	82	80	32	34	1	1	2	2	117	115	-2
B1	105	98	¹⁵ 22	23	¹⁶ 3	94	0	0	130	125	-5
A2 + A3	26	27	1	0	0	0	0	0	27	27	0
A) Personale non dirigente	521	495	119	189	81	77	84	84	805	761	-44
B) Personale dirigente	30	27	4	174	20	20	0	0	54	51	-3
C) Totale Personale di Ruolo (A+B)	551	522	123	193	101	97	84	84	859	812	-47

¹⁰ Include il personale "ex addetto al controllo tecnico agricolo¹¹ Rispetto alla "Relazione attività 2005" esclude un funzionario per superamento periodo di prova presso altra Amministrazione.¹² Include un funzionario operante presso l'Ufficio ICE di Bruxelles su fondi del Ministero dell'Ambiente.¹³ Include 4 funzionari in missione nei Balcani su fondi della Legge 84/2001 e n. 1 funzionario operante presso la Banca Mondiale a Washington.¹⁴ Include n. 1 funzionario operante presso la Banca Mondiale a Washington, fuori ruolo.¹⁵ Rispetto alla "Relazione attività 2005" esclude un dipendente per superamento periodo di prova presso altra Amministrazione.¹⁶ Include un dipendente operante presso l'Ufficio ICE di Pechino su fondi del Ministero dell'Ambiente.¹⁷ Include n. 1 dirigente fuori ruolo

Alla data del 31 dicembre 2006, la consistenza del personale di ruolo era di 812 unità, di cui 51 dirigenti: rispetto all'anno precedente, si è registrata una riduzione di 47 unità per effetto delle cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età e per dimissioni volontarie.

In particolare:

- *Sede Centrale*: 522 unità di cui 27 dirigenti, con una riduzione di 29 unità rispetto al 31.12.2005
- *Rete Italia*: 193 unità di cui 4 dirigenti (3 Coordinatori + 1 dirigente in posizione di comando c/o altre Amministrazioni), con una riduzione di 14 unità rispetto al 31.12.2005. All'interno di questa Rete è stato considerato anche il personale addetto al controllo tecnico-agricolo. Per le vicende che hanno interessato tale personale si rinvia al Capitolo 5.2.1
- *Rete Estera*: 97 unità, di cui 20 dirigenti, con una riduzione di 4 unità rispetto al 31.12.2005

6.1.1 Consistenza media del personale della Rete Estera

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo e del personale assunto con contratto locale nel 2004, nel 2005 e nel 2006.

Consistenza del personale in servizio all'estero

	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006
Dirigenti	21	20	20
Non dirigenti	79	81	77
<i>Totale personale ruolo</i>	100	101	97
Personale locale	540	518	514
Personale progetti promozionali	43	58	46
<i>Totale personale locale</i>	583	576	560
<i>Totale personale</i>	683	677	657

Per una migliore comprensione della sopra riportata tabella, si forniscono le seguenti delucidazioni:

- per personale di ruolo si intende il personale assunto in Italia con concorso pubblico o procedura equivalente, assegnato in servizio presso gli uffici della Rete Estera;
- per personale locale si intendono i dipendenti assunti dai singoli uffici della Rete Estera con contratto di lavoro disciplinato dalle norme ed usi locali (art. 10 comma 4 legge 68/97);
- il personale riferito ai progetti promozionali è rappresentato da dipendenti locali, assunti normalmente con contratti a tempo determinato, per specifici progetti di natura promozionale, innovativi e transitori rispetto all'attività corrente dell'ufficio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al di là dei dati precisi, fotografati ad una singola data, se si esamina la consistenza media del personale¹⁸, nel 2006 si registra, rispetto all'esercizio precedente, una consistente diminuzione del personale locale, pari a 4 unità medie annue, mentre il personale di ruolo presenta un incremento di circa una unità media.

ANDAMENTO DELLA CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE (ANNI 1995-2005)

Anni	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	06/05
Personale												
Ruolo	95.5	98.1	95.25	102.08	104.0	121.91	118.19	113.77	99.60	94.49	95,43	+0,99
Locale	581.3	550.6	568.75	589.42	636.58	651.99	614.34	572.59	540.49	518.42	514,69	-0,72
TOTALE	676.8	648.7	664	691.5	740.58	773.90	732.53	686.36	640,09	612.9	610,12	-0,46

I dati della tabella confermano quanto già emerso nel corso del 2004, e cioè un'inversione di tendenza alla crescita della consistenza degli organici degli uffici della Rete avviata a partire dal 1998. Anche nel 2006, infatti, sono state molto limitate le sostituzioni di personale locale dimissionario o in aspettativa.

Considerato lo sviluppo della Rete Estera in 111 Unità, tra Uffici e Punti di Corrispondenza, un altro dato suscettibile di analisi è la distribuzione del personale di ruolo, che nella stragrande maggioranza dei casi appare limitata ad un dipendente per ogni ufficio. Va considerato altresì che 4 Uffici sono stati gestiti facendo ricorso all'interinato.

6.1 Costo del lavoro

Nel 2006, il costo del lavoro¹⁹ è stato pari a 80.202 migliaia di euro, con una contrazione di 1.313 migliaia di euro rispetto all'anno precedente: tale decremento è ascrivibile alle cessazioni dal servizio di 47 unità ed alla razionalizzazione dell'utilizzo del personale locale degli uffici della Rete Estera, peraltro influenzata dal buon andamento dell'euro rispetto alle altre valute.

¹⁸ Si parla di consistenza media, tenendo conto dei periodi di servizio del personale presso gli uffici della rete estera, non sempre riferiti all'intero anno solare, ma limitati in alcuni casi a pochi mesi.

¹⁹ Finanziato su fondi promozionali ed istituzionali.

COSTO DEL LAVORO 2006

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Categorie	2006	2005	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	22.955	23.378	-432	-1,81
B) Oneri sociali	8.559	8.645	-86	-0,99
C) Accantonamento al Fondo TFR	3.791	3.067	724	23,61
E) Indennità di sede estera	12.138	12.187	-49	-0,40
F) Costo personale locale	16.495	16.538	-43	-0,26
G) Altri costi	16.264	17.700	-1.436	-8,11
Totale	80.202	81.515	-1.313	-1,61

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma della legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il costo del lavoro nel 2006 può essere così disaggregato:

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Attività istituzionale				Commesse promozionali			
	2006	2005	Var. v.a.	Var. %	2006	2005	Var. v.a.	Var. %
A) Retribuzioni personale di ruolo	22.923	23.346	-423	-1,81	34	32	2	6,25
B) Oneri sociali	8.539	8.563	-24	-0,28	20	82	-62	-75,1
C) Accantonamento al fondo TFR	3.775	3.065	710	23,16	16	2	14	700,00
E) Indennità di sede estera	11.953	12.013	-60	-0,50	184	174	10	5,75
F) Costo del personale locale	14.830	14.825	5	0,03	1.666	1.713	-47	-2,74
G) Altri costi	13.308	13.676	-368	-2,69	2.954	4.024	-1.070	-26,59
Totale	75.328	75.488	-160	-0,21	4.874	6.027	-1.153	-19,13

L'incidenza del costo del lavoro sul bilancio istituzionale dell'ICE nel 2006 è stata pari al 71,50% (68,06% nel 2005).

Per una valutazione sia pure approssimativa del costo medio unitario del lavoro, prendendo a base la presenza del personale di ruolo al mese di dicembre e quella del personale locale a contratto, si ottiene un valore di euro 53,61 nel 2006 a fronte di euro 51,37 nel 2005.

Tali importo tuttavia, oltre a comprendere salari e stipendi, include gli oneri sociali, l'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto, l'accantonamento per le ferie maturate e non godute, nonché il trattamento di missione ed infine i compensi per lavoro straordinario, i premi e le incentivazioni al personale, compresi i benefici assistenziali e sociali, che risultano far parte del fondo per il trattamento accessorio ammontante nel 2006 a 9.762 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il costo del personale locale, è da rilevare che questo risulta al lordo della quota parte di contributi versati agli enti previdenziali locali, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto ed equivalente nel 2006 a 501 migliaia di Euro.

6.3 Altri aspetti relativi al personale

Il 2006 è stato caratterizzato dalla conclusione positiva di due importanti processi, tra loro interrelati, sui quali si appuntano le aspettative di sviluppo professionale del personale e delle OO.SS. aziendali:

- la *rideterminazione della dotazione organica*, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con la quale l'Istituto ha definito il fabbisogno attuale e di medio

periodo, in un contesto che vede da anni la struttura ICE sottodimensionata in tutte le qualifiche.

Il nuovo organico (1.110 unità), che prevede un relativo minor numero di dirigenti ed un potenziamento della fascia dei funzionari, e' stata approvata dal Ministero vigilante, dal Dipartimento della Funzione pubblica e dall'IGOP.

Il nuovo assetto potrà consentire un ragionato rilancio di tutte le attività , con una presenza ICE più flessibile, articolata e qualificata in Italia (migliore raccordo con le Regioni) e all'estero.

- la sottoscrizione, con le OO.SS. aziendali, al termine di una lunga e complessa trattativa, del *contratto collettivo nazionale integrativo 2002-2005*.

Il CCNI, approvato da Ministero vigilante, Dipartimento della Funzione Pubblica e IGOP, renderà operativi istituti importanti per il personale e l'organizzazione dell'Istituto, consentendo gli avanzamenti giuridico-economici e la revisione delle *posizioni organizzative*.

L'attuazione del Contratto, che attribuisce un ruolo strategico alla formazione interna, comporterà la definizione dei criteri di rotazione del personale tra le reti e la formulazione di una disciplina interna per il *part-time* e le altre forme di lavoro flessibile.

L'attività di formazione in favore del Personale nel 2006 è proseguita secondo le linee di indirizzo del Progetto di Formazione del Personale ICE 2005-2006 approvato dalla Direzione Generale e presentato all'apposita Commissione Bilaterale, progetto di respiro pluriennale elaborato in linea con quanto già attuato negli anni precedenti e secondo quanto previsto dalle linee direttrici sulla formazione dettate dall'art. 12 del CCNL EPNE 2002-2005 che assegna alla formazione un ruolo sempre più determinante mirato allo sviluppo delle professionalità attraverso strumenti e contenuti innovativi in coerenza con gli obiettivi generali e strategici dell'organizzazione.

Va segnalata inoltre l'azione svolta per la ricollocazione e la riconversione del personale addetto fino ad aprile 2006 alle attività di controllo dei prodotti ortofrutticoli; con l'ausilio di un questionario, integrato da interviste individuali e test di conoscenza, è stata svolta un'attenta analisi dei fabbisogni di formazione dei singoli dipendenti per poter successivamente intervenire con una formazione mirata nei confronti del personale che resterà in Istituto.

E' stato altresì impostato il programma di formazione propedeutico alle prove selettive per i passaggi di carriera dalla posizione ordinamentale A alla posizione B.

Tale attività , che prevedeva lo svolgimento di un corso rivolto ad un ristretto numero di partecipanti, ha consentito di verificare sul campo la fattibilità in termini organizzativi e di formazione di quanto previsto dagli accordi sindacali sottostanti,

permettendo quindi alla Formazione Interna di impostare con maggiore cognizione di causa i corsi propedeutici ai passaggi di carriera previsti per il 2007

E' proseguita l'attività di formazione con percorsi formativi specialistici e mirati al mercato di riferimento previsti per il personale locale degli Uffici all'estero ed in particolare per i *trade analyst* che rappresentano l'interfaccia prioritaria sia con le imprese italiane, sia con quelle locali.

7. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso del 2006, l'ICE ha proseguito le sue consolidate linee di attività: la formazione, l'informazione, l'assistenza, la promozione ed i servizi tecnici nel settore agricolo.

7.1 La Formazione

La Formazione rappresenta da sempre una delle funzioni fondamentali assolte dall'Istituto. In un contesto economico mondiale caratterizzato da una crescente complessità, lo sviluppo delle capacità manageriali rappresenta un determinante fattore di competitività per le imprese e per chi le deve supportare nelle strategie di internazionalizzazione.

Gli interventi formativi realizzati dall'Istituto sono proseguiti su due direttive principali: la formazione manageriale, rivolta ai giovani ed alle imprese e la formazione internazionale, con l'obiettivo di favorire la conoscenza del Sistema Italia nelle sue diverse componenti nei paesi beneficiari degli interventi.

In particolare sono stati cofinanziati 26 progetti di internazionalizzazione nell'ambito dell'Accordo MAP/ICE/CRUI, avviato nel 2001.

L'Accordo-Quadro siglato tra l'allora Ministero del Commercio con l'Estero, l'Istituto per il Commercio con l'estero e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane si inserisce nel più ampio quadro di coordinamento delle attività promozionali.

Nel corso del 2006 le attività legate ai Tirocini sono aumentate in modo sostanziale, in seguito alle numerose richieste da parte degli uffici ICE e dei giovani neolaureati.

La formazione rivolta ai giovani ha visto la realizzazione di una serie di Corsi di specializzazione post-laurea, tra i quali particolare rilevanza riveste il Corso di specializzazione in Commercio Estero CORCE.

7.2 L'Informazione

Nel 2006 l'attività di informazione si è concentrata, da un lato, a migliorare i flussi informativi ed a migliorare qualitativamente l'intera gamma dei prodotti esistenti, dall'altro, a sviluppare e completare nuovi strumenti informativi e di servizio per l'utenza dell'Istituto.

Il quotidiano on line *Commercio Estero News* ha sostanzialmente mantenuto costante il flusso di informazioni pubblicate.

Oltre alla normale attività di *editing* delle numerose Indagini di mercato, dei Profili prodotto/Paese e delle Indagini sulle opportunità di investimento, con relativa attività di

gestione, pubblicazione ed aggiornamento del Catalogo (cinque edizioni), nel corso del 2006 sono state rese disponibili sul sito web dell'ICE, in versione html, altre 20 nuove Guide al Mercato.

E' continuata la pubblicazione della *newsletter* settimanale (*Made in Italy Weekly*), rivolta agli operatori stranieri con oggetto il Made in Italy ed i principali aggiornamenti del portale.

E' stato infine realizzato il progetto di un totem ICE/Italtrade, una struttura più leggera rispetto al progetto dello stand dei Sistemi Italia in fiera/Italtrade realizzato nel 2005, ma con identico messaggio comunicativo e adatto a postazioni istituzionali.

Sono proseguiti nel 2006 i lavori per la realizzazione del Progetto "Banca Dati Promotion Pubblica". Il lancio del portale è stato rinviato al fine di consentire alcune implementazioni tecniche e di contenuto.

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di collaborazione strategica dell'Istituto con l'ISTAT nel campo della produzione e diffusione dell'informazione statistica, attività regolata da un'apposita convenzione, stipulata tra i due enti nel 1998.

A completare il quadro di diffusione dell'informazione, si rileva l'importante ruolo svolto dalla Biblioteca che, con il suo patrimonio di circa 18.800 volumi (tra storico e disponibile) e circa 1.500 pubblicazioni periodiche italiane e straniere, il cui catalogo è consultabile sul sito dell'Istituto, rappresenta un'importante fonte di informazione specialistica per ricercatori e studenti di economia internazionale e per operatori di commercio estero.

Nell'ambito della funzione di supporto documentario alla struttura dell'Istituto, la Biblioteca ha attivato già dal 2004 un servizio di prestito interno delle opere monografiche e potenziato la costituzione di un "Archivio storico" delle pubblicazioni prodotte o promosse dall'ICE.

7.3 L'Assistenza

L'art. 8 comma 1, punto f) della legge 68/97, riguardante le entrate dell'ICE, prevede espressamente i corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati.

Il portafoglio dei servizi dell'ICE ha subito nel tempo aggiornamenti e revisioni più o meno sostanziali, tra cui, di particolare rilevanza, è stata la modifica introdotta con delibera n. 238 dell'8 settembre 2000, con cui sono state approvate la revisione e la ristrutturazione dell'offerta dei servizi dell'ICE, collegandole, a livello attuativo, allo sviluppo del progetto SINCE e delle sue varie applicazioni, tenuto conto della stretta interconnessione tra le attività di informazione e di vendita dei servizi di assistenza.

Nell'esercizio 2006, per le attività di Assistenza, Promozione e Controllo dei Prodotti Agricoli, l'Istituto ha registrato ricavi per complessivi euro 5.836.545,43.

Nel 2006 l'ICE ha fornito 15.548 servizi di assistenza alle imprese, realizzando un fatturato (al netto dei costi esterni) di euro 3.349.639,63. Il fatturato totale deriva dalla somma delle vendite di servizi di assistenza da parte delle Reti Italia ed Estero e della Sede Centrale, peraltro prevalentemente orientata verso servizi di prima assistenza del tutto gratuiti.

I servizi erogati in Italia sono fruibili dagli utenti direttamente on line; pertanto l'attività di vendita vera e propria riguarda:

- le carte servizi;
- le informazioni riservate e le visure camerali;
- le pubblicazioni.

7.4 La Promozione

La promozione dei prodotti italiani nel mondo rappresenta una delle principali attività svolte dall'ICE, regolamentata, in forma analitica, dall'art. 7 della legge di riforma n. 68 del 1997.

L'ICE realizza i programmi promozionali finanziati dal Ministero delle Attività Produttive oppure da altri committenti (Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Regioni, altri enti pubblici, ecc.).

La *spesa promozionale complessiva* realizzata dall'Istituto nell'anno 2006 è finanziata sia dal *Ministero del Commercio Internazionale (MCI)* che da altri committenti, è aumentata ulteriormente ed ha quasi raggiunto l'importo di 120 milioni di euro.

Pertanto, si conferma un forte aumento di capacità di spesa e di produttività con personale ridotto, e risulta apprezzabile la professionalità e specializzazione dell'Istituto nella materia un apprezzato interlocutore privilegiato per importanti commesse di tipo privatistico da parte di Ministeri, enti pubblici ed organismi privati.

Per soddisfare la domanda e le esigenze espresse dalle imprese, al di là delle singole strategie settoriali, l'attività promozionale realizzata nel 2006 è stata, inoltre, caratterizzata da alcune scelte strategiche.

Nel 2006 si è esteso ulteriormente l'impegno e le risorse (+22%) destinate alla *politica di partenariato*: oltre agli *Accordi di Programma con le Regioni* (Accordi e Convenzioni Operative sono da tempo in vigore con tutte le Regioni e Province autonome), anche gli *Accordi di Settore con le Associazioni di Categoria* (da cui è derivata, nel corso del 2006, la stipula di 22 Intese operative) e l'*Accordo con il Sistema Camerale* (nell'ambito del quale è stata stipulata la settima Intesa operativa, oltre ad una integrazione della quinta). Ma, sempre nel 2006, si sono anche concretizzati ulteriori progetti condivisi nel quadro dell'*Accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane* (CRUI) ed è proseguita l'attuazione dell'*Accordo con il Sistema Fieristico* con l'attuazione del primo bando e l'avvio del secondo bando.

Nel corso dell'anno, oltre a dare realizzazione concreta ad alcuni importanti progetti commissionati all'Istituto dal MCI (programmi straordinari in Cina, Russia, India, Brasile, Turchia, area NAFTA con, in particolare, azioni sulla Distribuzione negli Stati Uniti; azioni sui Balcani a seguito della L. 84/2001), dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal MIPAF (progetto interregionale), è tra l'altro proseguita l'attività promozionale su tematiche particolari quali, ad esempio, i progetti in collaborazione con la *Grande Distribuzione Organizzata* (anche a sostegno dei *prodotti con il marchio del distributore -private label-* e del *franchising*).

Sono proseguiti nel 2006 i *progetti speciali* (che operano sulla base delle indicazioni politiche e strategiche dei relativi "tavoli" insediati presso il MCI) rivolti ad alcuni comparti merceologici, nonché quelli, a carattere geografico, dedicati al *Mediterraneo* e ai *Balcani*.

Analizzando la ripartizione dei fondi promozionali per aree geografiche, l'Europa Orientale rappresenta, anche quest'anno, la prima area geografica in termini di risorse investite, con ca. 20 milioni di euro, pari al 21,16 % del totale.

In seconda posizione l'area del Pacifico, a seguito anche degli interventi promozionali sui mercati della Cina e del Giappone (rispettivamente secondo e quarto mercato per investimenti promozionali) con 19,4 milioni di euro, pari al 20,6% del totale. Da ricordare che oltre 3 milioni di euro delle azioni realizzate in Cina sono state finanziate su fondi Made in Italy.

Il Nord America, che ha assorbito nel 2006 quasi 12 milioni di euro, pari al 12,7% del totale degli investimenti. Di questi, 10,7 milioni di euro sono stati destinati agli Stati Uniti, terzo mercato promozionale.

Segue, con investimento analogo, l'Unione Europea, che ha impegnato il 12,5% delle risorse (pari a 11,8 milioni di euro), per lo più destinate a Francia (5 milioni di euro), Germania (2,3 milioni di euro) e Spagna (oltre 1 milione di euro). Francia e Germania continuano ad alternarsi al primo posto in concomitanza con le grandi fiere del comparto agroalimentare Anuga e Sial che, assorbendo mediamente oltre 2,5 milioni di € determinano la posizione in graduatoria dei paesi ospitanti.

Gli Altri Paesi Asiatici - tra cui gli Emirati Arabi, l'India e vari paesi del Medio Oriente - hanno impegnato fondi per 4,7 milioni di euro (il 5% della spesa totale). In particolare, agli Emirati Arabi Uniti sono stati destinati fondi per 2,1 milioni di euro e all'India per 1,6 milioni di euro; di questi ultimi, 340 mila euro sono stati investiti per la promozione straordinaria del Made in Italy.

In America Centrale e Meridionale sono state effettuate iniziative promozionali per 2,7 milioni di euro, destinati per la maggior parte al Brasile (1,6 milioni di euro), a cui sono stati assegnati, tra gli altri, oltre 330 mila euro per la promozione straordinaria del Made in Italy.

L'Area Africana, con una spesa di 1,8 milioni di euro, dopo l'incremento dello scorso anno, è tornata a registrare valori in linea con la serie storica.

7.5 I Servizi tecnico-agricoli

In attuazione del D.L.n.22 del 28.02.2005, convertito nella legge n.71 del 29.04.2005 riguardante interventi nel settore agro-alimentare, e del Decreto Ministeriale dell'1.08.2005, recante disposizioni in attuazione del Regolamento CE n.1148/2001, si è concluso il già avviato processo che ha portato alla chiusura dei Punti di Controllo Agroalimentari dell'ICE, a seguito del passaggio delle funzioni di controllo di conformità sui prodotti ortofrutticoli dall'ICE stesso all'AGECONTROL SpA. a far tempo dall'1.05.2006.

Dal 30 aprile 2006 i Coordinamenti tecnico-agricoli non sono più attivi, ed il relativo personale tecnico è stato nella gran parte assorbito dagli Uffici Regionali della Rete Italia dell'ICE.

Tuttavia, in virtù di specifici decreti l'Istituto svolge attualmente i seguenti compiti nel settore agroalimentare:

1) Controllo qualitativo sui prodotti ortofrutticoli soggetti a norme speciali tecniche (NST, norme a carattere nazionale che riguardano alcuni prodotti non normalizzati in sede comunitaria).

2) Controlli qualitativi relativi ai prodotti della floricoltura nella fase di esportazione e di importazione.

3) Controllo di qualità relativo al comparto delle banane nella fase dell'importazione in ottemperanza al Reg. CEE n. 2898/95 della Commissione del 15 dicembre 1995 che fissa le disposizioni relative al controllo nel rispetto della normativa di qualità nel settore delle banane.

8. LA GESTIONE FINANZIARIA

8.1 L'ordinamento contabile

Secondo l'art 8, comma 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) le norme relative alla gestione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto sono ispirate alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa nonché alle specifiche esigenze di operatività dello stesso.

L'origine di tale disposizione è da attribuirsi alla disciplina contabile adottata dall'ente nel 1989, con cui si dava applicazione ad un regolamento fondato su elementi propri della contabilità civilistica.

In applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge di riforma, il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità è stato adottato con delibera n. 267 del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 1998, approvato dal Ministero vigilante il 31 dicembre dello stesso anno ed entrato in vigore il 1 gennaio 1999, come previsto dall'art. 55 dello stesso regolamento.

L'adeguamento al nuovo impianto normativo contabile è fondato sulla competenza economica, sul costo come criterio base di valutazione, sul metodo di partita doppia e sul piano dei conti. Sono state altresì previste note illustrative e regole sul funzionamento dei conti, quest'ultimo articolato in conti patrimoniali (attivi e passivi), conti di patrimonio netto, conti d'ordine, conti economici e conti riepilogativi.

Il sistema di rilevazione è fondato sulla contabilità analitica che specifica, oltre i costi generali, i costi/ricavi articolati per centri di responsabilità titolari della gestione di specifici budget annuali.

Successivamente alla sua adozione, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto al fine di adeguare lo strumento regolamentare all'evoluzione legislativa (in particolare, la legge n. 289 del 27 dicembre 2002) sulle modalità di spesa²⁰:

- ad aprile 2003, adottando il RESPE (Regolamento di Spese in Economia), per l'acquisizione di beni e servizi fino ad Euro 50.000;
- a giugno 2003, rivedendo le modalità di composizione delle commissioni d'acquisto;
- a novembre 2003, elevando il limite di applicazione del RESPE fino ad euro 200.000;
- sempre nel mese di novembre 2003, fissando nuovi limiti finanziari per la regolare esecuzione o per il collaudo degli allestimenti fieristici.

²⁰ V. Cap. 3.2 "Assetto normativo dell'ICE"

8.2 Gli adempimenti di bilancio

Secondo l'art. 12 comma 1 dello Statuto dell'ICE²¹ le proposte di bilancio preventivo ed i progetti di bilancio consuntivo, entrambi corredati da una relazione sull'andamento della gestione, vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente rispettivamente entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, ed entro il mese di aprile successivo all'esercizio scaduto.

Gli stessi documenti, integrati dalla relazione del Collegio dei Revisori e, limitatamente al bilancio consuntivo, dalla relazione di certificazione, debbono essere trasmessi al Ministero vigilante entro 10 giorni dalla loro adozione, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge n. 68/97.

La disposizione statutaria non introduce alcuna innovazione nei termini di presentazione fissati dalla precedente normativa ed in particolare dal D.P.R. n. 699 del 1979.

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi relativi all'esercizio in esame sono stati deliberati ed approvati nelle date indicate nella seguente tabella.

Oggetto	Deliberazione ICE	Approvazione Ministero
Bilancio di previsione	104/06 del 17.03.06	S/40052 del 5.05.06
Bilancio di previsione I° provvedimento di variazione	334/06 del 25.10.06	20070001316 del 3.01.07
Bilancio consuntivo	152/07 del 30.04.2007	20070118667 del 12.7.07

²¹ Approvato con D.M. 11 novembre 1997, n. 474

Una variazione del Bilancio di previsione si è resa necessaria a seguito della verifica delle assegnazioni dei *budget* destinati agli uffici, del monitoraggio dell'andamento dei costi, nonché dell'applicazione del CCNL Personale non dirigente per il biennio economico 2004/2005 e di quello del Personale Dirigente/Professionisti (Area VI) per il quadriennio economico 2002/2005, che hanno comportato una riallocazione tra le diverse voci di spesa e tra le diverse reti di produzione.

La variazione del bilancio di previsione 2006 è collegata ad un aumento, peraltro contenuto, del volume complessivo delle spese di funzionamento, pari a 257,61 migliaia di euro, compensata integralmente dall'accertamento di maggiori proventi.

Si è data, peraltro, attuazione all'art. 22 del D.L. 223/06, convertito nella legge 248/06, applicando una riduzione del 10% sulle disponibilità risultanti sui costi della produzione individuati dall'art.2425, primo comma, lettera B), numeri 6),7) ed 8) del Codice Civile, alla data di entrata in vigore della predetta normativa.

Il valore compensativo delle variazioni proposte mantiene inalterato il risultato d'esercizio previsto in pareggio.

Le positive risultanze dell'esercizio 2006 confermano la capacità dell'Istituto di far fronte alle sempre crescenti esigenze del sistema Italia in relazione alle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione.

Infatti, anche nel 2006, così come il triennio precedente, l'ICE ha dovuto e saputo conciliare la generale politica di razionalizzazione della spesa pubblica intrapresa dal governo con impegni operativi sempre crescenti in termini qualitativi e quantitativi e testimoniati da un aumento del volume dell'attività promozionale di oltre il 7%.

La legge finanziaria del 2006 ha apportato un ulteriore taglio del 6,8% all'assegnazione pubblica per le attività di funzionamento dell'Ente; riducendola a 96,040 milioni di euro rispetto a quella di 103,024 milioni di euro del 2005, e del 12,26% rispetto allo stanziamento complessivo del 2004, che fu di 111,784 milioni di euro.

Parimenti il contributo destinato a sostenere il Piano di Attività Promozionale per il 2006 è passato da 65,353 milioni di euro del 2005 a 60,956 milioni di euro, con un decremento del 6,7% circa, nettamente al di sotto dell'assegnazione del 2004, pari a 73,034 milioni di euro.

La contabilità dell'ICE è tenuta a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è conseguentemente redatta tenendo conto dell'impostazione della IV e VII direttiva CEE, recepita con il D.L.vo n. 127 del 1991 e successivi aggiornamenti.

La società di revisione incaricata ha redatto gli originali della certificazione di bilancio in data 14 aprile 2006, che rappresenta la data finale dei riscontri di certificazione.

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 della legge 68/97 e dell'art. 12 punto 1 dello Statuto dell'ICE, l'Istituto è infatti tenuto ad acquisire la certificazione di bilancio da una società di certificazione individuata, previo esperimento di gara, tra quelle iscritte all'albo

speciale delle società di revisione, tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), come stabilito dall'art. 17 comma 1 del D.L.vo 88/92.

8.3 Rendiconto finanziario**8.3.1 Le entrate**

Come sopra detto, secondo la legge 68/97, il bilancio dell'Ente nella sua redazione deve ispirarsi alle disposizioni del codice civile in materia di impresa.

La stessa legge prevede che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi ed assegnazioni finanziarie da parte dello Stato e dei privati: tali risorse debbono essere gestite in regime di Tesoreria Unica e non danno origine a proventi finanziari.

2006/2005 ENTRATE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

Denominazione	2006	%	2005	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
a - da parte dello Stato:	166.527	74.1	175.444	78.7
a1) Contributo funzionamento	96.040		103.020	
a2) Contributo finanziamento piano di attività	56.820		60.088	
a3) Assegnazione promotion previsione spesa M.C.I.*	11.619		9.708	
a4) Altre assegnazioni(MIPAF)	2.048		2.628	
b - da parte delle Regioni	3.257	1.4	2.287	1.0
c - da parte di altri enti	22.792	10.2	11.139	5.0
d - da istituzioni comunitarie	78		36	
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (inclusi i contributi promozionali ditte)	28.509	12.7	32.241	14.6
a - ricavi vendite e prestazioni	5.836		7.410	
b - compartecipazione imprese al piano promotion	22.673		24.831	
Redditi e proventi patrimoniali	510	0.2	331	0.1
Entrate non classificabili in altre voci	3.155	1.4	1.448	0.6
Totale entrate correnti	224.828	100	222.926	100

* Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MCI - Programma promozionale.

2006/2005 ENTRATE IN CONTO CAPITALE*(in migliaia di euro)*

Denominazione	2006	%	2005	%
Alienazione beni patrimoniali	403	14	287	10
a - immobili				
b - mobili e macchine ufficio	390		258	
c - impianti macchine attrezzature	13		6	
d - automezzi	-		23	
Riscossione crediti	2.545	86	2.665	90
Totale entrate in conto capitale	2.948	100	2.952	100

Nel 2006, la struttura delle risorse finanziarie si sostanzia prevalentemente in entrate per trasferimento, che costituiscono l'85,7% del totale, rispetto all'84,7% del 2005, con incremento di un punto percentuale rispetto al complesso delle entrate.

Nella composizione del totale delle entrate, si notano le seguenti caratteristiche:

- le entrate derivanti da trasferimenti correnti hanno registrato nel 2006 una riduzione di euro 8.917 migliaia (-5% rispetto al 2005).
- il contributo annuale per le spese di funzionamento, previsto all'articolo 3 della legge 68/97, è passato nel 2006 da euro 103.020 migliaia ad euro 96.040 migliaia (-17%);
- per le entrate derivanti dai trasferimenti statali si registra per il 2006 una riduzione nel finanziamento dell'attività promozionale da parte del Ministero del Commercio Internazionale (MCI), mentre raddoppia la compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale e si registra un notevole incremento del contributo delle Regioni. In lieve flessione la voce relativa ad "Altre assegnazioni Promozionali", nella quale figurano i ricavi riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Per quanto riguarda le entrate relative ai corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati ed alle compartecipazioni di ditte alle iniziative promozionali, si registra nel 2006 una flessione di euro 3.732 migliaia (-12%) con un'incidenza sul totale che passa dal 14,6% del 2005 al 12,7% nel 2006, a riprova dell'esiguità dell'indicatore di autonomia finanziaria dell'Ente, ma, al tempo stesso dell'apprezzamento dell'attività dell'Istituto da parte dell'utenza pubblica e privata.

Fra tali entrate occorre considerare la diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita e dalla prestazioni dei servizi. Inoltre il dato 2006 (euro 5.836 migliaia) deve essere depurato degli incassi riguardanti la Convenzione con AGECONTROL (complessivamente euro 888 mila). Il dato risultante (di poco inferiore a euro 5.000 migliaia) rappresenta la quota della capacità dell'Istituto di incassare corrispettivi per la vendita dei servizi²². Appare difficile la previsione di una crescita, stante la situazione descritta della Rete Estera, principale erogatore di servizi.

La compartecipazione delle imprese al piano promozionale, fa registrare una riduzione di euro 2.158 migliaia passando da euro 24.631 migliaia del 2005 a euro 22.673 migliaia nel 2006.

Le entrate in conto capitale, nell'esercizio 2006 sono limitate ad euro 2.948 migliaia, derivanti quasi esclusivamente dalla riscossione crediti per euro 2.545 migliaia, e per un importo di euro 403 mila da alienazione di mobili e macchine per ufficio e impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda la situazione dei crediti si ricorda che l'Istituto, aderendo a specifiche raccomandazioni del Collegio dei Revisori, che ha sempre posto la massima

²² Esspressamente prevista come fonte di finanziamento ai sensi dell'art. 8 comma e) della legge 68/97.

attenzione alla questione, aveva provveduto ad affidare ad una primaria agenzia esterna il recupero e la cessione dei crediti pro-soluto dal 1991 al 1998, mediante le delibere n.26 del 30 gennaio 2001 e n.415 del 14 dicembre 2001, provvedendo, altresì, ad eliminare dalla contabilità, con delibera n. 404 dell'11 dicembre 2003, i crediti degli anni 1991/98, secondo le seguenti modalità:

- pro soluto, per un importo totale di euro 369 mila;
- pro solvendo, per un ammontare di euro 759 mila.

Tali importi risultano già ammortizzati tramite il Fondo Rischi su Crediti.

Nel 2006 i crediti verso clienti sono in sensibile aumento rispetto al 2005.

Tali crediti si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti da erogazione dei servizi.

I crediti verso società controllate sono, invece, relativi a servizi resi alla società RetItalia Spa .

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla cancellazione di quei crediti per i quali è stata accertata la relativa inesigibilità, nella misura di euro 283 mila per i crediti istituzionali e di euro 419 mila per quelli promozionali, mediante la riduzione dei rispettivi Fondi.

Il valore del Fondo stesso si è quindi attestato a euro 4.370 migliaia alla data del 31.12.2006.

Sul versante dei ricavi, che, com'è noto rappresentano le entrate dell'Istituto per lo svolgimento delle varie attività, con l'aggiunta delle sopravvenienze attive e delle rimanenze finali²³, rispetto alle entrate correnti della precedente tabella, si presenta il seguente prospetto, integrato con il preventivo di esercizio.

²³ Si ricorda che i ricavi comprendono, oltre alle entrate correnti, le rimanenze finali e le sopravvenienze attive d'esercizio, poste che non danno luogo a movimenti finanziari.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2006/2005 RICAVI

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Cons. 2006	Cons. 2005	Diff. Ass.	Diff. %	Prev. 2006	Diff. Ass.	Diff. %
Contributo piano attività	56.820	60.008	-3.268	-5,44	61.668	-4.848	-7,86
Altre assegnazioni	13.667	12.336	1.331	10,78	21.944	- 8.277	-37,72
Contributi ditte	22.673	24.831	-2.158	-8,69	27.047	-4.374	-16,17
Contributi Regioni	3.257	2.287	970	-42,41	2.230	1.027	46,05
Contributi altri enti	22.870	11.175	11.695	104,65	14.725	8.145	55,31
Altri ricavi prom.li (1)	318	484	-166	-34,29	-	n.a	n.a
TOTALE PROMOZIONALE	119.605	111.201	8.404	7,55	127.614	-8.009	-6,28
Corrispettivi servizi (2)	5.836	7.410	-1.574	-21,24	5.488	348	6,34
Proventi finanziari (3)	7.124	2.937	-4.151	-141,33	3.927	3.197	44,87
Rimanenze finali	167	166	1	0,60	-	n.a	n.a
Contributo funzionamento	96.040	103.020	-6.980	-6,77	96.040	-	0,00
TOTALE ISTITUZIONALE	109.167	113.533	-4.366	-3,84	105.455	3.712	3,52
TOTALE	228.772	224.734	4.038	1,79	233.069	-4.297	-1,84

(1) Proventi e sopravvenienze attive promozionali

(2) Segue tabella analitica

(3) comprende proventi finanziari, diversi, sopravvenienze attive istituzionali

2006/2005 CORRISPETTIVI PER SERVIZI

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Cons. 2006	Cons. 2005	Diff. ass.	Diff. %	Prev. 2006	Diff. Ass.	Diff. %
Assistenza	3.350	3.741	-391	-10,45	4.550	-1.200	-23,67
Informazione	7	34	-27	-79,41	50	-43	-86
Promozione	1.397	981	416	42,40	-	1.397	n.a
Controlli tecnico agricoli	1.082	2.654	-1.572	-59,23	888	194	21,85
TOTALE	5.836	7.410	-1.574		5.488	348	6,34

Sul versante dei ricavi totali, il confronto preventivo-consuntivo 2006 presenta uno scostamento totale negativo di euro 4.297migliaia (-1,84%).

Il volume dei ricavi di vendita istituzionali ha fatto registrare un incremento in rapporto al preventivo (euro 5.836migliaia contro i previsti euro 5.488migliaia; +6,34%), ed un decremento rispetto all'anno precedente (euro 5.836migliaia contro i precedenti euro 7.410migliaia; -21,24%).

Nel 2006, il volume complessivo delle entrate relative all'attività promozionale si attesta a euro 119.605migliaia e registra, in valori assoluti, un incremento di euro 8.404migliaia, pari al +7,55%).

Dall'esame dei ricavi, per i contributi promozionali da terzi²⁴, risulta un andamento eterogeneo nelle diverse componenti rispetto alle previsioni: si segnala uno scostamento in negativo di euro 4.374migliaia per i contributi da ditte, mentre si rileva un significativo incremento di euro 8.145migliaia(+%55,31) per i contributi di altri enti.

²⁴ Comprendono i contributi delle ditte, delle regioni e di altri enti

Per quanto riguarda le attività promozionali in collaborazione con le Regioni a seguito degli accordi di programma, nel 2006 il volume complessivo segna un considerevole incremento rispetto alle previsioni, passando da euro 2.230 migliaia ad euro 3.357 migliaia(+46,05%).

Al riguardo, occorre precisare che la realizzazione delle iniziative previste negli accordi stessi, subisce di fatto, a seguito della loro particolare tempistica autorizzativa ed attuativa, uno slittamento temporale di almeno un anno.²⁵

Si ricorda in merito che, a riprova della complessità di tale procedura, anche il Ministero delle Attività Produttive, nella nota del 3 agosto 2004 – con cui è stato approvato il bilancio consuntivo 2003 –aveva sottolineato la necessità che i soggetti partner dell'Istituto (Regioni ed associazioni in particolare) mantengano una stretta osservanza dei tempi stabiliti per la realizzazione delle intese operative, che, comunque, non potranno andare oltre il secondo anno dalla stipula.

²⁵ Mediante gli accordi di programma (vedi Cap. 7.4) le azioni promozionali sono finanziate in parti uguali dal Ministero Commercio Estero e dalla Regione, dando luogo ad una significativa collaborazione a vantaggio del "Sistema Paese" ed ad una sinergia finanziaria: l'ICE in seguito, quale organo tecnico preposto alla realizzazione delle iniziative, stipula una Convenzione con le varie Regioni, che regola l'attuazione dei progetti congiunti scaturiti da accordi di programma.

8.3.2 Le spese

Le spese complessive dell'Ente sono ripartite in spese correnti e spese in conto capitale²⁶, i cui importi sono analiticamente evidenziati nelle seguenti tabelle.

2006/2005 SPESE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

Denominazione	2006	%	2005	%
Spese per gli organi dell'Ente	611	0.3	556	0.3
Oneri per il personale in attività di servizio	75.885	35.2	77.914	37.0
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	134.215	62.4	127.509	60.4
Trasferimenti passivi	526	0.2	534	0.2
Oneri finanziari	7	0.0	0	0.0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	4.173	1.9	4.574	2.1
Totale spese correnti	215.417	100	211.087	100

2006/2005 SPESE IN CONTO CAPITALE*(in migliaia di euro)*

Denominazione	2006	%	2005	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	57	0.4	122	1.0
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.006	7.9	1.279	11.0
Impianti - macchine ed attrezzature	110	0.9	85	0.7
Acquisizione partecipazioni azionarie				0.0
Aumento immobilizzazioni immateriali	2.783	21.9	2.127	17.9
Concessione crediti	3.119	24.6	3.059	25.8
Depositi cauzionali	117	0.9	156	1.3
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	5.506	43.4	5.011	42.3
Totale spese in conto capitale	12.698	100	11.839	100

2006	
Entrate correnti	224.828
Entrate c/capitale	2.949
Totali	227.777
2005	
Spese correnti	215.417
Spese c/capitale	12.699
Totali	228.116
Disavanzo finanziario di competenza	-339

²⁶ Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità dello Stato, sono state inserite nel prospetto di raccordo del bilancio con la contabilità generale dello stato alcune voci di rettifica, presenti negli allegati al bilancio

Il risultato di immediata evidenza per il 2006 è rappresentato dall'incremento registrato nelle spese correnti per l'acquisto di beni di consumo e servizi, parzialmente compensato da una riduzione delle spese relative agli oneri del personale e da spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari.

Per una migliore identificazione delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2006, i costi di produzione sono suddivisi tra attività istituzionale ed attività promozionale, nonché tra le tre reti di articolazione dell'Istituto (Sede, Rete Italia ed Estero).

Si premette che, aderendo alle indicazioni della Società di Revisione, i costi per affitti, noleggi e leasing, precedentemente ricompresi nella voce "Prestazioni di servizi", sono stati riclassificati ed allocati nella voce " Godimento di beni di terzi".

2006/2005 COSTI DELLA PRODUZIONE

(in migliaia di euro)

Categorie	2006	2005	Diff. val. Ass.	Diff. %
Acquisto beni	2.618	2.337	1.549	66,28
Prestazioni di servizi	86.465	76.100	10.346	13,62
Godimento di beni di terzi	45.743	49.833	-4.089	-8,21
Costo del lavoro	80.202	81.515	-1.313	-1,61
Altri costi	13.734	14.644	-2.468	-16,85
TOTALE COSTI	228.762	224.429	4.333	1,93

Relativamente ai costi di produzione, si registra un lieve incremento. Risulta un decremento della voce "Altri Costi" e della voce "Costo del lavoro" e l'incremento, invece delle voci "Prestazioni di servizi" e " Godimento di beni di terzi".

I dati complessivi della riportata tabella vanno quindi disaggregati tra costi istituzionali e costi promozionali.

2006/2005 COSTI ISTITUZIONALI E PROMOZIONALI*(in migliaia di euro)*

Categorie	2006	2005	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	1.976	1.348	628	46,59
Prestazioni di servizi	72.563	60.177	12.386	20,58
Godimento di beni di terzi	39.623	43.262	-3.639	-8,41
Costo del lavoro	4.874	6.027	-1.153	-19,13
Altri costi promozionali	569	387	182	47,03
TOTALE COSTI PROMOZIONALI	119.605	111.201	8.404	7,56
Acquisto beni	642	989	-347	-35,09
Prestazioni di servizi	13.902	15.923	-2.021	-12,69
Godimento di beni di terzi	6.120	6.571	-451	-6,86
Costo del lavoro	75.328	75.488	-160	-0,21
Altri costi istituzionali	13.165	14.257	-1.092	-7,66
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	109.157	113.228	-4.071	-3,60
TOTALE COSTI	228.762	224.429	-4.333	1,93

Sul totale dei costi, i costi istituzionali registrano una variazione in diminuzione del 3,60%, ascrivibile all'andamento in riduzione di tutte le voci.

I costi promozionali, che riguardano la realizzazione delle iniziative promozionali, sono funzione diretta delle commesse ricevute, e, in quanto tali, non influiscono sul risultato d'esercizio, risultando in pareggio fra costi e ricavi.

Nell'ambito della voce "prestazioni di servizi", si espongono le spese sostenute dall'Istituto per il ricorso a professionalità esterne.

2006/2005 Spese per consulenze e prestazioni terzi*(migliaia di euro)*

Categorie	Attività istituzionale			Attività promozionale		
	2006	2005	Diff.%	2006	2005	Diff.%
Consulenze fiscali	68	84	-19,05	0	1	-0,0
Consulenze amministrative	40	212	-81,13	37	115	-67,83
Consulenze artistiche	0	0	0,00	15	15	0,00
Altre consulenze (1)	50	75	-33,33	20.824	10.270	102,77
Totale consulenze	158	371	-57,41	20.876	10.401	100,71
Prestazioni di terzi (2)	318	477	-33,33	4.750	4.561	4,14
TOTALE GENERALE	476	848	-43,87	25.626	14.962	71,27

(1) Riguardano consulenze merceologiche, incarichi a terzi per stampa inviti, cataloghi, distribuzione, servizi vari ecc.

(2) Personale locale a tempo determinato, per personale ausiliario e relatori.

Al riguardo va sottolineato che le prestazioni di terzi sono ritenute indispensabili per l'attività promozionale che l'Istituto svolge, con incarichi diretti a risolvere problematiche specifiche e con compensi rigorosamente predeterminati e commisurati all'attività svolta. Le consulenze esterne sono state oggetto di reiterati richiami da parte del Collegio dei Revisori, nonché di specifica regolamentazione legislativa, intervenuta -

da ultimo - con la legge finanziaria 2005²⁷, confermata con la legge finanziaria 2006²⁸, e con la legge finanziaria 2007.³

Va altresì ricordato che il D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito nella legge 4 agosto 2006 n.248, ha altresì disposto che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, a decorrere dall'anno 2007, non potrà essere superiore al 40% di quella sostenuta nell'anno 2004.

La Corte dei Conti - in sede di controllo ed in sede giurisdizionale - ha più volte affermato che il ricorso alle consulenze esterne può essere considerato legittimo laddove:

- l'incarico corrisponda agli obiettivi dell'Ente;
- non esista, all'interno dell'organizzazione dell'Ente, la figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico;
- vengano specificatamente indicati contenuti e criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- sia precisata la durata dell'incarico;
- vi sia proporzione tra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Ente.

Analizzando la distribuzione delle spese sulle tre reti di produzione, il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2006, pari a euro 109.157 migliaia (- 4.071 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2005), considerato al netto degli accantonamenti, delle rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale²⁹ consolidato di euro 104.107 migliaia (erano euro 108.124 migliaia nel 2005), così distribuiti: Sede euro 45.148 migliaia (43.4%), Estero euro 45.684 migliaia (43.9%), Italia euro 13.275 migliaia (12.7%).

²⁷ Legge 311 del 30.12.2004. Gli artt. 11 e 12 di questa legge impongono alle amministrazioni di trasmettere l'atto di conferimento incarico (quindi il contratto) alla Corte dei Conti.

²⁸ Legge 23.12.2005 n.266

³ Legge 27.12.2006 n.296

²⁹ Secondo la contabilità industriale adottata dall'Istituto, i fattori di produzione sono:

- **PERSONALE**: comprende le retribuzioni lorde del personale in servizio in ciascuna delle tre reti di produzione; il dato riferito alla rete estera comprende anche le indennità di sede estera corrisposte al personale di ruolo e le retribuzioni riconosciute al personale locale.
- **INFRASTRUTTURE**: comprende tutti i costi relativi alla conduzione della struttura, quali consumi energetici, canoni di affitto, spese condominiali, pulizia locali, guardianaggio, manutenzioni ordinarie, ecc; include inoltre gli ammortamenti dei beni patrimoniali.
- **ALTRI FATTORI**: comprende tutti gli altri costi ed, in particolare, i costi relativi ai beni di consumo ed alle prestazioni di servizi direttamente imputati alle attività di destinazione in contabilità analitica: include inoltre le missioni del personale anche queste secondo attività di destinazione.

2006 Costo dei fattori di produzione distribuito per Reti

(migliaia di euro)

Fattori di Produzione	Sede centrale		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
		%		%		%		%
Personale	28.750	38,6	34.338	46.1	11.352	15,2	74.440	100
Infrastrutture	4.241	31,8	7.821	58.6	1.283	9,6	13.345	100
Altri fattori	12.157	74,5	3.525	21.6	640	3,9	16.322	100
Totale	45.148	43.4	45.684	43.9	13.275	12,7	104.107	100

Tale importo complessivo risulta inferiore di circa 4.0 milioni di euro rispetto al 2005, confermando la flessione già riscontrata l'anno precedente (8.0 milioni di euro in meno rispetto al 2004.)

2006/2005 COSTO DEI FATTORI CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

Fattori di Produzione	2006		2005		Var.
		%		%	%
Personale	74.440	71,5	73.591	68,0	1,15
Infrastrutture	13.345	12,8	15.171	14,0	-12,00
Altri fattori	16.322	15,7	19.362	18,0	-15,70
Totale	104.107	100,0	108.124	100,0	-3,72

Dalla tavola precedente, si segnala che la riduzione di costo è dovuta principalmente alla contrazione delle "infrastrutture" (-1,83 milioni, equivalenti al 12%) e degli "altri fattori" (-3,04 milioni di euro, vale a dire il 15,70 %), Il costo del " personale" registra un incremento dell'1.15% (849 mila euro).

Il costo del Personale, con il suo pur modesto incremento, rileva un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti. In realtà, relativamente alle presenze medie, se ne continua a registrare una diminuzione, in particolare presso la Sede Centrale (circa 38 unità in meno rispetto al 2005) e la Rete Italia (mediamente 10 unità), mentre rimangono sostanzialmente stabili all'estero.

Per le "infrastrutture", la tendenza alla riduzione deriva, per la Sede Centrale, da minori costi relativi agli ammortamenti, mentre per la Rete Estera e per l'Italia dal Costo Spazio (affitti, pulizie, consumi etc.) e dagli Altri Costi (assistenza tecnica, Sinfonet etc.).

Il costo degli altri fattori di produzione registra una significativa riduzione. Tali fattori comprendono costi fissi o comunque non facilmente comprimibili, quali gli oneri fiscali, le spese per gli organi sociali e le spese per servizi informatici. Alla riduzione ha contribuito in modo determinante il forte calo delle spese di missione per il controllo

agro-alimentari, in conseguenza della chiusura dei Coordinamenti tecnico-agricoli a partire dal 30 aprile 2006

L'attività espletata dall'Istituto che, operando nel campo dei servizi alle imprese, ha nelle risorse umane il principale fattore produttivo, conferma anche nel 2006 il costo del personale quale posta principale (71,5%): i costi fissi dell'Istituto³⁰ assorbono l'84% delle risorse disponibili, a riprova di una sostanziale rigidità di bilancio.

2005/2004 COSTO CONSOLIDATO PER RETI

(valori in migliaia di euro)

Reti di Produzione	2006		2005		Var.
		%		%	%
Sede Centrale	45.148	43,4	47.758	44,2	-5,5
Rete Estera	45.684	43,9	46.647	43,1	-2,1
Rete Italia	13.275	12,7	13.719	12,7	-3,4
Totale	104.107	100,0	108.124	100	-3,7

A livello di struttura tutte e tre le Reti di produzione vedono ridurre i propri costi. La Sede assorbe la quota di risorse più elevata (45,148 milioni di euro), a differenza del passato, quando era la Rete Estera a registrare il costo industriale più elevato.

³⁰ Vengono considerati come costi fissi, le spese sostenute per i fattori personale e infrastrutture.

8.3.3. La situazione amministrativa

La tabella sotto riportata evidenzia che la gestione relativa all'esercizio 2006 si è conclusa con un avanzo pari a 88.680 migliaia di euro e quindi con una consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente (euro 107.037 migliaia) pari a -18.357 migliaia di euro (- 17,2%).

Il saldo tra riscossioni e pagamenti è risultato negativo (euro 34.685 migliaia), mentre, per quanto riguarda i residui, il saldo si è manifestato positivo per euro 70.752 migliaia (+22.328 migliaia di euro rispetto al 2005).

La consistenza di cassa a fine esercizio raggiunge l'importo complessivo di euro 23.928 migliaia.

Infine risultano iscritti in bilancio, nella voce "Risconti attivi", euro 778 mila, riferiti soprattutto ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (601 migliaia di euro), in conformità alla delibera 463 del 16 dicembre 2003, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato modifiche circa le modalità di corresponsione dei canoni di locazione per gli uffici della Rete Italia ed estera.

(in migliaia di euro)

	2006	2005
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	58.613	37.356
Riscossioni	187.027	237.044
Totale A	245.640	274.400
Pagamenti	221.712	215.787
Consistenza di cassa a fine esercizio	23.928	58.613
Residui attivi	161.723	143.731
Totale B	185.651	202.344
Residui passivi	96.971	95.307
Avanzo (+) Disavanzo (-)	+88.680	+107.037

Relativamente ai dati della precedente tabella, particolare attenzione va riservata a quello riguardante la gestione dei residui e più specificamente i residui promozionali.

La problematica dei residui promozionali è stata oggetto di riflessione da parte del Collegio dei Revisori e del Ministero vigilante, soprattutto in sede di approvazione del consuntivo da parte del Ministero, che ha sempre richiamato l'importanza di un periodico controllo circa i contenuti delle iniziative promozionali non attuate, al fine di valutarne l'utilità di mantenimento o l'opportunità di intraprenderne di nuove.

A livello normativo va ricordato che l'art. 12 comma 4 dello Statuto dell'Ente prevede espressamente che i contributi pubblici per la realizzazione del piano annuale, di cui alla legge n. 71 del 16 marzo 1976, non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel bilancio dell'Istituto in un apposito fondo, la cui destinazione è

vincolata, anche con variazioni di impegni, alla realizzazione delle finalità del piano medesimo per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo integrano le disponibilità finanziarie per la realizzazione del successivo piano annuale.

Con tale norma, il legislatore ha voluto concedere all'Istituto la possibilità di trasportare i residui pubblici di un'assegnazione promozionale agli esercizi successivi, considerando che la stessa assegnazione annuale è ovviamente integrata dai contributi delle aziende e degli altri soggetti partecipanti alle iniziative promozionali dell'ICE.

In sintesi, l'Istituto riceve annualmente un'assegnazione finanziaria per la realizzazione del piano di attività, cui si aggiungono i contributi fatturati ai soggetti partecipanti alle iniziative promozionali.

Paradossalmente, aumentando tali ultimi contributi³¹, diminuisce di solito la quota di assegnazione pubblica spesa, il cui residuo va ad alimentare il fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto.

In considerazione dell'esigenza, espressa dal Collegio dei Revisori, dal Ministero del Commercio Internazionale e dalla Società di revisione, di distinguere in bilancio la quota di fondi dell'anno non autorizzati da quella dei fondi autorizzati e non utilizzati, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, con Deliberazione n.089/08 del 13.3.2008, approvata dal Ministero vigilante, ha disposto la modifica dell'art.23, comma 2, lettera b), del Regolamento di amministrazione e Contabilità.

Con tale modifica è stato stabilito che i contributi per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del commercio Internazionale, costituiti da assegnazioni per iniziative e programmi specifici, non autorizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel Bilancio dell'istituto in un apposito Fondo di riserva nell'ambito del patrimonio netto per la realizzazione delle finalità del Piano annuale di attività per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo integrano le disponibilità del successivo piano annuale.

I contributi dell'anno in corso e degli anni precedenti, autorizzati e non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nell'apposita voce del passivo dello Stato Patrimoniale relativa ai Risconti Passivi nella sottovoce " Contributi in conto capitale a destinazione vincolata".

I risultati dell'esercizio 2006 espongono i seguenti dati: euro 60.956 migliaia come nuovo stanziamento promozionale (-4.397 migliaia di euro, con un decremento del 6,7% circa rispetto alle assegnazioni precedenti), 56.820 migliaia di euro utilizzati per la realizzazione del piano annuale.

³¹ L'aumento della contribuzione privata denota interesse e gradimento da parte dell'utenza imprenditoriale alle iniziative promozionali organizzate dall'ICE.

Pertanto, il Fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto ha registrato un ulteriore incremento di euro 2.693 migliaia (+2,06 %), passando da euro 130.444 migliaia della fine del 2005 a euro 133.337migliaia

Per una serena valutazione del tema, va ricordato che l'assegnazione promozionale annuale, autorizzata dalla relativa Legge Finanziaria, comprende le iniziative promozionali fino al mese di marzo dell'anno successivo e che, conformemente alle linee direttive del Ministero, la contribuzione dei privati ai costi promozionali prevede un minimo del 30% della singola iniziativa, che lievita al 50% nel caso di Accordi con soggetti partner.

Occorre sottolineare la crescente importanza che assumono nell'articolazione del piano annuale gli accordi con i soggetti territoriali (Accordi di Programma e Convenzioni con le Regioni), nonché con le associazioni e le categorie imprenditoriali (Accordi di settore).

La traduzione di tali accordi in manifestazioni ed eventi promozionali è caratterizzata da lentezze e vischiosità decisionali da parte dei soggetti partner, che comportano inevitabili conseguenze negative sulle capacità operative dell'Istituto, ed in particolare sulla tempistica di realizzazione (e rendicontazione) degli interventi.

Ulteriore problema, più volte oggetto di analisi da parte del Collegio dei Revisori, è quello che concerne la situazione dei crediti nei confronti di clienti, la cui situazione offre alcuni spunti di riflessione.

2006/2005 CREDITI COMMERCIALI*(valori in migliaia di euro)*

Crediti commerciali	2006		2005	
	Importo	%	Importo	%
1991	9	0,03	19	0.10
1992	12	0,04	33	0.17
1993	14	0,05	31	0.16
1994	58	0,19	120	0.61
1995	41	0,13	169	0.87
1996	92	0,30	308	1.58
1997	44	0,14	162	0.83
1998	352	1,15	454	2.33
1999	197	0,64	292	1.50
2000	407	1,33	579	2.97
2001	733	2,39	993	5.09
2002	650	2,12	1.309	6.71
2003	714	2,33	1.152	5.90
2004	838	2,73	1.289	6.60
2005	1.099	3,59	9.218	47.22
2006	19.897	64,94		
TOTALE	25.157	82,10	16.128	82.62
<i>Crediti in sofferenza</i>	2.583	8,43	2.596	13.30
Fatture da emettere	2.277	7,43	772	3.95
Note credito da emettere	-40	-0,13	-133	-0.68
Crediti al concessionario	665	2,17	158	0.81
TOTALE GENERALE	30.641	100	19.521	100

I crediti sono relativi a prestazioni di consulenza, di assistenza e promozionali che l'ICE offre ad imprese italiane per agevolare le attività commerciali di queste sui mercati esteri.

Dalla tabella sopra riportata, si rileva, contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, che avevano visto realizzarsi una riduzione dell'ammontare dei crediti, un incremento di questo ultimo in valore assoluto (euro 30.641migliaia, rispetto ai 19.521 migliaia di euro del 2005), con conseguente incremento della percentuale riferita ai crediti maturati nell'anno di esercizio (64,94% nel 2006 a fronte del 47,22 del 2005).

Al fine di normalizzare entro termini brevi la contabilità relativa ai crediti, con delibera n. 253 del 1 luglio 2004, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha autorizzato l'affidamento della riscossione coattiva dei crediti mediante l'iscrizione a ruolo del C.N.C. (Consorzio Nazionale tra Concessionari del servizio di riscossione dei tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di Enti Pubblici), nonché per l'esecuzione di sentenze passate in giudicato, favorevoli all'Istituto.

I crediti al concessionario, ammontanti a 665 migliaia di euro, riguardano i crediti ancora insoluti malgrado l'invio del decreto ingiuntivo e quindi ceduti per l'incasso al Consorzio nazionale dei Concessionari.

Condividendo quanto già auspicato dal Collegio dei revisori e dal Ministero vigilante, la Corte ritiene che tali misure possano limitare nel medio termine l'incidenza delle conseguenze.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato ritenuto adeguato in relazione all'ammontare ed al rischio esistente. La variazione in diminuzione è giustificata dalla cancellazione di crediti considerati inesigibili per l'importo di euro 702 mila. L'importo del Fondo è risultato, quindi, per il 2006, pari a euro 4.370 migliaia

9. LA CONTABILITA' ECONOMICA

Il seguente prospetto evidenzia l'andamento dei costi e dei ricavi dell'Istituto nel corso dell'esercizio di riferimento, rapportato all'anno precedente.

2006/2005 CONTO ECONOMICO

	2006 (migliaia €)		2005 (migliaia €)	
Valore della produzione	224.110		222.546	
Costo della produzione	222.770	1.340	216.763	5.783
Proventi finanziari		566		376
Oneri finanziari		-170		-210
Proventi ed oneri straordinari		1.620		-1.864
Imposte sul reddito d'esercizio		-3.480		-3.780
Svalutaz. di partecipazioni		-		-
Avanzo/disavanzo economico		10		305

Ad integrazione delle considerazioni sulla composizione delle singole voci dello schema, già svolte in forma analitica nelle parti dedicate alle Entrate ed alle Spese, dalla tabella riportata emerge:

- la circostanza che, per il quarto anno consecutivo, i costi della produzione risultano inferiori al valore della produzione, con positive conseguenze sui risultati economici d'esercizio;
- l'avanzo economico del 2005 ha subito nel 2006 un consistente ridimensionamento, attestandosi a euro 10.000.

Il margine operativo lordo si attesta a 8,07 milioni di euro con una diminuzione di 5,9 milioni di euro rispetto al valore dell'esercizio 2005.

Diminuiscono gli ammortamenti (-944mila euro), attestandosi a 4,25 milioni di euro.

Gli accantonamenti registrano un incremento di 1,148 milioni di euro. Va precisato che l'importo di 1,034 milioni di euro si riferisce alle somme accantonate e successivamente riversate all'Erario in esecuzione della cosiddetta Legge Bersani.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

R I C A V I	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		5.836.545		7.410.188
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	1.397.144		981.218	
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	3.349.639		3.741.196	
c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	7.282		34.420	
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	1.082.480		2.653.354	
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				0
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		2.946.935		1.398.865
a) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.946.935		1.398.865	
b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			0	
5.2 CONTRIBUTI		152.859.810		163.107.871
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	96.040.000		103.020.292	
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	56.819.810		60.087.579	
c) CONTRIBUTO SETTORE INFORMATICO (ART. 23, comma 1, D.L. 143/98)			0	
d) CONTRIBUTO INTERV. TI PROM. PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART. 23, comma 2, D.L. 143/98)			0	
5.3 ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		62.466.644		50.629.195
a) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MAP	11.619.126		9.707.607	
b) PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	3.257.132		2.286.930	
c) PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	22.792.089		11.139.506	
d) PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	22.672.591		24.831.199	
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	77.735		35.881	
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	2.047.971		2.628.072	
g) ALTRI PROVENTI			0	
TOTALE DEI RICAVI		224.109.934		222.546.119

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICOPER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

C O S T I	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI		2.617.741		2.131.378
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI		86.464.009		76.099.986
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI		45.744.483		49.833.504
9. PERSONALE:		80.202.586		81.515.406
a) SALARI E STIPENDI	22.955.341		23.377.750	
b) ONERI SOCIALI	8.558.999		8.644.943	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.791.205		3.066.701	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0		0	
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	12.137.859		12.187.675	
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	16.495.265		16.538.392	
g) ALTRI COSTI	16.263.917		17.699.945	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.253.272		5.197.130
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.968.741		2.862.051	
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.284.531		2.335.079	
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0		0	
11. VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI		-1.570		39.099
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0		490.000
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		2.959.330		873.033
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		529.740		583.513
TOTALE DEI COSTI		222.769.591		216.763.049
DIFFERENZA (A-B)		1.340.343		5.783.070

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			0	0
DI CUI				
DA SOCIETA' CONTROLLATE			0	0
DA SOCIETA' COLLEGATE			0	0
TOTALE (15)			0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI			566.157	376.403
a) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		0		0
b) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
c) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE		0		0
d) DA DEPOSITI CAUZIONALI		249		139
e) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)		0		0
f) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0		0
g) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
h) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE		0		0
i) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU CREDITI V/CLIENTI E V/ERARIO		97.501		58.230
l) PROVENTI DI CAMBIO		189.136		45.636
m) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)		279.271		272.398
TOTALE C.			566.157	376.403
17. ONERI FINANZIARI			169.829	210.534
a) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
b) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE		0		0
c) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI		1.765		19
d) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI		5.272		10
e) PERDITE SU CAMBI		37.787		104.598
f) ALTRI ONERI FINANZIARI		125.005		105.907
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)			396.328	165.869

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. RIVALUTAZIONI		133.204		0
a) DI PARTECIPAZIONI	133.204		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
19. SVALUTAZIONI		0		0
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
SALDO DELLE RETTIFICHE (18-19)		133.204		0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. PROVENTI		3.795.850		1.645.994
a) SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	3.777.104		1.642.736	
b) UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI	0		3.258	
c) ALTRI PROVENTI	18.746		0	
21. ONERI		2.175.971		3.509.760
a) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	0		0	
b) SOPRAVVIVENENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	2.175.971		3.509.760	
c) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	0		0	
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (20-21)		1.619.879		-1.863.766
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		3.489.754		4.085.173
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		3.480.000		3.780.000
23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO		9.754		305.173
24. RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0		0
25. ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0		0
26. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.754		305.173

Riguardo ai risultati dell'esercizio, si ricorda che in data 28 febbraio 2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legge n. 22 "Interventi urgenti nel settore agro alimentare", convertito in legge 29.04.2005, n.71 che, fra l'altro, prevede il trasferimento delle risorse umane e finanziarie relative allo svolgimento dei controlli agricoli finora svolti dall'ICE all'AGECONTROL SpA. Nelle more dell'applicazione della citata norma, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha chiesto all'Istituto, che ha aderito all'invito, di continuare ad assicurare nel pubblico interesse, tramite la stipula di apposite Convenzioni, l'attività di controllo per i prodotti ortofrutticoli a rilevanza nazionale.

Per una più puntuale trattazione di tale argomento si rinvia al precedente Capitolo 5 della presente Relazione.

E' auspicabile che la definizione della tematica relativa al personale dell'ICE finora addetto ai controlli, nonché la progressiva applicazione dell'accordo sottoscritto con l'allora Ministero degli Affari Esteri e delle Attività Produttive, a proposito delle sinergie logistiche all'estero, possano liberare risorse finanziarie per l'Istituto, attualmente costretto da una notevole rigidità dei costi istituzionali, garantendo la migliore operatività dell'Ente.

10. LA CONTABILITA' PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2006, esclusi i conti d'ordine che ammontano a euro 17.401 migliaia, presenta i risultati esposti nella seguente tabella, comprensivi dell'avanzo economico, pari a euro 10mila, che corrisponde alle risultanze del conto economico.

2006/2005 Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2006	2005
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	4.214	3.392
Immobili: terreni e fabbricati (1)	25.569	26.583
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso (1)	5.025	3.386
Investimenti mobiliari: partecipazioni	4.552	4.419
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	13.698	13.091
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	1.351	1.323
Totale immobilizzazioni	54.409	52.194
Rimanenze attive: mat. consumo, scorta e merci	167	166
Residui attivi: crediti	161.723	143.731
Disponibilità liquide	23.928	58.613
Totale circolante	185.818	202.510
Ratei e risconti	778	982
TOTALE ATTIVITA'	241.172	255.686

(1) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	2006	2005
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	6.552	19.027
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	42.422	43.253
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	47.997	52.054
Ratei e risconti	1312	132
TOTALE PASSIVITA'	98.283	114.466
PATRIMONIO NETTO ³²	142.723	141.220
TOTALE	241.006	255.686

³² Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve € 142.713 migliaia ; Utili portati a nuovo: € 0; Utile dell'esercizio 10 mila.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si rileva una riduzione dell'attivo di euro 14.514 migliaia, dovuto parzialmente ad un incremento delle immobilizzazioni (euro 2.215migliaia), ma soprattutto ad una sensibile riduzione di euro 16.692 migliaia del totale circolante.

PATRIMONIO NETTO*(valori in migliaia di euro)*

Categorie		31.12.06		31.12.05	Variazioni.v.a
VII. Altre riserve		142.713		140.915	1.798
1. Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni		450		450	0
2. Riserva di cui alla L.19/91		3.873		3.873	0
3. Fondo D.M.474/97		133.137		130.444	2.693
Piano di Attività 1998	236		780		-544
Piano di Attività 1999	355		581		226
Piano di Attività 2000	1.078		1.054		24
Piano di Attività 2001	5.441		4.600		841
Piano di Attività 2002	4.133		4.882		749
Piano di Attività 2003	12.001		28.398		-16.397
Piano di Attività 2004	27.263		41.820		-14.557
Piano di attività 2005	35.848		48.329		12.481
Piano di Attività 2006	46.782		0		46.782
4. Riserva di utili		5.253		6.148	-895
VIII. Utili portati a nuovo		0		0	0
XI . Utile d'esercizio		10		305	-295
TOTALE		142.723		141.220	1.503

Tra le immobilizzazioni, l'incremento registrato su quelle *immateriali* (+ 822 mila euro), è dovuto ai costi sostenuti per la cessione all'Istituto di diritti per l'utilizzo di opere d'ingegno e la realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto; il lieve incremento delle immobilizzazioni *materiali* è dovuto a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, ad acquisizioni di impianti e macchinari, ma soprattutto agli accenti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso per la messa a norma dell'edificio della Sede di Roma (acquisizione Certificato Prevenzione Incendi). Tra le immobilizzazioni immateriali, si segnala l'iscrizione di euro 6 mila, derivante dall'applicazione della legge n. 87 del 29.1.94, la quale prevede, nei confronti dei dipendenti che hanno presentato domanda, l'inserimento nel T.F.R. del 30% della indennità integrativa speciale per il periodo 1984/90.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al 31.12.2006 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici di Firenze, Torino, Johannesburg, Barcellona, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Negli schemi di stato patrimoniale, è iscritto il valore netto, anche se giova ricordare che il valore di tali immobili, contabilizzato al costo storico e senza rivalutazioni, risulta sottostimato rispetto al valore di mercato. Tale posta, pari a euro 35.666 migliaia al 31.12.2005, risulta incrementata di 57 migliaia di euro, in seguito a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, con un valore finale al 31.12.2006 di 35.723 migliaia di euro.

Per i crediti verso il personale, si registra un aumento di euro 607 mila, ascrivibile soprattutto all'erogazione di mutui edilizi.

La sensibile riduzione dell'*attivo circolante* (-16.692 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), è commisurata alla forte riduzione delle *disponibilità liquide* (-34.685 migliaia di euro).

Un discorso più approfondito merita la situazione dei *crediti*, tra i quali spiccano quelli verso il *Ministero del Commercio Internazionale* che segnano un incremento di 4.421 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, attestandosi a 111.806 migliaia di euro, e si riferiscono al saldo del contributo al Piano di Attività 2003 (4 migliaia di euro), al saldo del contributo al Piano di Attività 2005 (40.863 migliaia di euro), all'intero ammontare del contributo al Piano di Attività 2006 (60.956 migliaia di euro), a contributi relativi alle iniziative previste dal Programma straordinario per la promozione del Made in Italy (9.628 migliaia di euro) e all'importo residuo dovuto per la realizzazione di attività extra Programma Promozionale (355 migliaia di euro).

Al contempo si registrano incrementi nei *crediti verso altri Enti e Regioni* (+583mila), fra i quali si segnalano i *crediti verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali* (+2.048 migliaia di euro)³³, quelli verso l'AGEA S.p.A.³⁴ (-292 mila), quelli verso

³³ Derivante dalle convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro alimentare, i cui costi sono oggetto di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;

l'AGECONTROL S.p.A³⁵ (-1.974 mila euro) e quelli verso Unione Europea, MAP-Progetto PON-ATAS, Province e Regioni (+801 mila). I *crediti diversi* (+1.195 mila), principalmente riguardano crediti verso l'erario per IRAP, ritenute d'acconto e bolli, anticipazioni IVA e/o imposta di consumo locale nei Paesi dove viene recuperata, crediti verso enti per personale comandato e crediti previdenziali.

In incremento sono i *crediti commerciali*, per un importo complessivo di euro 30.641 migliaia (+11.120 migliaia di euro rispetto al 2005); da evidenziare che le *fatture da emettere* ammontano a euro 2.277 migliaia, mentre i *crediti in sofferenza* sono pari a euro 2.583 migliaia.

Per il passivo dello stato patrimoniale, assume particolare importanza l'aumento del *patrimonio netto* (+1.503 migliaia, riferibile soprattutto al *fondo costituito ai sensi dell'art. 12 comma 4* dello Statuto dell'ICE, che, in valore assoluto, raggiunge i 133.137 migliaia di euro, con un incremento del 2 % rispetto al 2005. Va rilevato che l'andamento del Fondo, rispetto all'anno 2004, che aveva fatto registrare un incremento per euro 20.683 migliaia, pari ad un +19.8% sul 2003, ha ripreso la tendenza al ribasso segnalata negli ultimi anni, pur avendo sempre avuto un segno positivo (+3,9 nel 2005; +19.8% nel 2004; +8,6% nel 2003; +11% nel 2002 e +31,1% nel 2001).

I *fondi per oneri e rischi* (di importo totale pari a euro 6.552 migliaia) presentano una riduzione di euro 12.475 migliaia. I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- fondo rischi "Made in Italy" (euro 1.485 migliaia), accantonato nell'esercizio 1998, a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy";
- fondo rischi "contenzioso e spese di giudizio verso il personale" (euro 1.191 migliaia), a fronte dei ricorsi in atto;
- fondo rischi industriali (euro 1.477 migliaia), utilizzato per il pagamento del lodo arbitrale tra Ati e Ritspa, ed incrementato, al termine dell'esercizio, a fronte di ulteriori potenziali debiti nei confronti della stessa controllata;
- fondo rischi ristrutturazioni delle Reti e Funzioni (euro 1.360 migliaia), accantonato nel 2002 per far fronte alle spese di ristrutturazione delle funzioni e delle Reti dell'Istituto;
- fondo Indennità Integrativa Speciale, (euro 6 mila) destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della legge 87/94, che abbia presentato domanda nei termini previsti;
- fondo di garanzia per i prestiti al personale (euro 37 mila), destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale;

³⁴ Derivante dalla Convenzione stipulata con AGEA per il controllo sul mercato interno con validità sino al 1.03.2005.

³⁵ Derivante dalla Convenzione stipulata con AGECONTROL il controllo sul mercato interno per il periodo marzo-dicembre 2005. Il credito E' stato allocato nei crediti commerciali verso clienti a seguito della fatturazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2006.

- fondo rinnovi contrattuali, (euro 476mila) a copertura dei costi derivanti dal rinnovo del CCNL del biennio 2006/2007:
- fondo per imposte e tasse, (euro 520 mila). L'accantonamento è stato parzialmente utilizzato per il pagamento dell'accordo conciliativo della controversia con l'Amministrazione Finanziaria in relazione alla definizione del contenzioso per l'IRPEG e ILOR dovute per gli anni pregressi.

I *debiti* mostrano un decremento di euro 4.957 migliaia, attestandosi in valore assoluto a 47.997 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto principalmente ad acconti relativi ad anticipazioni di terzi per partecipazione ad attività promozionali e ad anticipazioni su fatture attive, a debiti verso fornitori per effetto di fatture passive pervenute in chiusura di esercizio e saldate nei primi mesi del 2007, a debiti verso società controllate (Rit Spa) e a debiti tributari per IRAP, IRES e IRPEF per la maggior parte dei quali si è provveduto ad effettuare i relativi pagamenti nel corso dei primi mesi del 2007.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel 2006, così come nei quattro esercizi precedenti, l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha dedicato la massima attenzione al processo di razionalizzazione della spesa, in attesa della ripresa del quadro economico del Paese e del delinearsi di una direttiva di sviluppo per l'Ente.

I risultati della gestione 2006, caratterizzata ancora una volta dall'andamento decrescente delle risorse pubbliche destinate al funzionamento dell'Istituto stesso, confermano la capacità dell'I.C.E di far fronte alle crescenti esigenze del "Sistema Italia" in relazione alle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione.

Si ritiene in proposito di dover sottolineare che nel 2006, accanto alle ordinarie attività promozionali, l'Istituto ha posto particolare impegno per la programmazione e realizzazione delle attività relative ai progetti straordinari del Made in Italy in Cina, Russia, Stati Uniti, Brasile e Turchia.

In tale ambito vanno evidenziate le cosiddette Missioni di Sistema, che hanno visto quali attori le aziende italiane, l'ICE, la Confindustria e l'ABI.

Tale tipologia di iniziative, visti i positivi risultati raggiunti, ha avuto notevoli incrementi nel corso del 2007, rappresentando l'elemento particolarmente qualificante delle strategie promozionali messe in atto dal Sistema Italia nel suo complesso.

Limitando le presenti considerazioni conclusive all'anno di riferimento, la gestione dell'Ente presenta aspetti sicuramente positivi dal punto di vista finanziario: per il quinto anno consecutivo l'esercizio si chiude con un avanzo, sia pure di modesta entità, per l'esercizio in esame, di circa euro 10.000, registrato a fronte di una cospicua riduzione del contributo di funzionamento: la Legge Finanziaria per il 2006 ha infatti destinato alle spese di funzionamento dell'Istituto un contributo di 96,040 milioni di euro, a fronte dei 103,024 milioni del 2005, registrando quindi una riduzione percentuale del 6,66.

Il confronto con le assegnazioni del biennio 2004/2005 segnala il consolidamento di una tendenza negativa che evidenzia un taglio del 14,08% al contributo istituzionale (-15,744 milioni di euro rispetto al 2004) e del 16,54% al contributo promozionale (-2,780 milioni di euro).

A quanto sopra evidenziato vanno aggiunti gli effetti dell'attuazione del D.L. 223/06, successivamente convertito nella legge 248/06, in virtù del quale l'Istituto ha dovuto accantonare e quindi riversare all'Erario risorse, altrimenti destinate ai costi intermedi, per un importo pari a 1,034 milioni di euro a valere sulle spese di funzionamento e a 0,448 milioni di euro da decurtare dai fondi destinati alla realizzazione delle iniziative previste dal Piano Promozionale.

Il risultato di sostanziale pareggio raggiunto al termine dell'esercizio è dovuto essenzialmente al saldo positivo delle componenti straordinarie, le cui voci più

significative, per le componenti attive, hanno riguardato principalmente la cancellazione del Fondo rischi premi 1991/1992, connesso al debito potenziale nei confronti del personale (2,800 milioni di euro circa), a seguito della conclusione favorevole all'Istituto dei vari ricorsi in essere.

Le componenti straordinarie passive sono invece imputabili, per la maggior parte (1,500 milioni di euro circa) al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro del personale dipendente (periodo 2004/2005) e dirigente (periodo 2002/2005), per i quali i fondi accantonati negli anni precedenti si sono rivelati insufficienti, e ad altre competenze liquidate nel 2006 ma maturate in esercizi precedenti.

Inoltre, la mancata emanazione del provvedimento interministeriale attuativo della legge 71/05 non ha reso possibile dar corso al progetto di mobilità verso l'Agecontrol Spa di una parte degli addetti ICE al controllo dei prodotti ortofrutticoli, con conseguente necessità della stipula di una nuova Convenzione per 0,880 milioni di euro, per il primo quadrimestre 2006, per assicurare la regolarità del servizio su tutto il territorio nazionale, anche se la competenza spetta all'Agecontrol Spa dall'1/01/2006. In termini economici, rispetto all'esercizio precedente, ciò ha comportato una ulteriore minore copertura dei costi di tale categoria di personale.

Dal punto di vista dei ricavi (corrispettivi per servizi), l'Istituto ha registrato nel 2006 una riduzione del 21,2%, attestandosi ad una quota di euro 5.836 mila.

Relativamente all'attività promozionale, la spesa totale ha raggiunto i 119,6milioni di euro, con un incremento in valore di 8,4 milioni di euro (+7%) rispetto al 2005. Anche questo dato manifesta un consolidamento storico dell'Istituto, che conferma la sua capacità di fronteggiare e sostenere le esigenze del sistema Italia nelle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione, in un contesto reso sempre più difficile dall'ingresso continuo di nuovi competitori.

A consuntivo, la riduzione sopra evidenziata del contributo di funzionamento dell'Istituto e l'applicazione della Legge Bersani in ordine alle economie di spesa hanno imposto una attenta politica di controllo e di ridimensionamento dei costi, dovendo conciliare, sia pure non senza difficoltà, la generale politica di razionalizzazione della spesa pubblica intrapresa dal Governo, con impegni istituzionali sempre crescenti in termini qualitativi e quantitativi, e testimoniati dal citato incremento del 7% del volume delle attività promozionali e privatistiche, passato, come evidenziato, da 111,2 a 119,6 milioni di euro.

Si segnala in particolare che l'istituto ha posto grande attenzione nell'adeguarsi a quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2006 e dalla Legge Bersani in termini di costi, ottimizzando la già avviata integrazione funzionale e logistica degli Uffici della Rete Estera con la Rete Diplomatico- consolare italiana secondo l'Accordo MAE/MCI/ICE, e richiamando tutta la struttura a rinegoziare, ove possibile, tutti i contratti di forniture di beni e servizi in scadenza.

Esempio virtuoso dell'attenzione alla politica di contenimento della spesa è dato dalla riduzione dei costi intermedi di circa 2,600 milioni di euro rispetto all'esercizio 2005, e dal risparmio conseguito a seguito dell'accreditamento degli Uffici della Rete estera, anche in termini di imposte locali e nazionali. Va ricordato, a titolo di esempio, che il riconoscimento della sola Sede I.C.E di New York ha comportato un risparmio di imposta di 6 milioni di euro.

Va infine rilevato il perdurare anche per il 2006, del favorevole andamento del rapporto di cambio dell'euro sulle altre valute, che, creando maggiori disponibilità, ha favorito la gestione sia di funzionamento che promozionale dell'Istituto.

Gli aspetti sopra indicati evidenziano ancora una volta la buona tenuta dell'Istituto nel panorama della politica economica governativa.

Va infatti rilevato che l'Istituto ha mostrato di poter spendere, utilizzandoli al meglio, i quasi 120 milioni di euro di stanziamenti destinati alle attività promozionali, derivanti dai finanziamenti del Ministero del Commercio Internazionale e di altri committenti, quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, il Ministero delle Politiche agricole e Forestali, le Amministrazioni regionali e i privati. Questo malgrado un notevole ridimensionamento dei costi di funzionamento della Rete estera che, per quanto riguarda il personale, sia italiano che locale ivi operante, si attesta al di sotto dei 35 milioni di euro.

Il personale, nel corso degli ultimi anni, pur soggetto a forte riduzione a seguito del citato decrescente andamento del contributo di funzionamento, ha consentito, grazie al suo impegno e alle sue capacità professionali, di raggiungere gli obiettivi prefissi, mantenendo un adeguato standard di operatività e segnalando un consistente incremento di produttività.

Un miglior utilizzo delle risorse potrebbe trovare altresì attuazione nel quadro di una più stretta collaborazione in fase di programmazione delle attività con le Regioni.

In tale contesto sarebbe auspicabile che il Ministero vigilante svolgesse una più incisiva e coordinata azione di orientamento e di impegno delle risorse al fine di rendere più efficiente ed efficace la sinergia operativa tra l'Istituto e le Amministrazioni Regionali.

In considerazione del ruolo preponderante svolto dalla Rete Estera nelle attività di promotion e di vendita dei servizi di assistenza/consulenza alle imprese, i margini di ulteriore tenuta rispetto ai volumi di attività richiesti appaiono peraltro veramente esigui in assenza di provvedimenti di incremento delle dotazioni finanziarie.

A consuntivo, il risultato economico di esercizio che, come è noto, riflette l'andamento della gestione di funzionamento dell'Ente, presenta un avanzo pari a 10 mila euro.

Il risultato operativo, pur se di valore minimo, risulta tuttavia apprezzabile, alla luce di sempre minori finanziamenti, e soprattutto delle minori risorse umane di cui l'Istituto è dotato.

**ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO
(ICE)**

ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Doc. 2



Istituto nazionale per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE N. 152/07

Riunione del 30.04.2007

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 25 marzo 1997, n. 68
"Riforma dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474
"Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il DPR 9 novembre 1998, n. 439, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri Vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli Enti Pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTI gli artt. 8, 9 e 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- VISTA la relazione della Società di Revisione Mazars & Guérard del 30.04.2007;
- VISTA la proposta del Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo, relativa al Bilancio di Esercizio 2006, facente parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

1. l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2006 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. la destinazione a riserva degli utili dell'esercizio 2006, pari a € 9.754,00, in attesa degli indirizzi programmatici del Ministero del Commercio Internazionale, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità .

Il Segretario

Elisabetta Talone

Il Presidente

Umberto Vattani *

* Assente alla riunione. Firma per la pubblicazione ai sensi dell'art. 5 c.5 del DM 474/97

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 2006

L'esercizio 2006 viene caratterizzato, ancora una volta, dall'andamento decrescente delle risorse pubbliche messe a disposizione per la gestione dell'Istituto.

La Legge Finanziaria 2006 ha previsto per il contributo destinato alle spese di funzionamento una ulteriore diminuzione del 6,78% riducendolo da 103,024 milioni di euro, dell'anno precedente, a 96,040 milioni di euro; in maniera analoga, il contributo di finanziamento dell'Attività Promozionale ha registrato una riduzione del 6,66%, passando da 65,353 milioni di euro a 60,956 milioni di euro.

Ancora più pesante appare il confronto tra le assegnazioni nel biennio 2004/2006 che evidenzia un taglio del 14,08% al contributo istituzionale (- 15,744 milioni di euro) e del 16,54% al contributo promozionale (- 12,780 milioni di euro).

A ciò si sono aggiunti gli effetti dell'attuazione del D.L. 223/06 (Decreto Bersani) che ha imposto l'accantonamento ed il successivo riversamento all'erario di ulteriori risorse, destinate al sostenimento dei costi intermedi, pari a 1,034 milioni di euro a carico delle spese di funzionamento e 0,448 milioni di euro da decurtare dai fondi destinati alla realizzazione delle iniziative previste nell'ambito del Piano Promozionale (L. 68/97).

Il risultato di sostanziale pareggio raggiunto al termine dell'esercizio (+ 9.754 euro) è dovuto essenzialmente al saldo positivo delle componenti straordinarie.

Le voci più significative delle componenti attive riguardano principalmente la cancellazione del fondo rischi premi 1991/1992 connesso al debito potenziale nei confronti del personale (2,800 milioni di euro circa), a seguito della conclusione a favore dell'Istituto dei vari ricorsi in essere. Le componenti straordinarie passive sono invece imputabili, per la maggior parte (1,500 milioni di Euro circa) al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro del personale dipendente (periodo 2004/2005) e del personale dirigente (periodo 2002/2005), per i quali i fondi accantonati negli anni precedenti si sono rilevati insufficienti e ad altre competenze liquidate nel 2006 ma maturate in esercizi precedenti.

Va evidenziato, inoltre, che la mancata emanazione del provvedimento interministeriale attuativo della Legge 71/05 non ha reso possibile il progetto di mobilità, verso l'Agecontrol Spa, di una parte degli addetti ICE al controllo dei prodotti ortofrutticoli. Si è resa, pertanto, necessaria la stipula di una nuova convenzione per 0,880 milioni di euro (per il primo quadrimestre 2006) per assicurare la regolarità del servizio su tutto il territorio nazionale, anche se la competenza spetta all'Agecontrol Spa dall'1/01/2006. In termini economici, rispetto all'esercizio precedente, ciò ha comportato una ulteriore minore copertura dei costi di tale categoria di personale.

Malgrado ciò il risultato della gestione 2006 conferma ancora una volta la capacità dell'Istituto di fronteggiare le reiterate esigenze del sistema Italia, in relazione alle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione, in presenza di mezzi finanziari sempre più limitati da destinare al funzionamento della struttura organizzativa ed amministrativa.

Da un lungo periodo, ormai, l'ICE ha dovuto conciliare, non senza qualche difficoltà, la generale politica di razionalizzazione della spesa pubblica intrapresa dal governo con impegni operativi istituzionali sempre crescenti in termini qualitativi e quantitativi e testimoniati da un aumento del 7,56 % del volume delle attività promozionali e privatistiche, passato da 111,201 a 119,604 milioni di euro.

Rimandando gli approfondimenti alla nota integrativa che accompagnerà il bilancio d'esercizio, si anticipa, in sintesi, il volume delle attività più significative svoltesi nel corso del 2006, per le quali l'Istituto continua a ricevere apprezzamenti per la grande capacità di progettazione, ideazione, interrelazione con le realtà imprenditoriali ed associative italiane ed estere, nonché con gli altri soggetti pubblici nazionali e locali coinvolti nel processo di internazionalizzazione del prodotto Made in Italy :

- 81,946 milioni di Euro per iniziative previste nel Piano di Attività Promozionale 2006, di cui 56,819 milioni di Euro a valere sulle assegnazioni MCI ex legge 68/97;
- 11,727 milioni di Euro per le attività del Made in Italy finanziate per la maggior parte da fondi straordinari del MCI;
- 19,671 milioni di Euro per il Progetto Tutela dell'Ambiente finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente;
- 1,066 milioni di Euro per lo svolgimento di attività di supporto formativo scientifico, come da apposita convenzione con la Scuola Superiore di Economia e Finanza;
- 2,065 milioni di Euro per la realizzazione dei Programmi Interregionali a carico di fondi del MIPAF.

L'Istituto, per quanto ha potuto, si è adeguato a quanto disposto dalla Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) e dalla Legge 248/2006 (Legge Bersani) in termini di contenimento della spesa da parte degli enti pubblici istituzionali, ottimizzando l'integrazione funzionale e logistica degli uffici della rete estera con la rete diplomatica – consolare italiana secondo l'accordo MAE/MCI/ICE e richiamando tutta la struttura a rinegoziare, ove possibile, tutti i contratti di forniture di beni e servizi in scadenza.

Il segno di questa attenzione è dato dalla riduzione dei costi intermedi di circa 2,600 milioni di Euro rispetto all'anno 2005 e dal risparmio ottenuto a seguito dell'accreditamento degli uffici esteri, anche in termini di imposte locali e nazionali (il riconoscimento della sola sede di New York ha comportato un risparmio di IRES pari a 0,600 milioni di Euro).

Va sottolineato infine come il favorevole andamento del rapporto di cambio dell'euro sulle altre valute sia continuato anche nel corso del 2006, creando maggiori disponibilità sia per la gestione di funzionamento sia per la gestione promozionale dell'Istituto

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(ATTIVITA' ISTITUZIONALE)**

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Scost. val. ass.
A. Ricavi di vendita	5.836	7.410	-1.574
Contributo di funzionamento	96.040	103.020	-6.980
Variazione rimanenze	1	-39	40
B. Valore della produzione	101.877	110.391	-8.514
Acquisto di beni	-642	-784	-142
Prestazioni di servizi	-13.902	-15.923	-2.021
Godimento di beni di terzi	-6.121	-6.571	-450
C. Valore aggiunto	81.212	87.113	-5.901
Costo del lavoro	-75.328	-75.488	-160
Saldo proventi ed oneri diversi	2.187	486	1.701
D. Margine operativo lordo	8.071	12.111	-4.040
Ammortamenti	-4.253	-5.197	-944
Altri accantonamenti	-2.511	-1.363	1.148
E. Risultato operativo	1.307	5.551	-4.244
Proventi finanziari	683	351	332
Oneri finanziari	-126	-86	40
F. Risultato prima dei componenti straordinari	1.864	5.816	-3.952
Saldo proventi ed oneri straordinari	1.626	-1.731	3.357
G. Risultato prima delle imposte	3.490	4.085	-595
Oneri fiscali	-3.480	-3.780	-300
H. Avanzo economico dell'esercizio	10	305	-295

Il confronto delle componenti economiche tra l'esercizio 2006 e quello 2005, riferibili al funzionamento della struttura, evidenzia quanto segue:

- la contrazione dei ricavi di vendita di servizi (- 1,574 milioni di euro), è da attribuirsi sostanzialmente alla riduzione dei corrispettivi derivanti dalle Convenzioni per il controllo dei prodotti ortofrutticoli con l'AGEA e l'Agecontrol Spa, per un importo pari a - 1,491 milioni di Euro;
- la diminuzione del contributo di funzionamento (- 6,980 milioni di euro);
- la conseguente riduzione del volume dei costi intermedi (- 2,613 milioni di Euro) relativi ad acquisto di beni, prestazione di servizi, affitti, noleggi e leasing, dovuto alle forti limitazioni di risorse imposte dalla Legge Finanziaria e dalla già citata Legge Bersani;
- la modesta riduzione del costo del lavoro, pur in presenza degli aumenti per il rinnovo dei contratti per personale dirigente (2002/2005) e per il personale non dirigente (2004/2005), a conferma della costante riduzione del personale in servizio;
- l'aumento del saldo dei proventi ed oneri diversi (+ 1,701 milioni di euro) rispetto al dato dell'anno precedente.

Ne consegue un minor margine operativo lordo, rispetto al dato 2005 (- 4,040 milioni di euro), che evidenzia gli effetti delle restrizioni finanziarie a cui l'ente è stato sottoposto.

Gli ammortamenti e gli altri accantonamenti registrano rispettivamente una diminuzione di 0,944 milioni di euro e un incremento di 1,148 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli altri accantonamenti va detto che l'importo di 1,034 milioni di Euro si riferisce alle somme accantonate e successivamente riversate all'erario, in esecuzione alla Legge Bersani.

Il risultato operativo lordo ridottosi a 1,307 milioni di euro rispetto al 2005 (5,551 milioni di euro) si incrementa del saldo positivo delle componenti finanziarie e straordinarie, rispettivamente pari a 0,557 e 1,626 milioni di euro, consentendo di raggiungere un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari a 3,490 milioni di euro.

Come già premesso, il saldo dei proventi ed oneri straordinari è influenzato in via positiva dalla cancellazione del fondo rischi "Premi 1991/1992", iscritta nel bilancio di previsione 2006, mentre di segno opposto è l'accertamento di maggiori oneri derivanti dall'applicazione degli aumenti retributivi connessi ai rinnovi contrattuali citati, non sufficientemente coperti dagli accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda, infine, le imposte dell'esercizio (IRAP ed IRES), si registra una diminuzione pari a 0,300 milioni di euro, passando dai 3,780 milioni di euro ai 3,480 milioni di euro.

La gestione 2006 chiude pertanto con un avanzo di 0,010 milioni di euro.

Di seguito si rappresenta in maniera semplificata l'andamento della gestione economica dell'esercizio ed i conseguenti riflessi sullo stato patrimoniale al 31/12/2006, rimandando le analisi al confronto delle singole voci dei bilanci riclassificati.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La prima tabella espone il raffronto tra ricavi promozionali e istituzionali conseguiti nel 2006 rispetto a quelli conseguiti nel 2005.

RICAVI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione val. ass.
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	119.605	111.201	8.404
1) Assegnazioni Promozionali Map	56.820	60.088	-3.268
Programma MAP (legge 68/97)	56.820	60.088	-3.268
2) Altre assegnazioni promozionali:	13.667	12.336	1.331
Convenzioni Mipaf	2.048	2.628	-580
Attività extra-programmatiche MAP	242	286	-44
Programma Straordinario "Made in Italy"	10.910	8.360	2.550
Convenz. MAP L. 84/01 "Interventi nei Balcani"	467	1.062	-595
3) Contributi e compartecipazioni	48.800	38.293	10.507
3.1) da aziende	22.673	24.831	-2.158
- al Programma MAP (legge 68/97)	20.421	22.712	-2.291
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	536	531	5
- ad altri programmi	1.716	1.588	128
3.2) da regioni	3.257	2.287	970
- al Programma MAP (legge 68/97)	2.672	1.255	1.417
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	75	-75
- ad altri programmi	585	957	-372
3.3) da altri enti	22.670	11.175	11.695
- al Programma MAP (legge 68/97)	1.649	2.392	-743
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	282	30	252
- al Programma MAP (legge 68/97) da parte delle Ist. ni Comunitarie	78	36	42
- al Progetto Pon Atlas	3	-	3
- ad altri programmi	20.858	8.717	12.141
4) Altri ricavi promozionali	318	484	-166
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	109.167	113.533	-4.366
5) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	5.836	7.410	-1.574
di cui:			
Assistenza	3.350	3.741	-391
Informazione	7	34	-27
Promozione	1.397	981	416
Controlli Tecnico-Agricoli	1.082	2.654	-1.572
6) Ricavi istituzionali di cui:	103.331	106.123	-2.792
Proventi finanziari	377	351	26
Proventi diversi	2.997	955	2.042
Proventi straordinari	3.750	1.631	2.119
Rimanenze finali	167	166	1
Contributo di funzionamento	96.040	103.020	-6.980
Totali RICAVI (A + B)	228.772	224.734	4.038

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La successiva, invece, evidenzia il raffronto del consuntivo con il preventivo 2006:

RICAVI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Preventivo 2006	Consuntivo 2006	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	127.614	119.605	-8.009	-6,28
1) Assegnazioni Promozionali Map	61.668	56.820	-4.848	-7,86
Programma MAP (legge 68/97)	61.668	56.820	-4.848	-7,86
2) Altre assegnazioni promozionali:	21.944	13.667	-8.277	-37,72
Convenzioni Mipaf	1.436	2.048	612	42,62
Attività extra-programmatiche MAP	-	242	242	n.a.
Programma Straordinario "Made in Italy"	18.200	10.910	-7.290	n.a.
Convenz. MAP L. 84/01 "Interventi nei Balcani"	2.308	457	-1.841	n.a.
3) Contributi e compartecipazioni	44.002	48.800	4.798	10,90
3.1) da aziende	27.047	22.673	-4.374	-16,17
- al Programma MAP (legge 68/97)	22.947	20.421	-2.526	-11,01
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	4.000	536	-3.464	n.a.
- ad altri programmi	100	1.716	1.616	1.616,00
3.2) da regioni	2.230	3.257	1.027	46,05
- al Programma MAP (legge 68/97)	2.147	2.672	525	24,45
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	-	0	n.a.
- ad altri programmi	83	585	502	604,82
3.3) da altri enti	14.725	22.870	8.145	55,31
- al Programma MAP (legge 71/76)	2.990	1.649	-1.341	-44,85
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	282	282	n.a.
- al Programma MAP (legge 68/97) da parte delle Ist. ni Comunitarie	276	78	-198	-71,74
- al Progetto Pon Alas	-	3	3	n.a.
- ad altri programmi	11.459	20.858	9.399	n.a.
4) Altri ricavi promozionali	-	318	318	n.a.
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	105.455	109.167	3.712	3,52
5) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	5.488	5.836	348	6,34
di cui:				
Assistenza	4.550	3.350	-1.200	-26,37
Informazione	50	7	-43	-86,00
Promozione	-	1.397	1.397	n.a.
Controlli Tecnico-Agricoli	888	1.082	194	21,85
6) Ricavi istituzionali di cui:	99.967	103.331	3.364	3,37
Proventi finanziari	250	377	127	50,80
Proventi diversi	650	2.997	2.347	361,08
Proventi Straordinari	3.027	3.750	723	23,89
Rimanzenze finali	-	167	167	n.a.
Contributo di funzionamento	96.040	96.040	0	0,00
Totali RICAVI (A + B)	233.069	228.772	-4.297	-1,84

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Analogamente a quanto effettuato per i ricavi, si procede alla stessa analisi dei costi di esercizio, evidenziando di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2006 con quelli dell'esercizio 2005.

COSTI*(Valori in migliaia di euro)*

CATEGORIE	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)	119.605	111.201	8.404	7,56
1) Acquisto di beni	1.976	1.348	628	46,59
2) Prestazioni di servizi	72.563	60.177	12.386	20,58
3) Godimento di beni di terzi	39.623	43.262	-3.639	-8,41
4) Costo del lavoro	4.874	6.027	-1.153	-19,13
5) Altri costi promozionali	569	387	182	47,03
B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)	109.157	113.228	-4.071	-3,60
6) Acquisto di beni	642	989	-347	-35,09
7) Prestazioni di servizi	13.902	15.923	-2.021	-12,69
8) Godimento di beni di terzi	6.120	6.571	-451	-6,86
9) Costo del lavoro	75.328	75.488	-160	-0,21
10) Altri costi istituzionali	13.165	14.257	-1.092	-7,66
Totali COSTI (A + B)	228.762	224.429	4.333	1,93

Gli stessi dati vengono messi a raffronto con quelli del preventivo 2006:

COSTI*(Valori in migliaia di euro)*

CATEGORIE	Preventivo 2006	Consuntivo 2006	Scostamento val. ass.	Scostamento val. %
A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)	127.614	119.605	-8.009	-6,28
1) Acquisto di beni	1.910	1.976	66	3,46
2) Prestazioni di servizi	68.484	72.563	4.079	5,96
3) Godimento di beni di terzi	49.794	39.623	-10.171	-20,43
4) Costo del lavoro	6.545	4.874	-1.671	-25,53
5) Altri costi promozionali	881	569	-312	-35,41
B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)	105.456	109.157	3.701	3,51
6) Acquisto di beni	735	642	-93	-12,65
7) Prestazioni di servizi	12.432	13.902	1.470	11,82
8) Godimento di beni di terzi	6.355	6.120	-235	-3,70
9) Costo del lavoro	74.463	75.328	865	1,16
10) Altri costi istituzionali	11.471	13.165	1.694	14,77
Totali COSTI (A + B)	233.070	228.762	-4.308	-1,85

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si rappresenta un'esposizione semplificata delle poste attive e passive al termine dell'esercizio, seguita da una sintetica analisi delle variazioni rilevanti intervenute.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2006

(Valori all'unità di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
ATTIVO			
SEMIPIÙ LIQUIDAZIONI	54.409.497	52.195.170	2.214.327
I. Imm. Immateriali	4.214.519	3.392.221	822.298
II. Imm. Materiali	30.593.824	29.969.495	624.329
III. Imm. Finanziarie	19.601.154	18.833.454	767.700
1. Partecipazioni	4.552.389	4.419.185	133.204
2. Crediti - c) verso il personale	13.698.140	13.091.060	607.080
3. Altri titoli - a) Depositi cauzionali	1.350.625	1.323.209	27.416
ATTIVO CIRCOLANTE	185.818.721	202.509.319	- 16.690.598
I. Rimanenze	167.117	165.547	1.570
II. Crediti	161.723.345	143.731.065	17.992.280
1. Crediti verso clienti	25.949.145	14.367.881	11.581.264
2. Crediti verso società controllate	321.934	80.624	241.310
5. Crediti verso altri	135.452.266	129.282.560	6.169.706
a) Crediti verso MCI	111.806.132	107.384.962	4.421.170
b) Crediti verso altri enti e regioni	17.485.097	16.902.407	582.690
c) Crediti diversi	6.034.769	4.840.569	1.194.200
d) Anticipi a fornitori	126.268	154.622	- 28.354
III. Attiv. Finanziarie	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	23.928.259	58.612.707	- 34.684.448
DIFFERENZE RISCONTI	778.050	981.978	- 203.928
TOTALE ATTIVO	241.006.268	255.686.467	- 14.680.199
PASSIVO			
NETTO PATRIMONIO	142.723.055	141.220.256	1.502.799
VII. Altre Riserve	142.713.301	140.915.083	1.798.218
1. Riserve facoltative	449.413	449.413	-
2. Fondo di cui L. 9.1.91 n° 19	3.873.094	3.873.094	-
3. Fondi di cui al D.M. 474/97	133.137.264	130.444.219	2.693.045
3. Riserva di utili	5.253.530	6.148.357	- 894.827
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	9.754	305.173	- 295.419
FONDI PER ONERI E RISCHI	6.551.868	19.027.180	- 12.475.312
2. Fondo per imposte e tasse	519.929	616.487	- 96.558
3. Altri Fondi	6.031.939	18.410.693	- 12.378.754
ALTRI	42.421.928	43.253.047	- 831.119
DEBITI	47.997.217	52.053.982	- 4.056.765
5. Acconti	2.444.064	6.883.409	- 4.439.345
6. Debiti verso fornitori	14.135.197	13.986.376	148.821
8. Debiti verso società controllate	3.203.430	2.307.606	895.824
11. Debiti tributari	4.565.734	4.779.848	- 214.114
12. Debiti verso Istituti previdenziali	3.208.014	3.582.524	- 374.510
13. Altri debiti	20.440.778	20.514.219	- 73.441
DIFFERENZE RISCONTI	1.312.200	132.002	1.180.198
TOTALE PASSIVO	241.006.268	255.686.467	- 14.680.199

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

COLLEGIO REVISORI**VERBALE N. 46**

Il giorno 7 maggio 2007 alle ore 17,00, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Ignazio Cardone

Componenti: avv. Pasquale Improta
dr. Francesco Martinelli

E' altresì presente il Dr. Maurizio Zappatori, Magistrato della Corte dei Conti Sostituto Delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio procede all'esame del Bilancio di esercizio 2006, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile u.s. e predispone il testo della prescritta relazione, dopo aver esaminato la relazione della società di revisione Mazars & Guerard, di pari data.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006**

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006, in sintonia con le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge 68 del 1997, che costituisce lo strumento della rendicontazione e di informazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In proposito è da richiamare, poi, la specifica normativa contenuta nel titolo I-Bilancio di esercizio- del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE.

Il documento consuntivo in esame comprende (articolo 8 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità) lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa con taluni allegati ed è altresì corredato della relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio, attraverso n. 24 riunioni del Collegio dei Revisori e con la partecipazione a n. 24 Consigli di Amministrazione, il Collegio ha controllato sotto l'aspetto formale l'amministrazione della società, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sull'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente.

Il Collegio, pertanto, può preliminarmente confermare la rispondenza delle appostazioni del bilancio con le scritture e le risultanze della contabilità sociale, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio ed i saldi contabili.

Si dà, altresì, atto che il bilancio è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, salvo le osservazioni più avanti riportate così che tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Questo Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica; può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2006, esclusi i conti d'ordine che ammontano ad Euro 17.401.021, chiude con un avanzo di euro 9.754 e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	54.409.497
Circolante	Euro	185.818.721
Ratei e risconti	Euro	778.050
		<u>241.006.268</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	Euro	142.723.055
Fondo oneri e rischi	Euro	6.551.868
TFR lavoro subord.	Euro	42.421.928
Debiti	Euro	47.997.217
Ratei e risconti	Euro	1.312.200
		<u>241.006.268</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	224.109.934
Costi della produzione	Euro	(222.769.591)
Proventi finanziari	Euro	566.157
Oneri finanziari	Euro	(169.829)
Rivalutazioni di partecipazioni	Euro	133.204
Proventi straordinari	Euro	3.795.850
Oneri straordinari	Euro	(2.175.971)
Imposte dell'esercizio	Euro	(3.480.000)
Avanzo economico al 31/12/2006	Euro	<u>9.754</u>

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente, nonché l'andamento della gestione.

La relazione stessa, poi, riporta prospetti di raffronto dei dati consuntivi (costi e ricavi) dell'anno 2006 con quelli del 2005, nonché dei dati consuntivi 2006 confrontati con quelli relativi al preventivo 2006, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Circa lo Stato Patrimoniale, si rileva che l'attivo si cifra in Euro 241.006.268 con un decremento del 5,74% rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente dalla riduzione della voce "disponibilità liquide", che sono passate da euro 58.612.707 ad euro 23.928.259 e ciò è dovuto alla modifica del rapporto di Tesoreria.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisizione, salvo la partecipazione in RiT S.p.a. il cui valore viene incrementato di euro 133.000,00 a seguito della rilevazione dell'utile risultante dal bilancio 2005 approvato in ritardo rispetto al bilancio ICE relativo allo stesso anno.

Non vi sono costi di impianto e di ampliamento mentre i diritti di brevetto e utilizzazione di opere di ingegno sono incrementati per la voce software di proprietà di 799 migliaia di euro al netto dell'ammortamento dell'anno in ragione del 33%. Il confronto con l'area tecnica dell'Ente ha evidenziato la motivazione di tale utilità pluriennale.

La situazione complessiva dei crediti è passata da euro 143.731.065 ad euro 161.723.345 con un incremento del 12,52% rispetto all'anno precedente.

In ordine al passivo dello Stato Patrimoniale, il Collegio riproduce il seguente prospetto concernente la movimentazione dei fondi per oneri e rischi diversi:

Movimentazione dei Fondi per oneri e rischi diversi (espressi in euro)

Categorie	2005	Incrementi	Utilizzi	2006
F.do rischi premi prod. '91/'92	2.753.090	0	2.753.090	0
F.do rischi contenzioso e spese di giudizio verso il personale	3.246.697	0	2.055.093	1.191.604
F.do rischi industriali	6.098.304	1.476.867	6.098.304	1.476.867
F.do ristrutturazione reti e funzioni	1.635.985	0	276.481	1.359.504
F.do rischi "Made in Italy"	1.492.922	0	7.711	1.485.211
F.do I.I.S. L. 87/94	6.016	0	0	6.016
F.do garanzia prestiti al personale	36.988	0	0	36.988
F.do rinnovi contrattuali	3.140.692	475.749	3.140.692	475.749
F.do imposte e tasse	616.487	0	96.557	519.930
TOTALE	19.027.181	1.952.616	14.427.928	6.551.869

Da tale prospetto si evince un saldo attivo di € 6.551.869 rispetto al saldo iniziale di euro 19.027.181 con un incremento di 1.952.616 euro ed un utilizzo di 14.427.928 euro.

Il maggior utilizzo di tale fondo è dovuto alla conclusione del lodo arbitrale tra Ati e Retitalia S.p.A. con la condanna di quest'ultima e con successivo accordo transattivo di pagamento dell'importo di € 5.745.600,00 IVA compresa, onere finanziario a carico di ICE a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 162/06 dell' 11/05/2006 a cui si rimanda stante l'annosità e la complessità della questione.

Nel contempo, lo stesso fondo rischi industriali risulta incrementato di euro 1.477.000, di cui 1.007.000 euro sarebbero relativi a spese per onorari dei consulenti di parte, del Collegio Arbitrale e spese legali, attribuibili alla transazione in questione. Tale appostamento è stato effettuato in via cautelativa in presenza di un contenzioso aperto con Retitalia S.p.A.

A tale riguardo, il Collegio ritiene opportuno riprodurre testualmente una delle condizioni richieste da ICE e accettate da Retitalia S.p.A. nell'accordo transattivo: "esclusione di qualsiasi implicazione diretta o indiretta dell'ICE nelle eventuali vertenze tra Retitalia Spa ed Intesa, relativamente sia a presunte responsabilità precontrattuali derivanti dall'addendum, sia dell'esito del ricorso pendente del TAR del Lazio si ATI-Telecom -Wang, sia dell'eventuale riconoscimento della validità dell'addendum mai ratificato dal Consiglio di Amministrazione di Retitalia Internazionale Spa, e sia dal pagamento degli interessi di mora per l'ingiustificato ritardato pagamento di fatture scadute, emesse da IBM Italia Spa nei confronti di Ice IT- ora Retitalia Spa (quesito II, lettera c dell'ATI e quesito IV dell'ICE IT agli arbitri)".

Infine, a completamento di tale questione, il Collegio osserva che con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Retitalia S.p.A. avvenuto il 13 aprile u.s. l'Istituto è in condizione di poter rendere più efficace il proprio controllo di tale importante partecipazione.

In merito ai debiti, si segnala che essi sono pari ad euro 47.997.217 con un decremento del 7,79% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il Fondo di cui all'articolo 12, comma 4, dello Statuto dell'Ente, il Collegio osserva che la sua consistenza è passata da euro 130.444.219 del 2005 ad euro 133.137.264 alla fine dell'anno 2006, con un incremento del 2,06% e che la conservazione delle disponibilità riferite ai Piani di attività promozionale non utilizzate risale a partire dall'anno 1998. Tale stratificazione ha, tuttavia, carattere puramente statistico, in quanto la predetta disposizione prevede l'analiticità di tali fondi solo per un biennio.

Per quel che concerne il Conto Economico va segnalata sia la riduzione del contributo di funzionamento, ridotto di € 6.980.292 (pari al 6,77%) rispetto al precedente esercizio, che del contributo di finanziamento dell'attività promozionale che è passato da euro 60.087.579 ad euro 56.819.810 con un decremento del 5,44%.

Nel contempo, il Collegio segnala l'incremento delle altre assegnazioni promozionali da euro 50.629.195 ad euro 62.466.644 con una percentuale del

23,38. In particolare, si evidenzia una elevata compartecipazione degli Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale.

La costante riduzione delle risorse afferenti al contributo di funzionamento ha comportato un contenimento dei costi del personale e degli ammortamenti.

Il Collegio dà atto che, a seguito dell'applicazione dell'articolo 22, comma 1 della Legge 248/2006, ha provveduto alla quantificazione ed al versamento all'Erario di quanto dovuto.

I proventi straordinari (euro 3.795.850) sono costituiti dalle seguenti voci, in migliaia di euro:

Maggiori corrispettivi competenza 2005	237
Rettifiche contabili	711
Cancellazione Fondo rischi premi 91/92	2.755
Recupero premio di produttività 2005	55
Utili da alienazione di cespiti	19

Gli oneri straordinari (euro 2.175.971) sono costituiti dalle seguenti voci, in migliaia di euro:

- Maggiori oneri rinnovo contrattuale del personale	1.073
- Liquidazione RIA 1990 a favore dei dirigenti	228
- Liquidazione indennità estero ed esecuzione sentenze	197
- Note di credito per minori corrispettivi 2005	93
- Rettifiche contabili	585

Il risultato prima delle imposte si manifesta in € 3.489.754 in diminuzione rispetto al 2005 e viene indicato un accantonamento di euro 3.240.000 relativo al versamento IRAP da effettuare nel 2007.

Considerazioni conclusive

Il Collegio dei Revisori ha potuto verificare che anche nell'esercizio 2006 sono presenti consistenti maggiori corrispettivi ed oneri di competenza dell'esercizio precedente, oltre alle rettifiche contabili.

A tale riguardo, si ribadisce la richiesta che da parte dell'Istituto vengano assunti opportuni e immediati provvedimenti al fine di eliminare tale inconveniente.

Si ribadisce, inoltre, che l'Ufficio di Auditing dovrebbe dedicare maggiore attenzione all'esercizio delle funzioni di controllo sulle procedure seguite per l'identificazione dei soggetti fornitori di servizi; infine, l'attribuzione delle funzioni di controllo svolte dalla società di revisione e dall'auditing interno necessita di un migliore coordinamento, anche con il Collegio dei Revisori.

Il Collegio segnala che la valutazione del carico fiscale (Ires ed Irap) dell'esercizio in esame non discende da un sistema di contabilità separata.

Si precisa, in conclusione, che la contabilità ed il bilancio 2006 sono sottoposti a certificazione a norma dell'articolo 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nella sua globalità e con particolare riferimento alla corrispondenza con le scritture contabili, avuto riguardo alle entrate da corrispettivi nonché alla conformità del bilancio alle norme di redazione dello stesso.

Premesse tali osservazioni, il Collegio dei Revisori ritiene di esprimere parere favorevole sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

La riunione ha termine alle ore 19,30.

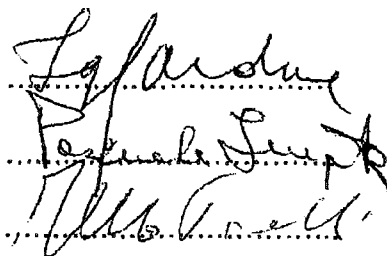
Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Ignazio Cardone

I componenti Avv. Pasquale Improta

Dr. Francesco Martinelli



BILANCIO CONSUNTIVO

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA**PREMESSA**

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006 trova riscontro nella contabilità dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993, ed è conforme ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Il Bilancio d'Esercizio è sottoposto a certificazione da parte della società di revisione Mazars & Guerard Spa, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- confronto Consuntivo 2006/Consuntivo 2005 articolato per Reti di produzione e programma di attività;
- tabella di dettaglio della Voce "Consulenze e Prestazioni di Terzi" con il confronto Consuntivo 2006/Consuntivo 2005;
- non si allegano i bilanci delle società partecipate in quanto non ancora approvati, ad eccezione del bilancio della controllata rltspa approvato in data 13/04/2007.

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenee, in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ., tutte le partecipazioni di maggioranza sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio. Le altre partecipazioni in società collegate sono valutate al costo.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1° comma n°8).

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MCI sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge Finanziaria dello Stato.

RICAVI PER ALTRI CONTRIBUTI

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese. In relazione a dette commesse, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' NON TUTTI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non utilizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.M. 474 relativo allo Statuto dell'Ente, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO**

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2006 E AL 31.12.2005

ATTIVO	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A. CRED. VISOCI PER VERSAM. DOVUTI				
TOTALE A.				
B. IMMOBILIZZAZIONI:				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO				
2. COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'				
3. DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNERIA	2.132.240		2.132.240	1.331.008
4. CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI	648.427		648.427	602.394
5. AVVIAMENTO	0		0	0
6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	640.799		640.799	632.413
7. ALTRE	793.053		793.053	828.408
TOTALE BI.	4.214.519		4.214.519	3.392.221
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. TERRENI E FABBRICATI	25.569.408		25.569.408	26.593.007
2. IMPIANTI E MACCHINARI	349.807		349.807	398.258
3. ATTREZZATURE	0		0	0
4. ALTRI BENI	2.905.948		2.905.948	2.988.230
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	0		0	0
6. AUTOMEZZI	1.788.681		1.788.681	0
TOTALE BII.	30.593.824		30.593.824	29.989.495
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. PARTECIPAZIONI IN:				
a) SOCIETA' CONTROLLATE	629.295		629.295	496.091
b) SOCIETA' COLLEGATE	0		0	0
c) ALTRE PARTECIPAZIONI	3.923.094		3.923.094	3.923.094
2. CREDITI	13.698.140		13.698.140	13.091.060
3. VERSO SOCIETA' CONTROLLATE	0		0	0
4. DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		0	0
5. VERSO SOCIETA' COLLEGATE	0		0	0
6. DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		0	0
7. VERSO ALTRI:				
- PERSONALE	13.698.140		13.698.140	13.091.060
8. DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	1.558.478		1.558.478	1.520.231
9. ALTRI TITOLI	1.350.625		1.350.625	1.323.209
10. DEPOSITI CAUZIONALI	0		0	0
11. ALTRI	0		0	0
TOTALE BIII.	19.601.154		19.601.154	16.833.454
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	54.408.497		54.408.497	52.195.170

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2006 E AL 31.12.2005

	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1. MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA		167.117		165.547
4. MERCI				0
TOTALE C. I.		167.117		165.547
II. CREDITI				
1. CREDITI V/CLIENTI				14.367.881
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0	25.949.145	0	
2. CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE				80.624
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0	321.934	0	
3. CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE				0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		0	
5. CREDITI V/ALTRI		135.452.266		129.282.560
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		0	
a) CREDITI V/MAP		111.806.132		107.384.962
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		0	
b) CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI		17.485.097		16.902.407
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		0	
c) CREDITI DIVERSI		6.034.769		4.840.569
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		0	
d) ANTICIPATI A FORNITORI		126.268		154.622
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			
TOTALE C. II.		161.723.345		143.731.065
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
1. PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
2. PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE		0		0
3. ALTRE PARTECIPAZIONI		0		0
5. ALTRI TITOLI		0		0
TOTALE C. III.		0		0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. DEPOSITI BANCARI E POSTALI		23.849.168		58.543.549
3. DENARO E VALORI IN CASSA		79.091		69.158
TOTALE C. IV.		23.928.259		58.612.707
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		185.818.721		202.609.319
D. RATEI E RISCONTI		778.050		981.978
TOTALE D.		778.050		981.978
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		241.006.268		255.686.467

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2006 E AL 31.12.2005

P A S S I V O	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A.PATRIMONIO NETTO:				
VILALTRE RISERVE				
1. RISERVE DA RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		449.413	449.413	449.413
2. RISERVA DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19		3.873.094	3.873.094	3.873.094
3. FONDO DI CUI AL DM 474/97		133.137.264	133.137.264	130.444.219
a) Piano di Attività 1998	235.634			780.358
b) Piano di Attività 1999	354.717			581.567
c) Piano di Attività 2000	1.078.099			1.053.756
d) Piano di Attività 2001	5.441.613			4.600.373
e) Piano di Attività 2002	4.132.909			4.882.092
f) Piano di Attività 2003	12.000.732			28.397.618
g) Piano di Attività 2004	27.263.677			41.819.677
h) Piano di Attività 2005	35.847.837			48.328.778
i) Piano di Attività 2006	46.787.846			0
4. RISERVA DI UTILI		5.253.530	5.253.530	6.148.357
6. RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO		0	0	0
VILUTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		0	0	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.754	9.754	305.179
TOTALE A.		142.723.055	142.723.055	141.220.256
B.FONDI PER ONERI E RISCHI				
1.FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA		0	0	0
2.FONDO PER IMPOSTE E TASSE		519.929	519.929	616.487
3.ALTRI		6.031.939	6.031.939	18.410.693
		6.551.868	6.551.868	19.027.180
		42.421.928	42.421.928	43.253.047
TOTALE B.				
C.TRATTAM. DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.				
D.DEBITI				
3.DEBITI V/BANCHE		0	0	0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
5.ACCONTI		2.444.064	2.444.064	6.883.409
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
6.DEBITI V/FORNITORI		14.135.197	14.135.197	13.986.376
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
8.DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE		3.203.430	3.203.430	2.307.606
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
9.DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE		0	0	0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
11.DEBITI TRIBUTARI		4.585.734	4.585.734	4.779.848
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
12.DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE		3.208.014	3.208.014	3.582.524
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
13.ALTRI DEBITI		20.440.778	20.440.778	20.514.219
- ANTICIPI DA MCI		8.404.235	8.404.235	8.350.399
DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
- ANTICIPI DA MIPAF		0	0	0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
- ALTRI		12.036.543	12.036.543	12.163.820
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
TOTALE D.				
E.RATEI E RISCOI				
		47.987.217	47.987.217	52.053.982
		1.312.200	1.312.200	132.002
		1.312.200	1.312.200	132.002
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		241.006.268	241.006.268	255.586.487

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2006 E AL 31.12.2005

	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
CONTI D'ORDINE				
FIDEJUSSIONI BANCARIE		616.421		595.338
FIDEJUSSIONI A MEZZO POLIZZE ASSICURATIVE		2.102.313		1.674.105
TITOLI A CAUZIONE		0		0
CONTRATTI DI LEASING		0		0
GARANZIE IPOTECARIE		14.202.659		12.237.009
ALTRI CONTI D'ORDINE		479.628		455.690
TOTALE CONTI D'ORDINE		17.401.021		14.962.082

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

RICAVI	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		5.836.545		7.410.188
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI				
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	1.397.144		981.218	
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	3.349.639		3.741.196	
c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	7.282		34.420	
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	1.082.480		2.653.354	
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0		0
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		2.946.935		1.398.865
a) RICAVI E PROVENTI DIVERSI				
5.2 CONTRIBUTI				
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO		152.859.810		163.107.871
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	96.040.000		103.020.292	
5.3 ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	56.819.810		60.087.579	
a) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MCI		62.466.644		50.629.195
b) COMPARTICIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	11.619.126		9.707.607	
c) COMPARTICIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	3.257.132		2.286.930	
d) COMPARTICIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	22.792.089		11.139.506	
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	22.672.591		24.891.199	
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI (MIPAF)	77.735		35.881	
g) ALTRI PROVENTI	2.047.971		2.628.072	
	0		0	
TOTALE DEI RICAVI		224.109.934		222.546.119

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
C O S T I				
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI		2.617.741		2.131.378
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI		86.464.009		76.099.986
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI		45.744.483		49.833.504
9. PERSONALE:		80.202.586		81.515.406
a) SALARI E STIPENDI	22.955.341		23.377.750	
b) ONERI SOCIALI	8.558.999		8.644.943	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.791.205		3.066.701	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0		0	
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	12.137.859		12.187.675	
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	16.495.265		16.536.392	
g) ALTRI COSTI	16.263.917		17.699.945	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.253.272		5.197.130
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.968.741		2.862.051	
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.284.531		2.335.079	
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0		0	
11. VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI		-1.570		39.099
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0		490.000
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		2.959.330		873.033
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		529.740		583.513
TOTALE DEI COSTI		222.769.591		216.763.049
DIFFERENZA (A-B)		1.340.343		5.783.070

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

	2006 Valori in Euro	2005 Valori in Euro
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
DI CUI		0
DA SOCIETA' CONTROLLATE		0
DA SOCIETA' COLLEGATE		0
TOTALE (15)		0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI		566.157
a) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
b) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		
V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0
V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
c) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		
V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
d) DA DEPOSITI CAUZIONALI	249	139
e) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)	0	0
f) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
g) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0
V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
h) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
i) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU CREDITI V/CIENTI E VIERARIO	97.501	58.230
l) PROVENTI DI CAMBIO	189.136	45.636
m) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	279.271	272.398
TOTALE C.	566.157	376.403
17. ONERI FINANZIARI		210.534
a) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0
b) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
c) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	1.765	19
d) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	5.272	10
e) PERDITE SU CAMBI	37.787	104.598
f) ALTRI ONERI FINANZIARI	125.005	105.907
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	396.328	165.869

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

	2006 Valori in Euro		2005 Valori in Euro	
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. RIVALUTAZIONI		133.204		0
a) DI PARTECIPAZIONI	133.204		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
19. SVALUTAZIONI		0		0
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
SALDO DELLE RETTIFICHE (18-19)		133.204		0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. PROVENTI		3.795.850		1.645.994
a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	3.777.104		1.642.736	
b) UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI	0		3.258	
c) ALTRI PROVENTI	18.746		0	
21. ONERI		2.175.971		3.509.760
a) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	0		0	
b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	2.175.971		3.509.760	
c) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	0		0	
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (20-21)		1.619.879		-1.863.766
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+E)		3.489.754		4.085.173
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				3.780.000
23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO		3.480.000		305.173
24. RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		9.754		0
25. ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0		0
26. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.754		305.173

**CONTENUTO E VARIAZIONE DELLO
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE***(Valori in migliaia di euro)*

CATEGORIE	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori Storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.06	Valore netto all'1.1.06	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.06
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		20.744	19.412	1.332	2.478	1.678	2.132
- Opere di ingegno	33,33%	301	272	29	37	36	30
- Software di proprietà	33,33%	20.443	19.140	1.303	2.441	1.642	2.102
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	18.758	18.156	602	264	218	648
6. Immobilizzazioni in corso	0,00%	1.364	732	632	805	796	641
7. Altri oneri da ammortizzare:		8.488	7.662	826	40	73	793
- I.I.S. di cui alla L.87/94	0%	1.939	1.933	6	0	0	6
- Manut. straordinaria casa altrui	20%	5.263	5.206	57	40	38	59
- Diritto superficie ufficio Milano	2%	1.286	523	763	0	35	728
TOTALE		49.354	45.962	3.392	3.587	2.765	4.214

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Opere di ingegno

Sono costi sostenuti per la cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno per Quaderni di Ricerca, nonché per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE. Il valore netto al 31.12.2006 è pari 30 migliaia di euro, come risultato di acquisizioni per 37 migliaia di euro e ammortamenti per 36 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 33%.

- Software di proprietà

Tale posta si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 2.441 migliaia di euro, la quota di ammortamento a 1.642 migliaia di euro, con un valore al termine dell'esercizio di 2.102 migliaia di euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio.

Il valore netto al 31.12.2006, pari a 648 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove acquisizioni per 264 migliaia di euro e di ammortamenti per 218 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Tale posta comprende gli importi versati alla società Rit Spa a fronte di progetti di sviluppo di software di proprietà non ancora collaudati.

Il valore al 31.12.2006, pari a 641 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove immobilizzazioni, pari a 805 migliaia di euro, e di decrementi effettuati nell'anno pari a 796 migliaia di euro a seguito della consegna e del collaudo dei programmi.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n° 87 prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990 e altresì, l'applicazione di tale beneficio anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo, pari a 6 migliaia di euro, rappresenta l'obbligazione residua dell'Istituto nei confronti dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dei loro eredi, le cui istanze non risultano ancora perfezionate.

- Manutenzione straordinaria case altrui

La categoria in questione comprende la quota dei costi sostenuti a tale titolo per le sedi di uffici in Italia e all'estero utilizzate dall'Ice sulla base di specifici contratti di locazione.

Il valore netto al termine dell'esercizio è pari a 59 migliaia di euro, è il risultato degli incrementi pari a 40 migliaia di euro e degli ammortamenti pari a 38 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 728 migliaia di euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni a partire dal 1983. La quota costante di ammortamento, pari a 1/45 del valore, ammonta a 35 migliaia di euro.

B. IMMOBILIZZAZIONI**II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***(Valori in migliaia di euro)*

Immobilizzazioni Materiali lorde	Situazione al 31/12/05	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Situazione al 31/12/06
	Totale	Acquisizioni	Dismissioni	Totale
1.Terreni e fabbricati	35.666	57	0	35.723
2.Impianti e macchinari	2.168	110	13	2.265
4.Altri beni	17.272	1.006	390	17.888
a)Mobili e macchine d'ufficio	17.232	1.006	390	17.848
b)Automezzi	40	0	0	40
5.Immobilizzazioni in corso	0	1.769	0	1.769
Totale	55.106	2.942	403	57.645

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al 31.12.2006 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici periferici di Firenze, Torino, Johannesburg, Barcellona, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore di tale posta, pari a 35.666 migliaia di euro al 31.12.2005, risulta incrementato complessivamente per 57 migliaia di euro, in seguito a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, con un valore finale al 31.12.2006 di 35.723 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari e gli altri beni (punti 2, e 4) risultano incrementate di 1.116 migliaia di euro per acquisizioni e diminuite di 403 migliaia di euro per dismissioni.

Alla voce Immobilizzazioni in corso risultano iscritti gli acconti sullo stato di avanzamento lavori in corso di effettuazione per la messa a norma dell'edificio della Sede di Roma (acquisizione Certificato Prevenzione Incendi) il cui collaudo è previsto entro l'anno 2007.

(Valori in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali nette	Situazione al 31/12/2005				Situazione al 31/12/2006			
	Costo	Fondo	Valore	% di	Costo	F.do	Valore	% di
1.Terreni e fabbricati	35.666	9.083	26.583	25%	35.723	10.154	25.569	28%
2.Impianti e macchinari	2.168	1.769	399	82%	2.265	1.915	350	85%
4.Altri beni	17.272	14.285	2.987	83%	17.888	14.982	2.906	84%
a)Mobili e macchine d'ufficio	17.232	14.245	2.987	83%	17.848	14.942	2.906	84%
b)Automezzi	40	40	0	100%	40	40	0	100%
5. Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0%	1.769	0	1.769	0%
Totale	55.106	25.137	29.969	46%	57.645	27.051	30.594	47%

B. IMMOBILIZZAZIONI**III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****1. PARTECIPAZIONI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2006
A) in Soc. controllate:						
retitalia Int.le S.p.A.	Roma	60%	496	133	0	629
Tot.Soc. controllate			496	133	0	629
C) altre Partecipazioni:						
INFORMEST	Gorizia	22,43%	3.873	0	0	3.873
BUONITALIA SpA	Roma	10,00%	50	0	0	50
Tot. Altre partecip.			3.923	0	0	3.923
TOTALE Partecipazioni			4.419	133	0	4.552

Retitalia Internazionale Spa (ex I.C.E.- Informazioni Telematiche S.p.A.)

La quota di incremento si riferisce alla rivalutazione della partecipazione per effetto del risultato positivo riscontrato in seguito all'approvazione del bilancio 2005 della controllata, giunta successivamente alla chiusura del bilancio ICE.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Buonitalia S.p.A.

La Buonitalia S.p.a., è stata costituita nell'anno 2003 con lo scopo di promuovere valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale 2006	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2006	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2006	Variazioni v.a.
verso il personale	13.698	1.520	1.558	38	11.571	12.140	569

L'importo è costituito da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (12.914 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale di ruolo (491 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale locale (15 migliaia di euro); residuo crediti derivanti dall'esecuzione della Sentenza n. 399/02/A della Corte dei Conti (122 migliaia di euro) e altri crediti (156 migliaia di euro).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno riguardato:

Dettaglio d) altri crediti verso il personale	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo
Crediti per l'erogazione di prestiti	2.290	0	492	1.798
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	10.050	2.383	1.317	11.116
Crediti per anticipazioni a personale di ruolo	485	1.986	1.980	491
Crediti per anticipazioni a personale locale	12	200	197	15
Crediti da Sentenza Corte dei Conti	125	0	3	122
Altri crediti	129	1.111	1.084	156
Totale	13.091	5.680	5.073	13.698

3. Altri titoli

a) Depositi cauzionali.

(Valori in migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/2006	Situazione 31/12/2005	Variazioni v.a.
Depositi cauzionali	1.351	1.323	28

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. L'aumento di 28 migliaia di euro deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 90 migliaia di euro e da nuovi versamenti per 118 migliaia di euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE****1. Materiale di consumo, di scorta e merci.***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	106	98	8
Materiale di consumo Rete ITALIA	11	15	-4
Materiale di consumo Rete ESTERA	50	53	-3
Totale	167	166	1

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2006 si è verificato un aumento pari a circa 1 migliaia di euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**II CREDITI***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Variazioni v.a.
1. Verso clienti	30.319	19.440	10.879	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-4.370	-5.072	702	0	0	0
Valore netto	25.949	14.368	11.581	0	0	0
2. Verso società controllate	322	81	241	0	0	0
5. Verso altri	135.452	129.282	6.170	0	0	0
a) Verso MCI	111.806	107.385	4.421	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	17.485	16.902	583	0	0	0
c) Diversi	6.035	4.840	1.195	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	126	155	-29	0	0	0
Totale	161.723	143.731	17.992	0	0	0

1. Crediti verso clienti / 2. Crediti vs. società controllate

I crediti verso clienti, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente, si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti da erogazione di servizi.

Tale voce comprende anche il credito verso Agecontrol, pari a 2.862 migliaia di euro, che nell'esercizio 2005 era compreso nella voce 5 b, verso altri enti e regioni, in seguito alla fatturazione avvenuta nel corso dell'anno.

I crediti verso società controllate sono, invece, relativi a servizi resi alla società RetItalia Spa.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato considerato adeguato in relazione all'ammontare ed al rischio esistente: la variazione in diminuzione è giustificata dalla cancellazione di crediti considerati inesigibili.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla cancellazione di quei crediti per i quali è stata accertata la relativa inesigibilità, nella misura di 283 migliaia di euro per i crediti istituzionali e di 419 migliaia di euro per quelli promozionali, mediante riduzione dei rispettivi Fondi.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti è il seguente:

(Valori in migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/2005	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/2006
Fondo svalutazione crediti	5.072	0	702	4.370

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione complessiva dei crediti pari a 30.641 migliaia di euro (di cui 30.319 migliaia di euro vs. clienti e 322 migliaia di euro vs. controllate), è evidenziata, per anno di insorgenza dei crediti e per tipologia di attività, nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di euro)

A) Crediti vs. clienti e società controllate	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
Esercizio 1991	7	2	9	0,03
Esercizio 1992	8	4	12	0,04
Esercizio 1993	13	1	14	0,05
Esercizio 1994	39	20	58	0,19
Esercizio 1995	29	12	41	0,13
Esercizio 1996	10	82	92	0,30
Esercizio 1997	4	39	44	0,14
Esercizio 1998	118	234	352	1,15
Esercizio 1999	47	150	197	0,64
Esercizio 2000	71	336	407	1,33
Esercizio 2001	374	359	733	2,39
Esercizio 2002	177	474	650	2,12
Esercizio 2003	227	487	714	2,33
Esercizio 2004	494	344	838	2,73
Esercizio 2005	739	361	1.099	3,59
Esercizio 2006	11.636	8.261	19.897	64,94
TOTALE A)	13.991	11.166	25.157	82,10
B) Crediti in sofferenza	867	1.716	2.583	8,43
C) Fatture da emettere	688	1.589	2.277	7,43
D) Note di credito da emettere	-40	0	-40	-0,13
E) Crediti al concessionario	258	407	665	2,17
TOTALE B+C+D+E	1.772	3.712	5.484	17,90
TOTALE GENERALE	15.763	14.878	30.641	100,00

I crediti in sofferenza ammontano a 2.583 migliaia di euro con una diminuzione di 13 migliaia di euro rispetto all'analogha posta del 2005.

Le fatture da emettere verso terzi, comprensive di quelle da emettere vs. società controllate, ammontano a 2.277 migliaia di euro e riguardano gli importi relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2006, fatturati successivamente al 31 dicembre 2006.

Le note di credito da emettere ammontano a 40 migliaia di euro e sono relative a rettifiche di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio 2006.

I crediti al concessionario ammontano a 665 migliaia di euro e riguardano i crediti ancora insoluti malgrado l'invio del decreto ingiuntivo e quindi ceduti per l'incasso al consorzio Nazionale dei Concessionari.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI**5a. Crediti verso MCI**

L'importo presente in bilancio, pari a 111.806 migliaia di euro, si riferisce:

al saldo del contributo al Piano di Attività 2003 (4 migliaia di euro), al saldo del contributo al Piano di Attività 2005 (40.863 migliaia di euro), all'intero ammontare del contributo al Piano di Attività 2006 (60.956 migliaia di euro), a contributi relativi alle iniziative previste dal Programma straordinario per la promozione del Made in Italy (9.628 migliaia di euro) e all'importo residuo dovuto per la realizzazione di attività extra Programma Promozionale (355 migliaia di euro).

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2007 il Ministero del Commercio Internazionale non ha provveduto ad alcun versamento inerente i suddetti crediti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI**5b. Crediti verso altri Enti**

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato, Province e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionali per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti, che per l'anno 2006 hanno registrato un aumento pari a 583 migliaia di euro, sono il risultato dei maggiori costi sostenuti in attuazione dei programmi commissionati, rispetto alle anticipazioni ricevute dai vari committenti.

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni v.a.
Verso M.I.P.A.F.	12.486	10.438	2.048
Verso AGEA	3.544	3.836	-292
Verso AGECONTROL Spa	0	1.974	-1.974
Verso l'Unione Europea	0	123	-123
Verso MAP - Progetto PON-ATAS	525	522	3
Verso Province	0	0	0
Verso Regioni	930	9	921
Totale	17.485	16.902	583

Le poste più significative di tale categoria, al termine del 2006, sono le seguenti:

- il credito verso il MIPAF, che deriva dalle Convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro-alimentare, i cui costi dovranno essere sottoposti all'esame di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;

- il credito verso AGEA, che deriva dalle convenzioni poste in essere per il controllo sul mercato interno con validità sino al 01.03.2005. Lo stesso risulta diminuito, rispetto allo scorso esercizio, per 292 migliaia di euro, quale ulteriore acconto per la convenzione 2003. Nel corso dei primi mesi del 2007 sono stati effettuati ulteriori versamenti per un totale di circa 643 migliaia di euro;
- il credito verso AGECONTROL Spa è stato allocato nei crediti commerciali verso clienti a seguito della fatturazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2006.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5c. Crediti diversi

La voce, iscritta in bilancio per 6.035 migliaia di euro, in aumento di 1.195 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2005, comprende:

- i crediti riguardanti anticipazioni delle imposte di consumo locali nei paesi in cui questa viene recuperata, pari a 984 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 606 migliaia di euro;
- i crediti verso l'Erario riguardanti imposte di esercizio (IRAP), ritenute d'acconto e bolli per 4.204 migliaia di euro, che registrano un aumento di 422 migliaia di euro;
- altri crediti per 847 migliaia di euro, con una variazione in aumento pari a 167 migliaia di euro. Tali crediti sono rappresentati principalmente da crediti verso enti per personale comandato (460 migliaia di euro) e crediti previdenziali (139 migliaia di euro).

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5d. Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori, pari a 126 migliaia di euro (- 29 migliaia di euro), sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento o non ancora collaudati.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	23.849	58.544	-34.695
a) tesoreria centrale	18.679	51.956	-33.277
b) depositi postali	80	208	-128
c) depositi bancari in valuta	5.090	6.380	-1.290
3. Denaro e valori in cassa	79	69	10
TOTALE	23.928	58.613	-34.685

La forte riduzione (- 34.685 migliaia di euro), rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi essenzialmente alla modifica del rapporto di tesoreria che all'inizio dell'esercizio ha visto passare l'Istituto dalla Tabella A alla Tabella B come da legge 720/84. Ciò ha formalizzato la possibilità di intrattenere rapporti di conto corrente con i vari istituti di credito in Sede e all'estero. La nuova normativa obbliga il mantenimento al minimo fisiologico delle giacenze a cui l'Istituto si è attenuto.

D RATEI E RISCOANTI

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	0,00	0,00	0
2. Risconti attivi	778,00	982,00	-204
TOTALE	778,00	982	-204

2. I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (601 migliaia di euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (9 migliaia di euro), abbonamenti (21 migliaia di euro), canoni noleggio (11 migliaia di euro), assicurazioni (33 migliaia di euro), spese postelegrafoniche (12 migliaia di euro), altri risconti (91 migliaia di euro).

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

(Valori in migliaia di euro)

Categorie		31/12/2006		31/12/2005	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve		142.713		140.915	1.798
1 <i>Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni</i>		450		450	0
2 <i>Riserve di cui alla Legge 19/91</i>		3.873		3.873	0
3. <i>Fondo D.M. 474/97</i>		133.137		130.444	2.693
a) <i>Piano di Attività 1998</i>	236		780		-544
b) <i>Piano di Attività 1999</i>	355		581		-226
c) <i>Piano di Attività 2000</i>	1.078		1.054		24
d) <i>Piano di Attività 2001</i>	5.441		4.600		841
e) <i>Piano di Attività 2002</i>	4.133		4.882		-749
f) <i>Piano di Attività 2003</i>	12.001		28.398		-16.397
g) <i>Piano di Attività 2004</i>	27.263		41.820		-14.557
h) <i>Piano di Attività 2005</i>	35.848		48.329		-12.481
i) <i>Piano di Attività 2006</i>	46.782		0		46.782
4. <i>Riserva di utili</i>		5.253		6.148	-895
VIII. Utili portati a nuovo		0		0	0
XI. Utile d'esercizio		10		305	-295
TOTALE PATRIMONIO NETTO		142.723		141.220	1.503

La voce *altre riserve* comprende:

1. *Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni*

Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi o disavanzi economici riguardanti la società controllata Retitalia Internazionale Spa (ex ICE-Informazioni Telematiche Spa); il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

2. *Riserve di cui alla Legge 19/91*

Riguarda l'accantonamento del contributo MCI finalizzato alla partecipazione al capitale sociale del Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale di Gorizia (Informest); il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

3. Fondo di cui al D.M. 474/97

La consistenza complessiva del fondo risulta incrementata del 2,06%, per un valore di 2.693 migliaia di euro, rispetto a quella risultante a fine esercizio 2005.

	2006	2005	Var. %
Fondo Att. Prom. 1998	236	780	-69,74
Fondo Att. Prom. 1999	355	581	-38,90
Fondo Att. Prom. 2000	1.078	1.054	2,28
Fondo Att. Prom. 2001	5.441	4.600	18,28
Fondo Att. Prom. 2002	4.133	4.882	-15,34
Fondo Att. Prom. 2003	12.001	28.398	-57,74
Fondo Att. Prom. 2004	27.263	41.820	-34,81
Fondo Att. Prom. 2005	35.848	48.329	-25,83
Fondo Att. Prom. 2006	46.782	0	n.a.
Totale Fondo D.M.474/97	133.137	130.444	2,06

4. Riserva di utili

Si riferisce all'accantonamento a riserva degli utili relativi ad esercizi precedenti, il cui impiego è stabilito ai sensi dell'art. 31 del R.A.C..

Il valore di tale posta al termine dell'esercizio, risulta incrementato dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente (+ 305 migliaia di euro) e diminuito di 1.200 migliaia di euro a seguito dell'autorizzazione, pervenuta dal Ministero delle Attività Produttive, con nota 20060030038 del 07/03/2006, all'utilizzo della somma in questione per gli investimenti di ristrutturazione della Sede Centrale.

Peraltro, non essendo stata ancora espletata la relativa gara d'appalto, si è provveduto a rinviare all'esercizio successivo la rilevazione economica dei relativi costi, riscontando integralmente l'importo.

B. FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2005	Incrementi	Utilizzi	31/12/2006
2. Fondo imposte e tasse	616	0	96	520
3. Altri fondi per oneri e rischi	18.411	1.953	14.332	6.032
TOTALE	19.027	1.953	14.428	6.552

2. Fondo per imposte e tasse

L'accantonamento è stato parzialmente utilizzato per il pagamento dell'accordo conciliativo della controversia con l'Amministrazione Finanziaria in relazione alla definizione della contenzioso per l'IRPEG e ILOR dovute per gli anni pregressi.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. Altri fondi per oneri e rischi

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2005	Incrementi	Utilizzi	31/12/2006
F.do rischi premi prod. '91/92	2.754	0	2.754	0
F.do rischi contenzioso e spese di giudizio verso il personale	3.246	0	2.055	1.191
F.do rischi industriali	6.098	1.477	6.098	1.477
F.do ristrutturazione reti e funzioni	1.636	0	276	1.360
F.do rischi "Made in Italy"	1.483	0	8	1.485
F.do l.l.S. L. 87/94	6	0	0	6
F.do garanzia prestiti al personale	37	0	0	37
F.do Rinnovi contrattuali	3.141	476	3.141	476
TOTALE	18.411	1.953	14.332	6.032

I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso e spese di giudizio verso il personale – accantonato a partire dall'esercizio 2000 a fronte dei ricorsi presentati dal personale ed in corso di definizione e destinato a coprire anche eventuali richieste, di rimborso delle relative spese di giudizio. Il fondo risulta utilizzato nel 2006 per importo pari a 459 migliaia di euro in ordine a sentenze esecutive concretizzatesi nell'anno di riferimento (a fronte di un utilizzo pari a zero nel 2005) e ridotto per 1.596 migliaia di euro in accoglimento dei ripetuti inviti da parte del ministero vigilante a diminuire i fondi per oneri e rischi e in virtù dell'analisi condotta sull'utilizzo medio storico del fondo stesso, attestatosi a circa 250 migliaia di euro annue.
- Fondo rischi industriali – utilizzato per il pagamento del lodo arbitrale tra Ati e rltspa ed incrementato, al termine dell'esercizio, a fronte di ulteriori potenziali debiti nei confronti della stessa controllata. Di questi, 1.007 migliaia di euro sono relativi a spese per onorari di consulenti di parte, del collegio arbitrale e spese legali, attribuibili comunque alla transazione in questione. Tale appostamento è stato effettuato in via cautelativa in presenza di un contenzioso aperto con retItalia Spa. La differenza, pari a 470 migliaia di euro, è relativa a costi per commesse non ultimate e quindi non fatturate ma che la società controllata ha registrato come ricavi di competenza.
- Fondo oneri "Ristrutturazione Reti e Funzioni" - costituito nel 2002 al fine di far fronte alle spese di ristrutturazione delle funzioni e della rete dell'Istituto.
- Fondo rischi "Made in Italy" - costituito nell'esercizio 1998 a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy".
- Fondo Indennità Integrativa Speciale - destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della Legge 87/94 che abbia presentato domanda nei termini previsti.
- Fondo di garanzia per prestiti al personale – destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale.
- Fondo rinnovi contrattuali – a copertura dei costi derivanti dal rinnovo del CCNL del biennio 2006/2007.

Rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente, il fondo Rischi Premi Produttività 91/92 è stato integralmente cancellato non sussistendo più i presupposti che l'avevano generato; il riflesso economico di tale cancellazione trova corrispondenza nella voce Proventi straordinari.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in migliaia di euro)

	31/12/2005	Incrementi	Utilizzi	31/12/2006
DIPENDENTI	43.253	4.675	5.506	42.422

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.2006.

L'utilizzo del fondo TFR effettivamente erogato nel corso del 2006 è di 5.448 migliaia di euro. Per effetto del decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, art. 3 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della liquidazione spettante al dipendente cessato dal servizio, i restanti 1.440 migliaia di euro saranno pagati nel corso del 2007 e, pertanto, sono stati appostati tra i "Debiti verso il Personale".

La categoria è comprensiva del Trattamento di Fine Rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (3.380 migliaia di euro).

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(Valori in migliaia di euro)

	Incrementi	Utilizzi
Accantonamento 2006 TFR Personale Ruolo	4.352	5.219
Accantonamento 2006 TFR Personale Locale	323	287
TOTALE	4.675	5.506

D. DEBITI

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Variazioni v.a.
5. Acconti	2.444	6.883	-4.439	0	0	0
6. Verso fornitori	14.135	13.986	149	0	0	0
8. Verso società controllate	3.203	2.308	895	0	0	0
11. Debiti tributari	4.566	4.780	-214	0	0	0
12. Verso istituti di previdenza	3.208	3.583	-375	0	0	0
13. Altri debiti	20.441	20.514	-73	0	0	0
a) anticipi da MCI	8.404	8.350	54	0	0	0
c) altri anticipi e debiti	12.037	12.164	-127	0	0	0
Totale	47.997	52.054	-4.057	0	0	0

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche e di anticipazioni su fatture attive.

In dettaglio tale voce comprende:

(Valori in migliaia di euro)

	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Variazioni v.a.
5. Acconti			
anticipi da Regioni	183	270	-87
anticipi da Enti	1.200	5.674	-4.474
anticipi da UE	0	233	-233
anticipi da Ditte	1.061	706	355
Totale	2.444	6.883	-4.439

La variazione complessiva intervenuta nel corso del 2006, è pari a - 4.439 migliaia di euro.

6. Debiti verso fornitori

Il valore della posta passa da 13.986 migliaia di euro a 14.135 migliaia di euro con un aumento di 149 migliaia di euro, per effetto di fatture passive pervenute in chiusura di esercizio e saldate nei primi mesi del 2007.

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.2006 riguarda i debiti verso rit. Spa ed Informest: 1.955 migliaia di euro per fatture ricevute e 1.248 migliaia di euro per fatture da ricevere; nel corso dei primi mesi del 2007 sono stati effettuati pagamenti per circa 2.174 migliaia di euro.

11. Debiti tributari

L'importo riflette gli accantonamenti effettuati per IRAP (3.240 migliaia di euro), IRES (240 migliaia di euro), IRPEF (969 migliaia di euro), IVA (117 migliaia di euro); la maggior parte dei pagamenti sono stati effettuati nel corso dei primi mesi del 2007.

13.a) Anticipi da MCI.

Riguardano anticipazioni ricevute dal Ministero del Commercio Internazionale, per lo svolgimento di iniziative promozionali extra programmatiche.

La posta debitoria "Anticipi da MCI" presenta in sintesi la seguente composizione:

(Valori in migliaia di euro)

Economie su Fondi Legge 156/93 - Progetti Speciali	7
Economie su Fondi D.L. 143/98 - Progr. prodotti agroalimentari di qualità	744
Fondi Progetti prom. integrata prod. agroalim. italiani alta qualità (DM 2/02/2001)	1.112
Fondi Legge 84/01 "Interventi nei Balcani"	3.295
Fondi Made in Italy 2004	3.246
Totale	8.404

13.c) Gli altri anticipi e debiti sono rappresentati da:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni v.a.
Verso Associazioni sindacali	7	12	- 5
Verso Organi sociali	1	0	1
Per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	41	58	- 17
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	206	153	53
Verso il personale	10.880	10.961	- 81
Diversi	902	980	- 78
TOTALE	12.037	12.164	-127

La posta indica una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di 127 migliaia di euro.

I dati maggiormente caratterizzanti la Voce "debiti verso il personale" sono:

- debiti nei confronti del personale, accantonati a titolo prudenziale, per conguagli di indennità di sede estera (451 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo al Trattamento Accessorio per l'anno 2006 (5.139 migliaia di euro);
- insorgenza di debiti verso il personale per il TFR da liquidare nell'anno 2007 (disposizioni D.L. n. 79 del 28.3.1997) per un importo di 1.440 migliaia di euro;
- posta debitoria per ferie maturate e non godute dal personale in aderenza ai vigenti principi contabili (1.563 migliaia di euro);

- benefici socio-assistenziali a favore del personale anno 2006 (239 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo al residuo dell'accantonamento al Fondo Professionalità acquisita (1.117 migliaia di euro);
- debiti diversi riepilogati nei singoli partitari accesi nominativamente nei confronti dei dipendenti (289 migliaia di euro);
- debiti verso il personale locale (330 migliaia di euro).

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	75	59	16
2. Risconti passivi	1.237	73	1.164
TOTALE	1.312	132	1.180

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per premi di assicurazione, affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 2006.

I risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi per abbonamenti ai servizi ICE fatturati nel 2006, ma di competenza del 2007.

Tra i risconti passivi figura inoltre il rinvio all'esercizio successivo dell'importo di 1.200 migliaia di euro proveniente dall'utilizzo delle riserve di utili, autorizzato dal MCI.

CONTI D'ORDINE

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni v.a.
Fidejussioni bancarie	568	508	60
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	2.102	1.674	428
Garanzie ipotecarie	14.203	12.237	1.966
Altri conti d'ordine	480	456	24
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	17.353	14.875	2.478
Fidejussioni bancarie prestate	48	87	- 39
TOTALE CONTI D'ORDINE	17.401	14.962	2.439

Le garanzie ricevute comprendono le fidejussioni prestate da terzi a garanzia di contratti sottoposti a tale clausola e più precisamente:

- fidejussioni bancarie attive (568 migliaia di euro);
- fidejussioni a mezzo polizze assicurative (2.102 migliaia di euro);
- garanzie ipotecarie prestate da terzi per la concessione di mutui ipotecari edilizi (14.203 migliaia di euro);
- fideiussioni bancarie prestate (48 migliaia di euro);
- immobilizzazioni materiali ed immateriali in uso presso l'Istituto, ma di proprietà dei vari committenti dell'attività promozionale, ricomprese tra gli "Altri conti d'ordine" (480 migliaia di euro).

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO**RICAVI****A VALORE DELLA PRODUZIONE****1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	1.397	981	416	42,41
B) Attività di assistenza	3.350	3.741	-391	-10,45
C) Attività di informazione	7	35	-28	-80,00
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	1.082	2.653	-1.571	-59,22
Totale	5.836	7.410	-1.574	-21,24

Si riportano di seguito le situazioni analitiche dei ricavi da corrispettivi derivanti dalle singole attività, articolate per natura di ente committente:

A) Attività di promozione*(Valori in migliaia di euro)*

Committenti	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	141	119	22	18,49
Altri Enti Pubblici	1.133	774	359	46,38
Privati	123	88	35	39,77
Totale	1.397	981	416	42,41

I ricavi derivanti dall'attività di promozione si riferiscono a commesse specificatamente individuate. In particolare, i ricavi da "Altri Enti Pubblici" comprendono 1.100 migliaia di euro relativi al Progetto di Cooperazione attuato per conto del Ministero dell'Ambiente.

B) Attività di assistenza

(Valori in migliaia di euro)

Committenti	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	97	37	60	162,16
Altri Enti Pubblici	323	284	39	13,73
Privati	2.930	3.420	-490	-14,33
Totale	3.350	3.741	-391	-10,45

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
a) assistenza operatori italiani	3.029	3.383	-354	-10,46
b) abbonamenti	156	198	-42	-21,21
c) convenzioni Enti Fieristici	165	157	8	5,10
d) formazione	0	3	-3	n.a.
Totale	3.350	3.741	-391	-10,45

C) Attività di informazione

(Valori in migliaia di euro)

Committenti	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	0	0	0	n.a.
Altri Enti Pubblici	0	0	0	n.a.
Privati	7	35	-28	-80,00
Totale	7	35	-28	-80,00

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	0	1	-1	-100,00
Corrispettivi vendita servizi informatici	7	34	-27	-79,41
Totale	7	35	-28	-80,00

D) Attività di controllo e diritti del settore agro-alimentare*(Valori in migliaia di euro)*

Committenti	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	55	82	- 27	-32,93
Altri Enti Pubblici	888	2.379	- 1.491	-62,67
Privati	139	192	- 53	-27,60
Totale	1.082	2.653	- 1.571	-59,22

Nel corso dell'esercizio 2006 l'attività relativa al servizio di controllo di qualità espletato in esecuzione della normativa comunitaria e nazionale per i prodotti ortofrutticoli commercializzati allo stato fresco all'interno dell'Unione Europea si è limitata ai primi quattro mesi.

Per il periodo 1/1 – 1/4/2006 la convenzione è stata stipulata con l'AGECONTROL Spa con un contributo pari a 888 migliaia di euro.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI***(Valori in migliaia di euro)*

	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	2.947	1.399	1.548	110,65

Includono i rimborsi delle tasse di consumo (439 migliaia di euro), il rimborso delle spese di affitto abitazione del personale di ruolo in servizio presso alcuni uffici ICE in Italia ed all'estero (232 migliaia di euro), il rimborso dei servizi resi a consociate (417 migliaia euro), i recuperi di spese varie (382 migliaia di euro), nonché il decremento del fondo rischi contenzioso verso il personale (1.477 migliaia di euro).

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**5.2) CONTRIBUTI****5.2a) Contributo annuale alle spese di funzionamento***(Valori in migliaia di euro)*

	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	96.040	103.020	-6.980	-6,78

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

5.2b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività*(Valori in migliaia di euro)*

	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo finanziamento piano attività	56.820	60.088	-3.268	-5,44

Si riferisce all'utilizzo dei fondi destinati alla realizzazione di iniziative previste nell'ambito del Piano di Attività Promozionale 2006 e precedenti.

L'importo copre anche l'accantonamento di 448 migliaia di euro imposto dall'applicazione della Legge Bersani.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**5.3) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	2006	2005	Variaz. val. ass.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MCI – Extra Programma Promozionale	11.619	9.708	1.911	19,68
b) Compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma promozionale	3.257	2.287	970	42,41
c) Compartecipazione di altri Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale	22.792	11.139	11.653	104,61
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma promozionale	22.673	24.831	- 2.158	- 8,69
e) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	78	36	42	116,67
f) Altre assegnazioni promozionali (MIPAF)	2.048	2.628	- 580	- 22,07
TOTALE	62.467	50.629	11.838	23,38

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'assegnazione, di cui al punto a) della suesposta tabella, pari a 11.619 migliaia di euro, afferisce ad attività extra programmatiche commissionate dal MCI (Programma straordinario Made in Italy per 10.910 migliaia di euro; Legge 84/01 – Interventi nei Balcani per 467 migliaia di euro e altre attività per 242 migliaia di euro).

Al punto f), "Altre Assegnazioni Promozionali", figurano i ricavi riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Si precisa, inoltre, che:

gli importi di cui alle voci 5.2b) e 5.3), riguardano ricavi registrati a copertura dei costi relativi alle iniziative promozionali che trovano corrispondenza nell'apposito allegato alla Nota Integrativa (allegato 4/2).

Le poste del conto economico afferenti tali attività promozionali come è noto non influiscono per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	2.618	2.131	487	22,85

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise e altri.

Le spese di cui alla pagina precedente ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale 2006	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		2006	2005	Variaz. v.a.	Variaz. %	2006	2005	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	468	235	277	-42	-15,16	233	82	151	184,15
Materiale promozionale, tecnico e didattico	994	88	96	-8	-8,33	906	542	364	67,16
Forniture per uffici	785	228	320	-92	-28,75	537	479	58	12,11
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	312	63	62	1	1,61	249	209	40	19,14
Diversi	79	28	28	0	0,00	51	36	15	41,67
Totale	2.618	642	783	-141	-18,01	1.976	1.348	628	46,59

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**7. PRESTAZIONI DI SERVIZI**

(Valori in migliaia di euro)

7. Prestazioni di servizi	2006	2005	Variazioni v.a.	Variazioni %
	86.464	76.100	10.364	13,62

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa articolati per attività istituzionale e commesse promozionali.

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	2006	2006	2005	Variaz. v.a.	Variaz. %	2006	2005	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	6.528	5.991	7.340	-1.349	-18,38	837	868	-31	-3,57
Pubblicità e p.r.	12.310	264	291	-27	-9,26	12.046	13.105	-1.059	-8,08
Energia elettrica	916	819	802	17	2,12	97	135	-38	-28,15
Telecomunicazioni	2.538	1.578	1.897	-319	-16,82	930	844	86	10,19
Quote associative e simili	93	34	36	-2	-5,56	59	76	-17	-22,37
Assistenza ed informazioni	598	475	449	26	5,79	123	160	-37	-23,13
Servizi sanitari	110	110	144	-34	-23,61	0	0	0	n.a.
Vigilanza	548	423	406	17	4,19	125	156	-31	-19,87
Condizione impianti tecnici	184	188	173	15	8,87	6	5	1	20,00
Servizi organizzativi	18.768	298	322	-24	-7,45	18.470	16.268	2.202	13,54
Servizi e Consulenze legali	681	276	117	159	136,90	405	4	401	n.a.
Consulenze fiscali	68	68	84	-16	-19,05	0	1	-1	-100,00
Consulenze organizzative e ammi.ve	77	40	212	-172	-81,13	37	115	-78	-67,83
Consulenze artistiche	15	0	0	0	0,00	15	15	0	0,00
Spese notarili	1	1	12	-11	-91,67	0	4	-4	-100,00
Altre consulenze	20.874	50	75	-25	-33,33	20.824	10.270	10.554	102,77
Borse di studio	2.250	129	125	4	3,20	2.121	1.372	749	54,59
Formazione operatori esterni	3.105	3	10	-7	-70,00	3.102	3.233	-131	-4,05
Onorari e compensi per incarichi speciali	393	30	48	-18	-37,50	353	782	-429	-54,86
Prestazioni di terzi	5.068	318	477	-159	-33,33	4.750	4.561	189	4,14
Trasporti e facchinaggio	1.703	357	373	-8	-1,61	1.336	954	382	40,04
Magazzinaggio e Sogonamento	99	22	17	5	29,41	77	116	-39	-33,62
Pulizia locali	1.029	912	919	-7	-0,76	117	103	14	13,59
Manutenzioni e riparazioni	361	336	479	-143	-29,65	25	44	-19	-43,18
Premi assicurativi	356	280	363	-83	-22,87	76	84	-8	-9,52
Spese di rappresentanza	25	25	48	-23	-47,92	0	10	-10	-100,00
Spese organi sociali	611	609	521	88	16,89	2	35	-33	-94,29
Marchio all'export	0	0	0	0	n.a.	0	1	-1	-100,00
Erogazione a terzi	1.088	0	31	-31	n.a.	1.088	1.409	-321	-22,78
Servizi alberghieri per missioni operatori	5.760	218	152	66	43,42	5.542	5.447	95	1,74
Certificazione di bilancio	37	37	0	37	n.a.	0	0	0	n.a.
Totale	86.464	13.901	15.923	-2.022	-12,70	72.563	60.177	12.386	20,58

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In aderenza al disposto dell'art. 2427 n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(Valori in migliaia di euro)

Organi sociali	2006	2005	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Presidente (*)	139	166	-27	-16,27
Collegio dei Revisori	71	79	-8	-10,13
Consiglio di Amministrazione	119	126	-7	-5,56
Comitato Consultivo	-	5	-5	-100,00
Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi sociali	275	176	99	56,25
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	7	4	3	75,00
Totale	611	556	55	9,89

(*) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente, (130.147 euro), oltre alle spese relative agli oneri previdenziali ed ai gettoni di presenza.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(Valori in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazioni v.a.	Variazioni %
8. Godimento di beni di terzi	45.744	49.833	-4.089	-8,21

Il dato complessivo relativo all'esercizio 2006, viene disaggregato per tipologia di attività nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale 2006	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		2006	2005	Variaz. v.a.	Variaz. %	2006	2005	Variaz. v. a.	Variaz. %
Noleggi	13.761	389	434	-45	-10,37	13.372	17.456	-4.084	-23,40
Canoni leasing	46	43	56	-13	-23,21	3	8	-5	-62,50
Affitti	31.937	5.689	6.082	-393	-6,46	26.248	25.797	451	1,75
Totale	45.744	6.121	6.572	-451	-6,86	39.623	43.261	-3.638	-8,41

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**9. PERSONALE***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi (*)	22.955	23.378	-423	-1,81
B) Oneri sociali	8.559	8.645	-86	-0,99
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	3.791	3.067	724	23,61
E) Indennità di sede estera	12.138	12.187	-49	-0,40
F) Costo del personale locale	16.495	16.538	-43	-0,26
G) Altri costi	16.264	17.700	-1.436	-8,11
Totale	80.202	81.515	-1.313	-1,61

(*) comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, della legge 68/97 con contratto dirigenziale di diritto privato.

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	2006	2005	Variaz. v. a.	Var. %	2006	2005	Variaz. v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	22.923	23.346	-423	-1,81	34	32	2	6,25
B) Oneri sociali	8.539	8.563	-24	-0,28	20	82	-62	-75,61
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	3.775	3.065	710	23,16	16	2	14	700,00
E) Indennità di sede estera	11.953	12.013	-60	-0,50	184	174	10	5,75
F) Costo del personale locale	14.830	14.825	5	0,03	1.666	1.713	-47	-2,74
G) Altri costi	13.308	13.676	-368	-2,69	2.954	4.024	-1.070	-26,59
Totale	75.328	75.488	-160	-0,21	4.874	6.027	-1.153	-19,13

La tabella seguente rappresenta indicativamente il costo del lavoro ripartito per reti relativamente alle componenti: salari e stipendi, oneri sociali, Tfr e trattamento accessorio (incluso nella voce g) altri costi).

Il risultato è un'elaborazione dei dati desunti dal programma gestionale del personale e riguarda la quasi totalità del costo del lavoro della Sede indicato nell'allegato 4/1.

In tale prospetto il costo del lavoro non può essere ripartito in quanto il budget relativo è assegnato integralmente all'Area Amministrazione Economica del Personale, che provvede alla sua liquidazione.

(Valori in migliaia di euro)

	Sede	Italia	Estero	Totale
Salari e stipendi	14.538	5.344	3.041	22.923
Oneri sociali	5.416	1.991	1.132	8.539
Tfr	2.394	880	501	3.775
Tratt.accessorio	7.810	1.952	0	9.762
	30.158	10.167	4.674	44.999

A) *Salari e stipendi*

Comprende la retribuzione del personale di ruolo nonché la quota dell'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute".

B) *Oneri sociali*

Include le somme di competenza del 2006 da versare agli Enti Previdenziali ed Assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni. La Voce comprende anche la quota di oneri rapportata all'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute".

C) *Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto*

L'importo di 3.791 migliaia di euro riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

F) *Costo del personale locale*

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a 319 migliaia di euro.

G) *Altri costi*

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- 2.945 migliaia di euro per missioni e trasferimento riguardanti l'attività promozionale;
- 157 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- 282 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- 1.154 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

La voce comprende, inoltre:

- il trattamento accessorio relativo a compensi per il lavoro straordinario, premi e le incentivazioni al personale, che ammonta a 9.762 migliaia di euro;
- le spese per benefici assistenziali e sociali ex art. 59 (239 migliaia di euro);
- le provvidenze scolastiche personale estero (18 migliaia di euro);
- le spese per assistenza e previdenza integrativa del personale (269 migliaia di euro);
- le spese per la formazione del personale (307 migliaia di euro);
- le spese per la mensa aziendale (406 migliaia di euro);
- le spese per il contributo abitazione al personale in Italia e all'Estero (161 migliaia di euro);
- le spese per foresteria al personale in Italia e all'estero (564 migliaia di euro).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 n° 15 Codice Civile, così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio* dei dipendenti in servizio nel corso degli anni 2005 e 2006 distinto per categoria con il relativo scostamento.

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	2006 numero medio	2005 numero medio	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	52	55	-3	-5,45
C5/C4**	196	217	-21	-9,68
C3	194	203	-9	-4,43
C2/C1	121	126	-5	-3,97
B2/B3	116	118	-2	-1,69
B1	127	132	-5	-3,79
A2/A3	27	28	-1	-3,57
Totale consist. media personale di ruolo	833	879	-46	-5,23

(**) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.

(*) numero medio calcolato tra personale in servizio al 1/1 e personale in servizio al 31/12.

Si ritiene utile fornire i dati relativi alla dotazione organica dell'Istituto approvata con delibera n.025 del 25/1/06

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	Dotazione organica n. 025 del 25/1/06
Dirigenti	64
C5/C4**	288
C3	230
C2/C1	214
B2/B3	137
B1	150
A2/A3	27
Totale dotazione organica	1110

(**) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione

Personale in servizio al 31/12/05 e al 31/12/06 e relativo scostamento:

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	51	54	-3	-5,56
C5/C4**	187	207	-20	-9,66
C3	189	199	-10	-5,03
C2/C1	118	125	-7	-5,60
B2/B3	115	117	-2	-1,71
B1	125	130	-5	-3,85
A2/A3	27	27	0	0,00
Totale consistenza numerica	812	859	-47	-5,47

(**) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	1.969	2.862	-893	-31,20
B) Immobilizzazioni materiali	2.284	2.335	-51	-2,18
Totale	4.253	5.197	-944	-18,16

Le quote di ammortamento contabilizzate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	167	166	1	0,60
B) Rimanenze iniziali	166	205	-39	-19,02
Variazioni A) - B)	1	-39	40	-102,56

Il dato delle Rimanenze viene calcolato in base al costo di acquisto ed a seguito della ricognizione effettuata in Sede e negli uffici periferici.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**13. ALTRI ACCANTONAMENTI***(Valori in migliaia di euro)*

	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
13. Altri accantonamenti	2.959	873	2.086	238,95

Il valore comprende: a) l'accantonamento conseguente all'applicazione del D. L. 223/06, convertito in Legge 248/06 (Legge Bersani), versato all'Erario nel mese di ottobre 2006 per 1.482 migliaia di euro, di cui 1.034 migliaia di euro per le spese di funzionamento e 448 migliaia di euro per l'attività promozionale; b) l'incremento del fondo rischi industriali pari a 1.477 migliaia di euro.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE***(Valori in migliaia di euro)*

	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
14. Oneri diversi di gestione	529	584	-55	-9,42

Le spese di tale categoria, in flessione rispetto all'esercizio precedente, riguardano le imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio quali ICI, le imposte locali versate all'estero, le tasse sui rifiuti solidi urbani, nonché concessioni governative e bollati.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI***(Valori migliaia di euro)*

Categoria	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti vs clienti e vs erario	98	58	40	68,97
L) da variazioni positive del cambio	189	46	143	310,87
M) altri (interessi su altri crediti)	279	272	7	2,57
Totale	566	376	190	50,53

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari calcolati sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti dall'Istituto.

L) Proventi di cambio.

Sono costituiti dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**17. ONERI FINANZIARI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
c) Interessi passivi bancari	2	0	2	n.a.
d) Interessi passivi su debiti	5	0	5	n.a.
e) Perdite su cambi	38	105	-67	-63,81
f) Altri oneri finanziari	125	106	19	17,92
Totale	170	211	-41	-46

d) Interessi passivi su debiti

Riguardano gli interessi riconosciuti a fornitori per ritardati pagamenti, nonché interessi legali per rivalutazione monetaria riconosciuti all'atto della liquidazione di competenze arretrate al personale dell'Istituto.

e) Perdite su cambi

Sono costituite dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

f) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, commissioni di agenzia, oneri e spese bancarie e diritti di esazione per i crediti iscritti a ruolo.

D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**18. RIVALUTAZIONI***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
a) di partecipazioni	133	0	133	n.a.

Nell'esercizio 2006 si è proceduto alla rivalutazione del valore della partecipazione Ritspa a seguito dell'avvenuta approvazione del bilancio 2005 della controllata da parte dell'Assemblea dei Soci.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. PROVENTI

21. ONERI

(Valori in migliaia di euro)

Categoria	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	3.796	1.646	2.150	130,62
<i>a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive</i>	3.777	1.643	2.134	129,88
<i>b) utili da alienazioni e realizzi</i>	19	3	16	533,33
<i>c) altri proventi</i>	0	0	0	n.a.
21. ONERI	2.176	3.510	-1.334	-38,01
<i>a) minusvalenze da svalutazioni</i>	0	0	0	n.a.
<i>b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi</i>	2.176	3.510	-1.334	-38,01
<i>c) imposte e tasse esercizi precedenti</i>	0	0	0	n.a.
Totale (20-21)	1.620	-1.864	3.484	-186,91

Tra i "Proventi straordinari", l'ammontare delle "Sopravvenienze attive ed insussistenze passive", il cui totale è pari a 3.777 migliaia di euro, comprende rettifiche di costi ed imputazione di ricavi di competenza dell'esercizio precedente.

I valori più significativi riguardano:

- la cancellazione del fondo rischi premi 91/92 (2.755 migliaia di euro);
- la rilevazione di corrispettivi 2005 (237 migliaia di euro);
- il recupero premio di produttività 2005 (55 migliaia di euro);
- per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche positive di natura strettamente contabile.

Gli "Utili da alienazione cespiti" riguardano le plusvalenze generate dalla cessione di cespiti il cui realizzo ha superato il valore netto contabile (19 migliaia di euro).

Tra gli "Oneri straordinari", il valore delle "Sopravvenienze passive ed insussistenze attive", pari a 2.176 migliaia di euro, è riferibile a rettifiche di ricavi ed imputazione di costi di competenza dell'esercizio precedente.

I valori più significativi riguardano:

- maggiori oneri per l'applicazione del rinnovo contrattuale del personale (dirigente e non dirigente) rispetto agli accantonamenti al "fondo rinnovi contrattuali" effettuati negli esercizi precedenti (1.073 migliaia di euro);
- liquidazione della RIA 1990 in favore dei dirigenti (228 migliaia di euro);
- liquidazione dell'indennità di ente al personale all'estero a seguito di accoglimento del ricorso presentato (173 migliaia di euro);
- esecuzione sentenze (Peruzzi, Schettino, 24 migliaia di euro);

- emissione note di credito per minori corrispettivi 2005 (93 migliaia di euro);
- per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche negative di natura strettamente contabile.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
IRES	240	840	-600	-71,43
IRAP	3.240	2.940	300	10,20
Totale	3.480	3.780	-300	-8

L'importo di 240 migliaia di euro si riferisce all'accantonamento d'esercizio ai fini del pagamento dell'IRES. La sensibile diminuzione dell'onere è dovuta, all'accreditamento diplomatico dell'ufficio di New York che ha consentito di esentare dalla base imponibile di calcolo il valore catastale dei locali di proprietà dell'Istituto.

L'importo di 3.240 migliaia di euro è relativo all'accantonamento dell'IRAP da versare nell'esercizio 2007.

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	2006	2005	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Risultato dell'esercizio	10	305	-295	96,72

DIP. AMM.NE, FINANZA E CONTROLLO

IL DIRETTORE

G. OPINATO

II DIRETTORE GENERALE

M. MAMBERTI

ALLEGATI

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2006

ALL.1

	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
FONDI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato economico dell'esercizio	9.754	305.173
Rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno effetti sulla liquidità	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	4.253.272	5.197.130
Adeguamento fondo ammortamento esercizi precedenti	-	-
Aumento dei debiti di esercizio pagabili entro e dopo i 12 mesi	-	6.227.021
Diminuzione dei debiti pagabili entro e dopo i 12 mesi	- 4.056.765	-
Trattamento di fine rapporto dell'esercizio - Quota	4.675.200	6.310.357
Pagamenti	- 4.066.007	- 3.963.412
Quota utilizzo fondo TFR stornata a debiti verso il personale	- 1.440.311	- 1.048.067
Diminuzione fondo imposte	- 96.558	-
Aumento fondo imposte	-	-
Diminuzione dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	-	6.463.678
Aumento dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	- 17.992.280	-
Diminuzione del magazzino	-	39.099
Aumento del magazzino	- 1.570	-
Diminuzione altri fondi	- 12.378.754	-
Aumento altri fondi	-	822.310
Aumento ratei e risconti passivi	1.180.198	-
Aumento ratei e risconti attivi	-	-
Diminuzione ratei e risconti attivi	203.928	179.566
Diminuzione ratei e risconti passivi	-	- 11.514
TOTALE FONDI LIQUIDITA'	25.093.684	21.321.041
Disinvestimenti in titoli	-	-
Incremento valori mobiliari	-	-
Valore netto contabile delle immobilizzazioni tecniche alienate	33.833	834
Aumento patrimonio netto	1.493.045	4.815.432
Diminuzione patrimonio netto	-	-
TOTALE DELLE FONDI	26.183.115	25.397.607
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Acquisizione di attivo immobilizzato	-	-
Immobilizzazioni tecniche	2.942.694	1.485.974
Immobilizzazioni immateriali	2.791.039	2.355.473
Immobilizzazioni finanziarie	767.700	239.192
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	6.501.433	4.080.639
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI		
All'inizio dell'esercizio	58.612.707	37.355.739
Al termine dell'esercizio	23.928.259	58.612.707
Diminuzione della disponibilità presso banche ed enti	34.684.448	21.242.968

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31. 12. 2005

ALL. 2

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Situazione al 01/01/2005	VARIAZIONI	Situazione al 01/01/2006	VARIAZIONI	Totale al 31/12/2006
VII Altre riserve	142.713.302		142.713.302		142.713.302
Totale Variazioni Altre riserve		7.232.699		1.796.218	
1. Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni	449.413		449.413		449.413
Variazioni dell'esercizio					
2. Riserve di cui alla Legge 19/91	3.873.094		3.873.094		3.873.094
Variazione dell'esercizio					
3. Fondo D.M. 474/97	126.255.807		130.444.219	2.683.045	133.137.264
Variazioni dell'esercizio		5.188.312			
4. Riserva di utili	3.731.089		6.148.356	2.417.267	9.879.445
Variazioni dell'esercizio		2.417.267		694.827	5.263.530
5. Fondo ex D.M. 29/11/2002 Min. Econ. E Finanze	372.880				372.880
Variazioni dell'esercizio		372.880			
6. Riserva da arrotondamenti euro	1		1		1
Variazioni dell'esercizio					
Ulteriori variazioni	2.112.094		2.112.094		2.112.094
Totale	142.713.302	5.120.605	147.833.907	1.502.799	149.336.706

PROSPETTO DI RACCORDO CON LA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO

	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
SPESE FINANZIARIE		
(A) CORRENTI:		
- Assegni compensi, indennità e rimborsi spese per Organi dell' Ente	611.181	556.352
- Costo del lavoro	75.884.979	77.914.231
- Acquisizione di beni e servizi	134.215.052	127.508.516
- Trasferimenti passivi	526.402	534.474
- Oneri finanziari	7.055	30
- Altre spese	4.172.514	4.574.017
TOTALE (A)	215.417.183	211.087.620
(B) IN CONTO CAPITALE		
Aumento valori beni patrimoniali		
- Immobili	57.246	121.868
- Mobili e macchine ufficio	1.005.787	1.278.878
- Impianti, macchine e attrezzature	110.001	84.971
- Automezzi	-	-
- Acquisizione partecipazioni azionarie	-	-
- Aumento immobilizzazioni immateriali	2.782.653	2.126.875
TOTALE	3.955.687	3.612.592
- Concessioni di crediti	3.119.088	3.059.150
- Depositi cauzionali	117.294	156.023
- Utilizzo del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto	5.506.318	5.011.479
TOTALE (B)	12.698.387	11.839.244
(C) Rettifiche di costo che non danno luogo a movimenti finanziari:		
- Rimanenze iniziali	165.547	204.646
- Ammortamenti e deperimenti	4.253.272	5.197.130
Accantonamenti:		
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto	3.791.205	3.066.701
Fondo rischi e oneri	2.959.330	1.363.033
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.175.971	3.509.760
TOTALE (C)	13.345.325	13.341.270
TOTALE (A+B+C)	241.460.895	236.268.134
CONTI D'ORDINE	17.401.021	14.962.082

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL. 3/2

	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
ENTRATE FINANZIARIE		
(A1) CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	96.040.000	103.020.292
Altre entrate finalizzate alla realizzazione dell'attività promozionale pubblica	119.286.454	110.716.774
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	5.836.545	7.410.188
Redditi e proventi patrimoniali	510.225	330.767
Altre entrate	3.154.817	1.447.759
TOTALE (A1)	224.828.041	222.925.780
(B1) IN CONTO CAPITALE		
Alienazione beni patrimoniali		
- Immobili	-	-
- Mobili e macchine d'ufficio	390.152	257.804
- Impianti, macchine, attrezzature	13.530	6.470
- automezzi	-	23.203
Vendita di partecipazioni ordinarie	-	-
Riscossione di crediti	2.545.092	2.664.930
Trasferimenti in conto capitale	-	-
Accensione di crediti	-	-
TOTALE (B1)	2.948.774	2.952.407
(C1) Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Rimanenze finali	167.117	165.547
- Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopraavvenienze attive insussistenze passive	3.777.104	1.642.736
TOTALE (C1)	3.944.221	1.808.283
TOTALE (A1+B1+C1)	231.721.036	227.686.470
CONTI D'ORDINE	17.401.021	14.962.082
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE (A)	215.417.183	211.087.620
TOTALE (C)	13.345.325	13.341.270
TOTALE SPESE FINANZIARIE	228.762.508	224.428.890
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	9.754	305.173
TOTALE	228.772.262	224.734.063
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	224.828.041	222.925.780
TOTALE C1	3.944.221	1.808.283
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	228.772.262	224.734.063

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Confronto Costi/Ricavi 2006/2005 per Reti di Produzione
(Consuntivo 2006 - Spese di funzionamento)**

MIGLIAIA DI EURO

DESCRIZIONE MASTRO	SEDE			RETE ITALIA			RETE ESTERA			TOTALE ISTITUZIONALE		
	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2005	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2005	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2005	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2005	DIFFERENZA
COSTI												
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE												
ACQUISTO DI BENI	297,00	345,00	-48,00	35,00	56,00	-21,00	310,00	383,00	-73,00	642,00	784,00	-142,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.411,00	11.088,00	-1.677,00	641,00	793,00	-152,00	3.849,00	4.042,00	-193,00	13.901,00	15.923,00	-2.022,00
GIODIMENTO DI BENI DI TERZI	172,00	200,00	-28,00	551,00	615,00	-64,00	5.398,00	5.756,00	-358,00	6.121,00	6.571,00	-450,00
COSTO DEL LAVORO	42.627,00	42.723,00	-96,00	347,00	878,00	-531,00	28.579,00	28.822,00	-243,00	71.553,00	72.423,00	-870,00
ONERI FISCALI	3.834,00	4.023,00	-189,00	31,00	32,00	-1,00	86,00	100,00	-14,00	3.931,00	4.155,00	-224,00
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	47,00	18,00	29,00	1,00	0,00	1,00	108,00	69,00	39,00	156,00	87,00	69,00
RETTIFICHE DI RICAVI	1,00	7,00	-6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	7,00	-6,00
ONERI FINANZIARI	4,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86,00	-86,00	4,00	86,00	-82,00
ONERI STRAORDINARI	1.864,00	3.109,00	-1.245,00	11,00	43,00	-32,00	267,00	210,00	57,00	2.142,00	3.362,00	-1.220,00
TOTALE A)	58.257,00	61.513,00	-3.256,00	1.817,00	2.417,00	-800,00	38.577,00	39.468,00	-891,00	98.451,00	103.398,00	-4.947,00
B) COSTI NON FINANZIARI												
COSTO DEL LAVORO QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.	3.775,00	3.065,00	710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.775,00	3.065,00	710,00
AMMORTAMENTI	2.670,00	3.601,00	-931,00	223,00	257,00	-34,00	1.361,00	1.339,00	22,00	4.254,00	5.197,00	-943,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE INIZIALI	98,00	122,00	-24,00	15,00	23,00	-8,00	53,00	60,00	-7,00	168,00	205,00	-39,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	2.511,00	1.363,00	1.148,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.511,00	1.363,00	1.148,00
TOTALE B)	9.054,00	8.151,00	903,00	238,00	280,00	-42,00	1.414,00	1.398,00	15,00	10.706,00	9.890,00	876,00
TOTALE COSTI (A+B)	67.311,00	69.664,00	-2.353,00	1.855,00	2.697,00	-842,00	39.991,00	40.867,00	-876,00	109.157,00	113.228,00	-4.071,00
RICAVI												
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	96.040,00	103.020,00	-6.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.040,00	103.020,00	-6.980,00
CONTRIBUTO FINANZ. PROGR. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSEGN. PER INIZ. PROMOZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTICIPAZIONE IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL PROGR. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CORRISPETTIVI PRESTAZ. SERVIZI	1.245,00	2.842,00	-1.597,00	293,00	342,00	-49,00	4.299,00	4.226,00	73,00	5.837,00	7.410,00	-1.573,00
PROVENTI FINANZIARI	345,00	294,00	51,00	0,00	0,00	0,00	32,00	57,00	-25,00	377,00	351,00	26,00
PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI	2.294,00	457,00	1.827,00	12,00	51,00	-39,00	701,00	447,00	254,00	2.997,00	955,00	2.042,00
RIMANENZE FINALI	106,00	98,00	8,00	10,00	15,00	-5,00	50,00	53,00	-3,00	166,00	166,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	3.236,00	627,00	2.609,00	20,00	32,00	-12,00	494,00	972,00	-478,00	3.750,00	1.631,00	2.119,00
TOTALE RICAVI	103.256,00	107.338,00	-4.082,00	335,00	440,00	-105,00	5.576,00	5.755,00	-179,00	108.167,00	113.593,00	-4.366,00
AVANZO D'ESERCIZIO							10,00			10,00	305,00	-295,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Confronto Costi/Ricavi 2006/2005 per Reti di Produzione
(Consuntivo 2006 - Spese di funzionamento ed attività promozionale)**

MIGLIAIA DI EURO

DESCRIZIONE MASTRO	ATTIVITA' ISTITUZIONALE			ATTIVITA' PROMOZIONALE			TOTALE GENERALE		
	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
	2006	2005		2006	2005		2006	2005	
COSTI									
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE									
ACQUISTO DI BENI	642,00	784,00	-142,00	1.976,00	1.348,00	628,00	2.618,00	2.132,00	486,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	13.901,00	15.923,00	-2.022,00	72.583,00	60.177,00	12.386,00	86.464,00	76.100,00	10.364,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	6.121,00	6.571,00	-450,00	38.623,00	43.282,00	-3.639,00	45.744,00	49.893,00	-4.089,00
COSTO DEL LAVORO	71.553,00	72.423,00	-870,00	4.858,00	6.025,00	-1.167,00	76.411,00	78.448,00	-2.037,00
ONERI FISCALI	3.931,00	4.155,00	-224,00	41,00	190,00	-149,00	3.972,00	4.345,00	-373,00
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	156,00	87,00	69,00	44,00	40,00	4,00	200,00	127,00	73,00
RETTIFICHE DI RICAVI	1,00	7,00	-6,00	0,00	0,00	-10,00	1,00	17,00	-16,00
ONERI FINANZIARI	4,00	86,00	-82,00	3,00	0,00	3,00	7,00	86,00	-79,00
ONERI STRAORDINARI	2.142,00	3.362,00	-1.220,00	33,00	147,00	-114,00	2.175,00	3.509,00	-1.334,00
TOTALE A)	98.451,00	103.398,00	-4.947,00	119.141,00	111.193,00	7.942,00	217.592,00	214.597,00	2.995,00
B) COSTI NON FINANZIARI									
COSTO DEL LAVORO QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.	3.775,00	3.065,00	710,00	16,00	2,00	14,00	3.791,00	3.067,00	724,00
AMMORTAMENTI	4.254,00	5.197,00	-943,00	0,00	0,00	0,00	4.254,00	5.197,00	-943,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE INIZIALI	186,00	205,00	-39,00	0,00	0,00	0,00	166,00	205,00	-39,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	2.511,00	1.363,00	1.148,00	448,00	0,00	448,00	2.959,00	1.363,00	1.596,00
TOTALE B)	10.706,00	9.830,00	876,00	464,00	2,00	462,00	11.170,00	9.832,00	1.338,00
TOTALE COSTI (A+B)	109.157,00	113.228,00	-4.071,00	119.605,00	111.201,00	8.404,00	228.762,00	224.429,00	4.333,00
RICAVI									
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	96.040,00	103.020,00	-6.980,00	0,00	0,00	0,00	96.040,00	103.020,00	-6.980,00
CONTRIBUTO FINANZ. PROGR. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	56.820,00	60.088,00	-3.268,00	56.820,00	60.088,00	-3.268,00
ASSEGNI. PER INIZ. PROMOZIONALI	0,00	0,00	0,00	13.687,00	12.335,00	1.352,00	13.687,00	12.335,00	1.352,00
COMPARTICIPAZIONE IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL PROGR. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	48.800,00	38.293,00	10.507,00	48.800,00	38.293,00	10.507,00
CORRISPETTIVI PRESTAZ. SERVIZI	5.837,00	7.410,00	-1.573,00	0,00	0,00	0,00	5.837,00	7.410,00	-1.573,00
PROVENTI FINANZIARI	377,00	351,00	26,00	0,00	0,00	0,00	377,00	351,00	26,00
PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI	2.997,00	955,00	2.042,00	291,00	474,00	-183,00	3.288,00	1.429,00	1.859,00
RIMANENZE FINALI	166,00	166,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166,00	166,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	3.750,00	1.631,00	2.119,00	27,00	11,00	16,00	3.777,00	1.642,00	2.135,00
TOTALE RICAVI	109.167,00	113.533,00	-4.366,00	119.605,00	111.201,00	8.404,00	228.772,00	224.734,00	4.038,00
AVANZO D'ESERCIZIO				10,00			10,00	305,00	-295,00

**BILANCIO di ESERCIZIO 2006
DETTAGLIO DELLA VOCE "PRESTAZIONE DI TERZI"**

(Valori in migliaia di Euro)

	ATTIVITA' ISTITUZIONALE				ATTIVITA' PROMOZIONALE			
	2006	2005	Var. v.a	Var. %	2006	2005	Var. v.a	Var. %
CONSULENZE								
1) Consulenze fiscali	69	84	-15	-19,05	0	1	-1	0,00
2) Consulenze oggettive e amme	40	212	-172	-81,13	37	115	-78	-67,83
3) Consulenze artistiche	0	0	0	0,00	15	15	0	0,00
4) Altre consulenze(*)	50	75	-25	-33,33	20.824	10.270	10.554	102,77
Consulenze tecniche	2	7	-5	-71,43	2.833	2.994	-161	-5,39
Consulenze marketing	4	1	3	300,00	292	99	193	204,17
Note ed indagini di mercato	8	14	-6	-42,86	1.632	1.977	-345	-17,45
Altre consulenze	36	53	-17	-32,08	16.057	5.203	10.854	208,80
TOTALE CONSULENZE	158	371	-213	-57,41	20.876	10.401	10.475	100,71
PRESTAZIONI DI TERZI	318	477	-159	-33,33	4.750	4.561	189	4,14
Hostess ed interpreti	136	146	-10	-6,85	1.863	1.548	315	20,36
Traduttori	29	40	-11	-27,50	465	348	107	30,75
Altre prestazioni di terzi (**)	153	291	-138	-47,42	2.422	2.665	-243	-9,14
TOTALE GENERALE	476	848	-372	-43,87	25.626	14.962	10.664	71,27

(*) Consulenze merceologiche, incarichi a terzi per stampa inviti, cataloghi, distribuzione, servizi vari, ecc.

(**) Personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori.

BILANCIO 2006
della
RETITALIA INTERNAZIONALE S.p.A.

retItalia internazionale S.p.A.

Capitale Sociale € 516.460 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

Relazione del Consiglio di Amministrazione

al Bilancio chiuso al 31.12.2006

Signori Azionisti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006 e prevede un utile netto di € 38.539 pagate le imposte.

Nei ricavi si è considerato l'accollo da parte dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE) dei costi per attività legali e tecniche relative al procedimento arbitrale richiesto dal RTI IBM, Allium, Intesa e di quelli relativi agli Accordi transattivi tra l'ICE e la società. In merito si rileva che, allo stato, non risulta ancora formalizzato il riconoscimento di tali costi a proprio carico da parte dell'ICE.

I criteri di compilazione sono conformi sia alle disposizioni comunitarie e del nostro Codice Civile sia ai criteri utilizzati nell'esercizio precedente. RetItalia internazionale, come vi è noto, è partecipata al 60% da ICE-Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, ente pubblico non economico. ICE, allo stato, rappresenta di fatto l'unico cliente della società ed esprime propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione.

La produzione dell'anno 2006 è stata caratterizzata da attività sviluppate, per la quasi totalità, per conto dell'ICE (Ente controllante) e relative al

miglioramento del sistema gestionale delle aree amministrative dell'Istituto, all'arricchimento delle funzionalità dei sistemi a supporto dei servizi informativi alle imprese e di quelli per la promozione dell'offerta italiana.

Servizi e Progetti

La totalità dei ricavi delle attività di produzione risulta pari a circa € 7,322 milioni, con un decremento di circa € 0,724 milioni rispetto all'anno precedente; invece i costi direttamente riferibili ai prodotti-servizi erogati, per un totale di circa € 7,180 milioni, hanno subito un decremento di circa € 0,578 milioni; questi costi sono comprensivi dei costi per servizi professionali esterni e per la Certificazione ISO 9001-2000, confermata nel 2006; ulteriori costi pari a circa € 0,060 milioni sono stati sostenuti e capitalizzati a fronte dell'investimento sul Sistema di gestione dei livelli di servizio e di adeguamento del Sistema di controllo industriale.

La composizione dei ricavi della produzione nell'anno, esclusi quindi quelli ottenuti a margine zero dal ribaltamento dei costi per il procedimento arbitrale ed ai relativi accordi transattivi, risulta così distribuita

- servizi di sviluppo	38,5%
- manutenzione e supporto applicativo	21,8 %
- esercizio, gestione e data entry	13,7%
- fornitura beni strumentali	16,6%
- assistenza tecnica e call & contact center	9,4%

mentre la distribuzione dei costi corrispondenti, risulta essere così distribuita

- personale (compresa mensa, formazione,...)	60,3%
- prestazioni esterne	7,6%

- costi tecnologici e RUPA	19,8%
- spese generali	12,3%

Oltre alla manutenzione ed esercizio dei sistemi in produzione, le attività più significative realizzate per conto dell'Istituto per il Commercio Estero durante l'anno sono state:

- nell'**area dei Processi gestionali** con l'adeguamento delle procedure gestionali agli obblighi legislativi derivanti dalla Finanziaria 2006 ed alla elaborazione dei dati per la redazione dei modelli di legge (CUD2006, 770, 730, SiCo, INPDAP); lo sviluppo di nuove procedure per la gestione delle ferie del personale all'estero, per la messa a disposizione on-line dei dati di presenza e per l'estensione alla rete Italia delle procedure di gestione della presenza; l'implementazione di nuove procedure per il rinnovo contrattuale dei Dirigenti, Professionisti e impiegati e per la gestione di nuove indennità; sono state completate le attività di migrazione su Web dell'applicazione Virtual Market e l'integrazione contabile tra i sistemi gestionali (ERP); sono state inoltre rese disponibili le procedure per la visualizzazione dei dati contabili storici provenienti da sistemi precedenti; sono state sviluppate nuove procedure per l'adeguamento dei processi di fatturazione ai diversi regimi IVA; è stata completata la procedura per la gestione via internet dell'Albo Fornitori dell'Istituto; sono state realizzate nuove funzionalità per la gestione della formazione interna;
- nell'**area delle Informazioni** con lo sviluppo di un sistema (Remote Content Manager) che permette a tutta la struttura ICE, sede ed uffici periferici, di alimentare le informazioni di servizio alle imprese attraverso la Intranet ICE mediante il relativo processo di creazione e di pubblicazione;

automazione del processo di gestione dei “tirocinanti” dell’ICE (rilevazione esigenze vari uffici, selezione curricula, rapporto con le Università, ecc...) attraverso la costruzione di una specifica banca dati; rilascio del nuovo Portale Intranet con l’introduzione di sistemi di “collaboration” e “single sign-on” (SSO); realizzazione in cinese del Portale Italtrade e delle vetrine delle aziende italiane; realizzazione del portale delle “Biotecnologie” e del nuovo sistema di ricerca delle “iniziative promozionali” nel sito ICE; migrazione in ambiente Web dell’intero sistema di gestione delle iniziative dei “Piani promozionali ICE”;

- nell’**area dell’automazione degli uffici** periferici ICE con il progetto di rifacimento e la migrazione su Web del Sistema informatico a supporto delle attività degli uffici periferici ICE; tale Sistema, di supporto alla erogazione dei servizi alle imprese ed all’ampliamento della base di conoscenza dei mercati internazionali, è stato anche dotato di nuove funzionalità che permetteranno una maggiore fruibilità e soddisfazione di nuove esigenze degli utenti; il sistema centrale delle codifiche è stato adeguato a nuove esigenze relative al catalogo dei servizi; si è conclusa la realizzazione del Cruscotto Direzionale dell’Istituto, sistema di supporto alle decisioni ed al controllo dei processi indirizzato alle Direzioni delle Aree, dei Dipartimenti e della Direzione Generale: in tale ambito sono state implementate nuove funzionalità rivolte al controllo delle iniziative Promozionali, dell’andamento economico e della produzione degli uffici periferici;

- nell’**area dell’Assistenza agli uffici** ICE, con l’evoluzione delle tecnologie hardware, software e di rete adottate per gli uffici all’estero ed in

Italia; l'utilizzo di strumenti di controllo remoto ha permesso lo svolgimento di attività di migrazioni tecniche ed applicative indotte dalle sostituzioni di hardware, sgravando in larga parte l'Istituto di impegni e costi per la gestione di assistenza tecnica locale; è stata erogata assistenza applicativa specialistica per facilitare il miglior utilizzo dei nuovi sistemi applicativi di supporto.

- nell'area **dell'Esercizio e dei Sistemi**, con il consolidamento e aggiornamento dei sistemi di sicurezza e continuità di servizio, la messa a disposizione di funzioni di comunicazione quali, ad es., il “ web mail”; è stata supportata la gestione dei sistemi distribuiti portati su architettura Web (Sinfoweb – automazione uffici esteri, Promoweb – automazione promotion, Vimaweb – automazione meeting) e l'estensione e il consolidamento del sottosistema delle memorie di massa che, a basso costo, ha consentito un ampliamento atto a supportare largamente tutte le applicazioni ICE; il Centro Elaborazione Dati e la Rete hanno assicurato una continuità di servizio del 100%; l'attività è stata comprensiva del supporto alla gestione della controversia con l'ATI IBM, Allium, Intesa, sulla quale l'ICE è stato aggiornato e coinvolto.

Altri clienti

E' stato acquisito dalla nostra Società un contratto diretto con Retecamere S.c.p.A. per un importo di € 25.000, per lo studio di impostazione, l'analisi funzionale, l'analisi tecnica per il Portale Agroalimentare Italiano della società Buonitalia. L'attività è stata condotta a termine con successo nel mese di ottobre 2006.

Controversia con l'ATI IBM S.p.A., Allium S.p.A., Intesa S.p.A.

In data 5 e 7 aprile 2006 la Società ha sottoscritto assieme all'ATI un Accordo transattivo per il pagamento della somma dovuta per gli utilizzi da parte dell'ICE dei servizi di rete eccedenti i canoni base così come disposto dal lodo arbitrale del 28 settembre 2005.

L'Accordo recepiva tutte le condizioni richieste dall'ICE, come suggerite dal Collegio dei Revisori dello stesso Istituto, che ha poi provveduto al pagamento dell'intera somma, in esecuzione del successivo accordo del 12 maggio 2006 stipulato tra retitalia internazionale S.p.A. e l'ICE stesso.

Successivamente, in data 7 novembre 2006, è stato stipulato un secondo accordo tra la Società e l'ATI relativo al saldo dovuto ai sensi del Contratto SINCE-002-2003 per i servizi di rete usufruiti dall'ICE. L'efficacia di tale accordo è venuta meno per la mancata approvazione da parte dell'ICE e del connesso pagamento entro il 29/12/2006.

Allo stato è in corso di definizione un nuovo accordo, limitato alla determinazione del saldo dovuto per la 4°, 5° e 6° ora di consumo dovuto ai sensi del Contratto SINCE-002-2003.

Bozza di tale accordo è stata trasmessa all'ICE il 6 febbraio 2007 e dall'Istituto medesimo all'Avvocatura Generale dello Stato nei primi giorni del corrente mese di febbraio.

Resta, altresì, da definire formalmente la questione del ribaltamento sull'ICE dei costi legali e tecnici afferenti al procedimento arbitrale con l'ATI ed ai successivi accordi transattivi.

Conto Economico

L'attività societaria si è basata, quasi esclusivamente, sui servizi richiesti dalla controllante ICE; il totale dei ricavi nell'esercizio è risultato pari a

circa € 8,148 milioni, comprensivi del prodotto esigibile per i lavori in corso, e del ribaltamento dei costi sostenuti per conto ICE per la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione.

Andamento economico del 2006 rapportato a quello del 2005

(in migliaia di €)

	<u>2006</u>	<u>2005</u>	Variazione	%
Ricavi per Servizi	7378	8228	- 0,850	- 10%
Ricavi per arbitrato	573	5144	- 4,571	
Altri Ricavi	196	5	+ 191	
<u>Totale Ricavi</u>	<u>8148</u>	<u>13377</u>	<u>- 5230</u>	
Costi per servizi	7180	7758	- 578	- 7,4%
Costi per arbitrato	573	5144	- 4571	
<u>Totale costi</u>	<u>7753</u>	<u>12902</u>	<u>- 5149</u>	
Risultato operativo	395	474	-79	-16,6%
Proventi e Oneri finanziari	6	8	-2	-25%
Proventi e Oneri straordinari	-	-	-	-
Risultato ante imposte	401	482	-81	-17%
Utile dell'esercizio	39	105	-66	-64%

(in migliaia di €)

Andamento della Produzione negli anni 2000-2005

	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>
Ricavi	12598(*)	11.957(*)	7850	13376(*)	8148(*)
Patrimonio Netto	1287	1169	943	1049	1087
Numero Dipendenti	95	93	91	90	89
Fatturato Pro Capite	133(*)	129(*)	86	150(*)	92(*)

(*) numeri influenzati dal ribaltamento costi per arbitrato, o per i servizi di rete (margine = 0).

Il risultato prima delle imposte è € 401.306.

Le imposte dell'esercizio ammontano a circa € 362 mila.

Ammortamenti e Svalutazioni

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessivi € 258 mila. Sono stati adottati i medesimi criteri del passato esercizio.

Personale

Durante l'anno 2006 il personale era costituito da 84 impiegati e da 5 dirigenti per un totale di 89 addetti.

Il costo complessivo del personale ammonta a circa € 4,117 milioni (- 4% rispetto all'anno precedente), comprensivi di circa € 237 mila destinati al TFR: tale fondo, comprensivo dell'accantonamento dell'anno, è pari a € 1,438 milioni corrispondente all'effettivo debito al 31.12.2006.

Tale differenza è dovuta al pagamento nel 2005 dell'"una tantum" relativa all'accordo con le OO.SS. del 14.06.2005 ed al pagamento di incentivi all'esodo.

La formazione e l'addestramento hanno impegnato risorse per complessive 250 giornate/uomo pari a 3,2 giornate in media per persona nell'ambito tecnico.

Rapporti Sindacali

La trattativa sul nuovo Contratto integrativo, scaduto il 31 dicembre 2003, è stata ancora rinviata per le incertezze sul rispetto del Contratto triennale da parte dell'ICE.

Penali

Per quanto riguarda l'applicazione di penali per l'anno 2005 l'ICE, dopo il chiarimento avuto da parte della società (prot. P&C/BF.ab/2006.36) non ha reiterato alcuna pretesa. Per l'anno 2006 non sono state contestate penali alla data odierna, anche se dai Rapporti trimestrali sui livelli di servizio emergono alcuni ritardi di modesta entità.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale gestione è basata sul Contratto triennale con l'ICE, perfezionato nel mese di maggio 2005 dopo il positivo parere di congruità tecnico-economica (vincolante ed obbligatorio sui contratti di informatica della Pubblica Amministrazione) avuto dal CNIPA.

L'ICE aveva deliberato il costo complessivo del contratto per il triennio 2005 – 2007 sulla base dei servizi ritenuti necessari (delibera n. 002/2005 del 13 gennaio 2005), per € 30.000.000,00 IVA inclusa.

Il CNIPA aveva congruito tutti i singoli servizi del contratto con riferimento ai valori di mercato, sia dal punto di vista delle tariffe applicate sia del numero di risorse impiegate e, infine, del costo complessivo e dei singoli servizi: il valore congruito a maggio del 2005 dal CNIPA per il triennio è stato di € 31.800.000,00 IVA inclusa.

Per quanto riguarda la pianificazione delle risorse e del budget per l'anno 2007, al 31.12.2006 l'ICE non aveva ancora presentato il PEA, dovuto contrattualmente entro il mese di novembre di ciascun anno; inoltre, alla data, l'ICE non ha ancora presentato il Piano Triennale di sviluppo (PTS) che doveva essere consegnato entro il primo anno di contratto (2005) in quanto strumento essenziale per la pianificazione delle risorse della Società oltre che dei costi dell'Istituto.

In data 26.01.2007 l'ICE ha inviato la comunicazione contenente l'importo complessivo dei servizi a canone per l'anno in corso pari ad € 3.800.00 IVA inclusa.

Con questa comunicazione l'ICE configura, per il terzo anno consecutivo, un ulteriore taglio dei ricavi della società concentrato sui servizi a canone, con una diminuzione da € 5.216.816, IVA inclusa, nel 2006 a € 3.800.000, IVA inclusa, nel 2007, pari ad € 1.416.814, IVA inclusa (-38,1% rispetto al 2006 e -47,5% rispetto al 2005, escludendo i beni strumentali a margine nullo per la nostra società).

Con lettera del 19 febbraio 2007 prot. n.179 l'ICE ha comunicato le sue disponibilità in relazione alle attività di sviluppo (PES 2007) completando quindi la definizione economica complessiva del PEA 2007 per le attività produttive richieste alla società Rit S.p.A. per l'anno in corso.

Con il PEA 2007 comunicato dall'ICE si stima una situazione gestionale di leggero squilibrio che si verrà a determinare a causa delle minori attività produttive giustificate e quindi del risultato economico complessivo a livello aziendale (perdita stimata pari a circa - € 164.000); questa stima potrebbe cambiare sostanzialmente sulla base dei risultati delle azioni sugli esodi da concordare

I ritardi nella predisposizione del PEA 2007 e la mancanza di un impegno sull'effettivo sviluppo dei nuovi progetti (PES 2007) potrebbero influenzare negativamente la pianificazione ed il controllo sia degli investimenti sia dell'utilizzo delle risorse, interne ed esterne, con ripianificazioni ed aggravii di costi, come già accaduto negli ultimi anni.

Il mancato rispetto del Contratto in essere da parte dell'ICE potrebbe

costringere la Società ad attivare tutte le possibili iniziative utili e necessarie per la continuità della Società stessa, resa ancora più problematica come già detto dall'assenza del Piano Triennale di Sviluppo (PTS 2005 – 2007).

Con l'obiettivo di un conto economico in equilibrio ed al fine di evitare possibili rischi per l'Istituto nell'erogazione dei servizi, la società si è attivata per ottenere una compensazione economica tra i servizi a canone e lo sviluppo dei progetti a commessa, quindi in misura maggiore di quanto realizzato negli ultimi anni. Alla data sono in corso gli approfondimenti tecnici ed amministrativi congiunti.

Nel corso del 2007 la nostra Società dovrebbe essere chiamata dall'ICE a partecipare alla definizione di un nuovo Contratto triennale per il triennio 2008 – 2010.

A fronte delle continue riduzioni sulle spese correnti della Pubblica Amministrazione indotte negli ultimi anni dalle leggi finanziarie, sembrerebbe necessario individuare una nuova struttura dei servizi informatici che, per quanto possibile, abbia un peso minore sulle voci di spesa corrente dell'ICE e contemporaneamente promuova nuovi e significativi investimenti per la realizzazione di sistemi a supporto dei servizi legati allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese italiane; questi progetti, sfruttando le competenze tematiche dell'ICE, potrebbero essere adeguatamente supportati da retItalia nelle fasi di reingegnerizzazione dei processi e di realizzazione dei relativi sistemi di supporto.

Sembrerebbe opportuno sviluppare assieme all'ICE il citato PTS su questo "tema" e così disporre di uno strumento concreto ed indispensabile per la pianificazione delle risorse della Società.

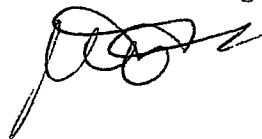
Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Per poter iniziare ad intervenire sulla riduzione dei costi strutturali delle attività produttive il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del 22 febbraio 2007, la proposta agli Azionisti di costituire un fondo di € 350.000 da attingere dalle Riserve e finalizzato a progetti di ristrutturazione aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

prof. Roberto Pasca di Magliano



retItalia internazionale S.p.A.

Capitale Sociale € 516.460 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

Bilancio al 31/12/2006

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2006	2005
A) Crediti V/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali	133.963	232.538
1) costi di impianto	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	35.684	52.567
4) concess. licenze, marchi	94.498	179.971
7) altre immobilizzazioni	3.781	-
II Immobilizzazioni Materiali	77.281	138.628
4) altri beni	77.281	138.628
III Immobilizzazioni Finanziarie	1.058	1.430
2) crediti	1.058	1.430
d) verso altri	1.058	1.430
esigibili oltre il successivo esercizio		
Totale Immobilizzazioni	212.302	372.596

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Attivo Circolante		
I Rimanenze	-	558.165
3) Lavori in corso su ordinazione	-	558.165
II Crediti		
1) verso clienti	24.000	-
4) verso controllanti	3.204.661	1.858.558
4) verso controllanti per Lodo arbitrale	1.080.127	5.331.340
4) bis Crediti tributari	52.310	89.108
4 ter) imposte anticipate	24.330	9.646
5) Verso altri	10.417	19.166
Totale Crediti	4.395.845	7.307.818
III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari	1.045.891	1.683.991
3) denaro e valori in cassa	2.493	2.469
Totale Attivo Circolante	5.444.229	9.552.443
D) Ratei e Risconti	129.465	109.477
risconti attivi		
Totale Ratei e Risconti	129.465	109.477
<u>Totale Attivo</u>	5.785.996	10.034.516
 PASSIVO		
A) Patrimonio Netto		
I Capitale	516.460	516.460
IV Riserva legale	61.882	61.882

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VII Altre riserve	470.484	364.854
IX Utile o perdita d'esercizio	38.539	105.629
Totale Patrimonio Netto	1.087.365	1.048.825
B) Fondi per Rischi ed Oneri		
2) Per imposte anche differite	-	-
3) Per oneri	500.000	500.000
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	500.000	500.000
C) Trattamento Fine Rapporto	1.438.805	1.277.505
D) Debiti		
3) debiti verso banche	320	219
6) debiti verso fornitori	761.573	817.744
6)bis debito v.so fornitori x Lodo	884.972	5.342.768
10) debito verso controllanti	396.739	163.713
10) debiti tributari	159.472	227.417
11) debiti v/istituti prev.li	196.581	204.519
12) altri debiti	360.169	451.806
Totale Debiti	2.759.826	7.208.186
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	5.785.996	10.034.516
Conti d'Ordine		
Per rischi	-	-
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della Produzione		
1) ricavi vendite e prestazioni	7.378,111	7.669.858
2) lavori in corso di esecuzione	-	558.165
5) altri ricavi e proventi	195.979	4.624

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5)bis altri ricavi Lodo arbitrale	573.495	5.143.621
Totale Valore della Produzione	8.147.585	13.376.268
B) Costi della Produzione		
6) materie prime, succ. di consumo	25.966	39.222
7) per servizi	2.104.619	2.461.200
a) per connessioni SINCE e lodo	573.495	5.143.621
8) per godimento beni di terzi	582.711	516.409
9) per il personale	4.117.238	4.293.872
a) salari e stipendi	2.916.460	3.118.805
b) oneri sociali	946.342	938.164
c) trattamento fine rapporto	236.555	219.531
e) altri costi	17.881	17.372
10) ammortamenti e svalutazioni	258.435	359.210
a) amm.ti immobil. Immateriali	166.928	183.763
b) amm.ti immobil. Materiali	69.681	138.755
d) svalutazione crediti	21.826	36.692
13) Accantonamento per oneri	-	-
14) oneri diversi di gestione	90.490	88.929
Totale Costi della Produzione	7.752.953	12.902.463
Differ. Valore Costi della Produzione	394.632	473.805
C) Proventi ed Oneri Finanziari		
16) altri proventi finanziari	6.676	8.037
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	6.676	8.037
E) Proventi ed Oneri Straordinari		
20) proventi straordinari	-	2
a) plusvalenze patrimoniali	-	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) proventi straordinari	-	2
b) utilizzo imposte differite	-	-
21) Oneri straordinari	2	-
a) altri oneri	2	-
b) sopravvenienze passive		
c) imposte anni precedenti	-	-
Totale Partite Straordinarie	2	2
Risultato prima delle Imposte	401.306	481.844
21) Imposte sul Reddito Esercizio	362.767	376.215
Imposte d'esercizio	377.452	376.527
Credito per imposte anticipate	-14.685	-3.749
Utilizzo credito imposte anticipate	-	3.437
22) Utile dell'Esercizio	38.539	105.629

Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

prof. Roberto Pasca di Magliano



retItalia internazionale S.p.A.

Capitale sociale € 516.460,00 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993 - C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

* * *

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2006

Signori azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.2006, così come quello dell'esercizio precedente, è stato redatto in forma comparativa utilizzando gli schemi previsti dal Codice Civile ed in base alle indicazioni del Codice Civile in materia.

Di eventuali variazioni alle voci di bilancio, ritenute necessarie per una migliore comparazione dei dati dei due esercizi, verrà data opportuna informazione in sede di esame delle singole voci.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza

dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuto conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita economico-tecnica delle immobilizzazioni.

Anche nell'esercizio 2006, così come nei precedenti, si è ritenuto opportuno ammortizzare gli elaboratori in misura maggiore, rispetto all'aliquota del 20%, in considerazione del loro limitato periodo di utilità futura.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto previo consenso del Collegio Sindacale quando richiesto dalla legge, al netto dell'ammortamento effettuato in conto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni immateriali e che risultano conformi a quelle previste dalle norme fiscali.

In relazione alle licenze d'uso, la loro vita utile è stata stimata in tre anni, tenendo conto dei rapidi tempi di obsolescenza di detti beni.

In riferimento, invece, alle spese di ristrutturazione dei locali, queste vengono ripartite per un triennio, periodo di durata del contratto di affitto dei locali stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al loro valore nominale, non sussistendo cause di possibili inesigibilità future.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, al netto quindi degli adeguamenti che prudenzialmente, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili, con riferimento ai saldi dei crediti commerciali esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i costi e i ricavi comuni a più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 bis del C.C.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Fondo rischi

Risulta ancora in essere il fondo rischi costituito nel precedente esercizio a copertura delle spese legali e consulenze tecniche afferenti il lodo arbitrale con RTI.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, e sono rilevate in presenza delle condizioni previste dal principio contabile n. 25 redatto dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili.

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Tale voce è iscritta in bilancio per € 133.963, rilevando un decremento di € 98.575, ed include il costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso in prevalenza di software per € 2.092.053, costi per studi e ricerche per € 92.950 e le spese di ristrutturazione sui locali in locazione per complessive € 227.038.

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	<i>Licenze d'uso</i>	<i>Studi e ricerche</i>	<i>Costi di ristrutturazione</i>
Costo storico	2.043.137	78.850	221.361
F. Amm.to	1.863.165	26.283	221.361
Valore netto al 31.12.04	179.972	52.567	-
Incrementi	48.916	14.100	5.676
Decrementi	-340		
Ammortamenti 2005	134.050	30.983	1.895
Valore residuo	94.498	35.684	3.781

Le spese per studi e ricerche si riferiscono alla capitalizzazione di costi inerenti all'adeguamento delle procedure ISO 9001-2000 che si è reso necessario in conseguenza del contratto in essere con l'ICE.

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n.1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce, rilevata per complessivi € 1.058, è costituita da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Rispetto al precedente esercizio, tale voce alla data del 31/12/2006 non è rilevata, non esistendo prestazioni di servizi per commesse effettuate nel corso del 2006 e non ultimate nell'esercizio.

CREDITI**Crediti verso clienti**

Vi sono crediti per attività commerciali verso soggetti diversi dall'ente controllante per complessivi € 24.000.

Crediti verso controllanti

Alla chiusura dell'esercizio, la società vanta un credito nei confronti dell'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, per complessivi € 4.284.788, interamente esigibile entro il prossimo esercizio. Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutti natura commerciale, ammontava al 31/12/2006 a € 4.455.168; tale valore è stato rettificato per € 170.380 con particolare riferimento all'esistenza di alcuni crediti risalenti a passati esercizi il cui incasso risulta allo stato attuale problematico. Principalmente questo credito è composto per € 2.548.608 relativi a fatture da emettere di cui per € 1.080.127 si riferisce al ribaltamento dei costi di connessione rete SINCE come da esito del lodo arbitrale (costituito da costi per l'utilizzo dei servizi di rete per € 160.430, stimati sulla base del secondo contratto Infrastrutture SINCE e dovuti alla 4°,5°,6° ora di utilizzo dei servizi di rete; per € 72.342 per costi di rete dovuti per l'utilizzo dei servizi di rete oltre la 6° ora; per € 195.155 relativi a costi di consulenti di parte e componenti del Collegio arbitrale, e per € 651.153 da crediti relativi ai costi legali sul lodo arbitrale da ribaltare in capo all'ICE: prospetto n° 4).

Tali costi devono essere fatturati all'ICE.

Rispetto al precedente esercizio si rileva una significativa diminuzione dei crediti in esame pari a circa il 40% rispetto all'esercizio precedente, relativa interamente al diminuito ammontare dei crediti conseguenti al lodo arbitrale iscritti alla data del 31/12/2006.

L'ammontare dei crediti, al netto delle appostazioni inerenti al lodo Since ed alle altre contestazioni, riporta un incremento rispetto a quanto rilevato nel bilancio precedente (+71%).

Ai sensi dell'art.2497 bis comma IV c.c. si riportano i dati essenziali del bilancio 2005 dell'ICE. (Prospetto n°5).

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a complessivi € 52.310.

In conformità al principio contabile n.25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, inerente la contabilizzazione delle imposte, sono stati riportati nella voce in esame i debiti per le imposte dovute al netto dei crediti per gli acconti delle imposte versate nel 2006 e i crediti per le ritenute subite.

L'importo indicato del credito IRES di € 3.359, in particolare deriva dai seguenti ammontari:

-IRES dell'esercizio	€ 160.659
-crediti R.A. su interessi attivi	€ - 1.803
-Acconto IRES 2005	€ -162.215

L'importo indicato del credito IRAP di € 45.430, in particolare deriva dai seguenti ammontari:

-IRAP dell'esercizio	€ 216.793
----------------------	-----------

-Acconti IRAP 2006 € -262.223

Vi è poi un credito per € 3.521 relativo all'anticipo del versamento dell'imposta dovuta sulla rivalutazione del TFR.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate (€ 24.330) derivano da quei costi di competenza di esercizi chiusi la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in conformità di norme di legge.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per € 10.417, è così costituita:

- anticipi a fornitori	€	6.868
- altri crediti	€	1.749
- crediti verso dipendenti	€	1.800

Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento (-46%, pari a € 8.750) di detta voce, derivante dalla riduzione dei crediti verso dipendenti e di anticipi verso fornitori.

Disponibilità Liquide

Tale voce è iscritta in bilancio per complessivi € 1.048.384, di cui 1.045.891, relativi al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG 15 di Roma e € 2.493, che costituiscono il denaro detenuto in cassa.

Si registra una diminuzione rispetto al precedente esercizio della consistenza della liquidità giacente sul conto corrente bancario (-38%).

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è in linea con quelli applicati da altri Istituti bancari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessivi € 129.465, rimanendo sostanzialmente inalterata rispetto al precedente esercizio.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi alle seguenti voci:

- assistenza software	€	41.129
- canoni d'uso licenze	€	83.201
- spese varie	€	5.135

Si rileva un leggero incremento di tale voce rispetto al 2005 (+18%).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato per € 516.460 è costituito da n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46.

Riserva legale

La riserva legale pari a € 61.882 non ha subito nessun incremento rispetto al 2005.

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata a fine esercizio per un importo complessivo di € 470.484 ed è costituita da riserva di utili di esercizi precedenti; si tratta di una riserva liberamente distribuibile.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si chiude con un utile di € 38.539

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda l'allegato n. 2.

FONDI PER RISCHI

Tale voce accoglie l'accantonamento per € 500.000 di cui abbiamo

esplicitato nella prima parte della nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono stati accantonati al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente € 196.251, in conformità alle disposizioni di legge, oltre alle rivalutazioni dovute.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavoro di categoria.

Di seguito si riportano le variazioni registrate dal fondo.

	Esercizio 2005	Esercizio 2006
Saldo iniziale	1.181.149	1.277.505
Accantonamento dell'eserc.	191.294	196.251
Storno per rivalutazione		
Rivalutazione del TFR	28.237	40.305
Utilizzi per Prev.za compl.	-49.143	-50.143
Anticipazioni	-30.312	-25.113
Riduzione per imp. Sostitut.	-7.611	
Utilizzi/pagamenti	-36.109	
Saldo finale	1.277.505	1.438.805

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 89, di cui 5 con la qualifica di dirigenti e 84 con la qualifica di impiegati; a fine esercizio l'organico risulta diminuito di 0 unità.

DEBITI

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per € 761.573, di cui

€ 275.152 relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Debiti verso fornitori per Lodo arbitrale.

La voce iscritta in bilancio per € 884.972 si riferisce al debito nei confronti di RTI IBM-ALLIUM-INTESA, per € 233.819 relativa al costo stimato relativo alle ore 4°,5°,6° ed oltre la 6° ora del secondo contratto per l'utilizzo dei servizi di rete SINCE e agli interessi legali, e per 651.153 inerente ai costi del nostro Collegio di difesa.

Tutti i debiti si ritengono esigibili nel successivo esercizio.

In riferimento ai costi per i consulenti legali è in essere un contenzioso in merito al riconoscimento dei compensi presentati dagli stessi; detti costi sono stati in ogni caso rilevati nel bilancio, e riportati in contropartita tra i debiti, sia per motivi di prudenza, sia perché interamente ribaltati in capo all'ICE, in virtù della natura dell'intera operazione SINCE, ad impatto neutrale in capo alla società.

Debiti verso controllanti

Tale voce è pari a € 396.739 ed è relativa ai debiti in essere per canoni di affitto e costi accessori per i locali condotti in locazione, nonché al ribaltamento dei costi di vigilanza, pulizia e manutenzione elettrica.

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di € 159.472, così costituito:

Erario c/IVA	€	38.250
Ritenute su lavoro dipendente	€	120.922
Ritenute sul lavoro autonomo	€	300

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per € 196.581, della società nei

confronti dei diversi enti previdenziali, relativi nella gran parte alle scadenze del mese di dicembre.

Altri debiti

L'importo di € 360.169, annoverato tra gli altri debiti, concerne principalmente il debito nei confronti dei dipendenti per € 261.125, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute, per i riposi compensativi maturati nell'esercizio..

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

Conti d'ordine

Non risultano rilevati in bilancio importi tra i conti d'ordine.

Ai fini di una maggiore informativa sugli impegni relativi agli esercizi futuri della società, si fa presente come vi sia un importo di € 371.154 derivante dai canoni residui relativi ai diversi contratti di locazione in essere, e dalle proroghe concordate in merito all'efficacia degli stessi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a € 7.378.111 escluso il ribaltamento dei costi legali e tecnici della procedura arbitrale, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un leggero decremento degli stessi per € 291.747 (-4% rispetto al 2005).

Altri ricavi e proventi

Detta voce è esposta in bilancio per € 195.979, ed è costituita principalmente dai ricavi relativi ai corrispettivi mensa dipendenti per € 4.535, e da sopravvenienze attive registrate in relazione al lodo arbitrale per il contratto SINCE, per € 183.704. Tale sopravvenienza deriva da un'errata fatturazione operata dalla controparte e dagli accordi intervenuti successivamente i quali hanno definito tale situazione.

Si tratta, quindi, di ricavi derivanti dall'esercizio di attività non rientranti in quelle proprie della società.

Altri ricavi per lodo arbitrale

La posta deriva dalla rilevazione dei ricavi che la società vanta nei confronti dell'ICE in merito ai servizi di rete utilizzati, come definito nel lodo arbitrale, per le connessioni di rete SINCE (€ 72.342) a cui si aggiungono ricavi per € 501.153 derivanti dal ribaltamento dei costi per consulenti tecnici (vedi allegato prospetto n.4).

Tale incremento dei ricavi, infatti, si contrappone all'analogo incremento dei costi per i servizi, riferiti alle medesime voci prima ricordate e per gli stessi importi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a € 7.752.953, registrando un decremento di € 5.149.510 in gran parte dovuto all'esito del lodo arbitrale, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un importo € 25.966, rilevando un decremento di € 13.255 rispetto al precedente

esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

- Materiali C.E.D.	€	8.867.
- Cancelleria	€	6.434
- Acquisto beni vari	€	3.734

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive € 2.678.113, registrano un decremento di € 4.926.708 (-65%) rispetto al 2005.

Tale variazione è da ascrivere principalmente alla riduzione dei costi sostenuti nell'anno in relazione all'arbitrato relativo alla controversia con l'ATI IBM sull'applicazione del contratto per le connessioni di rete SINCE.

Con riferimento invece ai servizi diversi da quelli correlati con il contratto per le connessioni Rete SINCE, si ritiene opportuno riportare di seguito solo i principali:

Servizi informatici	€	526.257
Manutenzione HW,SW di base	€	338.005
Servizi c/clienti	€	206.513
Consulenze varie	€	70.045
Organi Sociali	€	179.362
Spese viaggi trasf.dipendenti	€	5.755
Spese formazione personale	€	30.045
Spese mensa (ticket)	€	132.606
Canoni reti telematiche	€	96.328
Spese telefoniche	€	40.188
Energia elettrica	€	40.299

Costi per connessioni rete SINCE e Lodo arbitrale

Tra i costi per servizi è incluso l'importo di € 573.495 che si riferisce per € 72.342 ai costi di connessione di rete riconosciuti sulla base del lodo arbitrale e a € 501.153 a costi legali correttamente contabilizzati, anche se non pagati al 31/12/2006. Si mette in evidenza che la Società ha in corso un contenzioso legale con gli Avv.Tedeschini e Lo Russo in merito ai compensi di cui alla tabella. sottostante.

Costi legali

Avv.Federico Tedeschini	Avv.Piero Lo Russo	Avv.Claudio Corduas
Onorario 291.220	Onorario 291.220	Onorario 40.800
Diritti/varie 74.195	Diritti/varie 66.371	
Totale 365.415	Totale 357.591	
-Acconto - 56.327	-Acconto 56.327	
Residuo 309.089	Residuo 301.264	
-Accant.05 - 75.000	-Accant.05 - 75.000	
Accant.bil.06 234.089	Accant.bil.06 226.264	Accant.bil.06 40.800

Godimento beni di terzi

Tale voce, esposta in bilancio per complessive € 582.711 accoglie il canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in € 260.219, e i canoni relativi a licenze d'uso (€ 152.158), i canoni di locazione per un autovettura (€ 12.701), i canoni di locazione per sistemi elaborativi e per macchine per ufficio (€ 157.633); l'incremento di tale ultimo importo risulta essere la principale ragione dell'aumento di tale voce se comparata con quanto

rilevato nel bilancio 2005 (variazione +13%).

Spese per il personale

In relazione alle spese per il personale, già dettagliate nel conto economico, si ritiene opportuno soffermarsi sulla composizione della sottovoce “altri costi”, pari a € 17.881, la quale include tra l’altro i costi per la sicurezza sul lavoro ed i contributi destinati al fondo Cometa.

La variazione intercorsa nel costo complessivo del personale rispetto al 2005 è pari a circa -4%. Tale differenza è dovuta al pagamento nel 2005 dell’“una tantum” relativa all’accordo con le OO.SS. del 14.06.2005 ed al pagamento di incentivi all’esodo.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata nel Conto economico per un ammontare complessivo pari a € 258.435.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, questi si ritiene siano stati ben esplicitati nel corso della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico sono legati all’effettivo utilizzo dei cespiti.

Al riguardo si rinvia al prospetto n. 1.

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate svalutazione di crediti, in previsione di possibili inesigibilità degli stessi per € 21.826.

Oneri diversi di gestione

In tale voce esposta in bilancio per € 90.490, sono rilevate anche le seguenti poste:

- Quote associative	€	29.814
- Sopravvenienze passive	€	27.269
- Assicurazione RCA -Inf.ni/morte	€	30.654

Proventi finanziari

Tale voce, per un valore complessivo di € 6.676, è composta da interessi maturati sul conto bancario.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a € 362.767 e sono così costituite:

- IRES	€	160.659
- IRAP	€	216.793
- Utilizzo credito imposte anticipate	€	
- Imposte anticipate	€	-14.685

A seguito della presenza di poste per le quali la normativa fiscale prevede il rinvio della deducibilità rispetto all'esercizio di competenza economica (compensi non pagati agli amministratori), sono state rilevate le imposte anticipate.

Per maggiori informazioni inerenti alla liquidazione delle imposte si rinvia ai prospetti n.3.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a € 38.539

Compensi cariche sociali

I compensi per le cariche sociali rilevati nel bilancio chiuso al 31.12.2006, sono così costituiti:

compensi ed indennità ai componenti il

Consiglio di Amministrazione	€	110.204
Compensi ai Sindaci	€	69.158

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione per la gran parte dell'importo dovuto; risultano ancora da corrispondere, infatti, compensi per € 44.500.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo atti ad influenzarne il contenuto ed il risultato finale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

prof. Roberto Pasca di Magliano



Prospetto n. 1 Immobilizzazioni materiali**Impianti**

Descrizione	Costo	F.do	Ammortamento	Saldo
	storico	Amm.to		
Valore inizio Esercizio	136.655	(99.527)		39.929
Incrementi esercizio	1.150	0		1.150
Ammortamenti			(14.030)	(14.030)
Decrementi esercizio	0	4.572	0	4.572
Rivalutazione/svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE	137.805	(94.955)	(14.030)	28.820

Mobili e macchine ufficio

Descrizione	Costo	F.do	Ammortamento	Saldo
	storico	Amm.to		
Valore inizio Esercizio	20.747	(14.247)		6.499
Incrementi esercizio	2.931	0		2.931
Ammortamenti			(1.658)	(1.658)
Decrementi esercizio	0	19	0	19
Rivalutazione/svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE	23.678	(14.228)	(1.658)	7.792

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Elaboratori

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Ammortamento	Saldo
Valore inizio Esercizio	1.056.774	(986.075)		70.699
Incrementi esercizio	6.885	0		6.885
Ammortamenti			(43.224)	(43.224)
Decrementi esercizio	0	-4.060	0	-4.060
Rivalutazione/svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE	1.063.659	(990.135)	(43.224)	30.300

(prospetto n. 1, segue)

Arredamenti

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Ammortamento	Saldo
Valore inizio Esercizio	177.992	(159.941)		18.051
Incrementi esercizio	0	0		
Ammortamenti			(8.977)	(8.977)
Decrementi esercizio	2	(360)	0	(2)
Rivalutazione/svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE	177.990	(160.301)	(8.977)	8.712

Attrezzature

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Ammortamento	Saldo
Valore inizio Esercizio	43.837	(40.387)		3.450
Incrementi esercizio	0	0		
Ammortamenti			(1.791)	(1.791)
Decrementi esercizio	0	0	0	0
Rivalutazione/svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE	43.837	(40.387)	(1.791)	1.659

Prospetto n. 2	Patrimonio netto			31/12/2006
	31/12/2005	Decrementi	Incrementi	
Capitale sociale	516.460	-		516.460
riserva legale	61.882	-	-	61.882
Altre riserve	364.854	-		364.854
Riserve per utili	364.854	-	105.629	470.483
Arrotondamenti	-			
Risultato esercizio	105.629	-105.629		38.539
Totale	1.048.825			1.087.365

Prospetto n. 3 Determinazione delle imposte d'esercizio**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Risultato d'esercizio	401.306	
Onere fiscale teorico (33%)		132.431
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	44.500	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	41.040	
Imponibile fiscale	486.846	
Imposte correnti sul Reddito dell'Esercizio		160.659

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	3.923.002	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	-	
Altri costi rilevanti ai fini IRAP	-17.811	
Totale	3.905.191	
Onere fiscale teorico (4,25%)		205.023
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	224.193	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile IRAP	4.129.384	
IRAP corrente dell'Esercizio		216.793
Calcolo imposte anticipate		
Crediti per imposte anticipate al 31/12/2005		€ 9.646
Amministratori competenza 2006 non pagati € 44.500		€ 14.685
Crediti per imposte anticipate al 31/12/2006		€ 24.331

Prospetto n.4 Ricavi e costi relativi al LODO Arbitrale con RTI IBM-ALLIUM-INTESA

ATTIVO			
II Crediti			Dettaglio
4) verso controllanti			
per Lodo arbitrale	1080.127	Costi connessione 4°/5°/6° h	160.430
		Interessi legali	1.047
		Costi 7° ora	72.342
		Costi legali 04	651.153
		Costi consulenti tecnici 04/05	144.155
		Costi Collegio arbitrale	51.000
PASSIVO			
D) Debiti			
6)bis debito verso fornitori per Lodo arbitrale	884.972	Costi di connessione Ancora da ricevere	233.819
		Costi legali 04	651.153
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
5)bis altri ricavi Lodo arbitrale	573.495	Costi connessione rete 7° ora	72.342

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Costi legali	501.153
B) Costi della produzione	573.495	Costi connessione rete	
		7° ora	72.342
		Costi legali	501.153

Prospetto n.5

ICE ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

controllante

DATI SALIENTI DEL BILANCIO AL 31/12/2005

STATO PATRIMONIALE		
a) Immobilizzazioni		52.195.170
b) Attivo circolante		202.509.319
c) Ratei e risconti attivi		981.978
TOTALE ATTIVO		255.686.467
PATRIMONIO NETTO		141.220.256
a) Utile d'esercizio		305.173
b) Fondo rischi		19.027.180
c) Fondo TFR		43.253.047
d) Debiti		52.053.982
CONTO ECONOMICO	*	
a) Valore della produzione		222.546.119
b) Costo della produzione		216.763.049
- Differenza		5.783.070
Oneri straordinari		-1.863.766

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte		4.085.173
Imposte sul reddito		3.780.000
Utile d'esercizio		305.173

retItalia internazionale S.p.A
Sede legale in Roma Via Liszt,21
Capitale sociale € 516.460
Iscritta al Registro delle Imprese Ufficio di Roma n.239/1993

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE sui RISULTATI dell' ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2006 (artt.2409-ter e 2429, c.c.)

Ai Soci di Retitalia internazionale S.p.A.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt.2423 e segg. del Codice civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art.2429, c.c.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6\2003, l'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale è stata separata dalla funzione di controllo contabile prevista dall'art 2409-bis, c.c; per l'esercizio chiuso al 31\12\2006 come deliberato dall' assemblea del 21/12/2004 ,abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione rendiamo conto del nostro operato.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società chiuso al 31\12\2006, ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile la cui redazione compete al Consiglio di amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio evidenzia un utile di esercizio di Euro 38.539 e si riassume nei seguenti valori (in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

Attivo

-Immobilizzazioni	212.302
-Attivo circolante	5.444.229
-Ratei e Risconti Attivi	129.465
Totale Attivo	5.785.996

Passivo

-Capitale Sociale	516.460
-Riserva legale	61.882

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-Altre Riserve	470.484
-Utile d'esercizio	38.539
-Patrimonio netto	1.087.365
-Fondo rischi	500.000
-Fondo T.F.R.	1.438.805
-Debiti	2.759.826
Totale passivo	5.785.996

CONTO ECONOMICO

-Valore della produzione	8.147.585
-Costo della produzione	7.752.953
-Differenza	394.632
-Proventi e oneri f.	6.676
-Proventi e oneri straord.	2
-Risultato prima delle imposte	401.306
-Imposte sul reddito	362.767
-Utile dell'esercizio netto	38.539

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31\12\2006, in conformità alle norme che lo disciplinano.

FUNZIONE DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31\12\2006 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato a n 1 assemblee dei soci e a n 6 adunanze del Consiglio di amministrazione, ed in merito dobbiamo rilevare che lo statuto vigente non ha trovato compiuta applicazione, con possibile pregiudizio per la governance aziendale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che in merito all'assetto organizzativo il c.d.a. ha posto in essere un'analisi allo scopo di studiare ipotesi di razionalizzazione e di migliore organizzazione delle funzioni. Il tema ha generato un articolato dibattito, essendo terminato il mandato del consiglio, lo stesso c.d.a. ha rimandato al nuovo organo le eventuali decisioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Non ci sono pervenute denunce ex art.2408 c.c..

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31\12\2006, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla

legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi del 4° comma dell'art.2426 c.c.; abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo per euro 35.684 al netto dell'ammortamento triennale.

Le spese legali inerenti la gestione del lodo arbitrale sul 1° contratto SINCE conclusosi definitivamente nel corso del 2006 permangono, sono state appostate in bilancio, e in virtù del principio secondo il quale esse, come gli oneri principali della transazione, sono di competenza dell'ICE, sono stati ribaltati all'ICE.

In merito rileviamo, che allo stato, non risulta ancora formalizzato il riconoscimento di tali costi a proprio carico da parte dell'Istituto Commercio Estero.

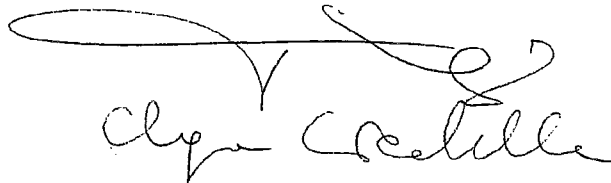
Consideriamo di importanza primaria l'attuazione di un piano di ristrutturazione per far fronte alla riduzione di ricavi così come prospettato dal PES 2007.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento di nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31\12\2006 così come redatto dagli amministratori.

Roma, 27 marzo 2007

I Sindaci



RetItalia Internazionale S.p.A.

* * *

Bilancio al 31 dicembre 2006

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Agli azionisti della RetItalia Internazionale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RetItalia Internazionale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RetItalia Internazionale S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società RetItalia Internazionale S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

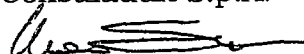
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RetItalia Internazionale S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. Gli amministratori nella loro relazione, informano che non risulta formalizzato da parte della Controllante ICE l'accollo degli oneri derivanti dalla procedura arbitrale e riguardanti sia le attività del Collegio Arbitrale sia quelle dell'assistenza legale e dei consulenti tecnici. Conseguentemente gli amministratori hanno ritenuto di mantenere nel bilancio da sottoporre all'approvazione degli Azionisti il fondo rischi, pari ad Euro 500.000,00, per far fronte agli oneri derivanti dalla procedura arbitrale.
5. Nella relazione sulla gestione viene data notizia che la controllante ICE, unico cliente, ha comunicato alla società un Piano Esecutivo di Attuazione (PEA) nel quale si configura una notevole riduzione dei ricavi in particolare per i servizi a canone. In tali circostanze la continuità aziendale è correlata alle iniziative che la controllante vorrà intraprendere a supporto dell'attuale attività o per lo sviluppo di nuovi servizi.

Roma, 12 aprile 2007

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore

Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI - DIV.II

All'Istituto Nazionale Commercio Estero

- Direzione Generale
- Dipartimento Amministrazione e finanza

Roma

e p.c.:

Ministero dell'economia e delle finanze

- Ragioneria generale dello Stato
- IGF Ufficio VI

Corte dei Conti

- Sezione Controllo enti sovvenzionato
- Ufficio Controllo atti Ministero commercio internazionale
- Magistrato delegato controllo ICE

Collegio dei Revisori

Loro Sedi

- Ufficio centrale di bilancio
- Capo di Gabinetto On. Sig. Ministro
- Ufficio Legislativo

12 Lug. 2007

Sede

SI 20070 118667

Oggetto: approvazione bilancio consuntivo 2006.

La delibera n. 152 del Consiglio d'Amministrazione di codesto Istituto, relativa al bilancio consuntivo dell'anno 2006, assunta ai sensi dell'art. 4 della legge 25 marzo 1997, n. 68 è approvata.

Sull'argomento si formulano, nel contempo, le seguenti considerazioni.

AVANZI DI GESTIONE

Sotto tale voce è iscritto in bilancio l'importo di € 5.253.530 milioni, quale somma dei risultati contabili positivi di esercizi precedenti, al netto di € 1,2 milioni il cui utilizzo, per lavori di ristrutturazione della sede centrale, è stato autorizzato dallo scrivente con nota del 7 marzo 2006 -

Ai sensi dell'art. 31 del R.A.C. la destinazione dei predetti fondi deve avvenire in base agli indirizzi programmatici di competenza dell'Autorità vigilante. Al momento, vista la situazione finanziaria dell'ente, tali fondi erano mantenuti a titolo cautelativo per eventuali necessità d'integrazione delle risorse destinate al funzionamento dell'anno in corso. Alla luce del recente decreto legge che, esonerando gli enti pubblici dal versamento dei fondi di cui alla legge 248/06 (legge Bersani), prevede la restituzione delle cifre già rimborsate, va preso in considerazione l'utilizzo di tali avanzi di gestione.

Una più completa valutazione potrà essere effettuata non appena ricevuta la relazione sull'andamento dei costi della struttura nel primo semestre di quest'anno.

CREDITI

Due voci meritano una particolare considerazione:

1. L'aumento dei "crediti verso clienti" di una percentuale di oltre l'80% rispetto al consuntivo 2005.
2. La svalutazione di "crediti promozionali" per un valore di 419.000 euro, imputata all'omonimo fondo.

Si richiama l'Istituto ad un'attenta vigilanza sull'accumulo dei crediti, attuando una politica di maggiore controllo.

Circa il punto 2), con riferimento anche alla corrispondenza intercorsa in merito alla costituzione del fondo rischi - concernente i crediti promozionali - si evidenzia che non sono ancora stati concordati gli orientamenti per fissare il relativo ammontare, le modalità di alimentazione e le percentuali di utilizzo.

Su entrambe le questioni si resta in attesa di chiarimenti da parte di codesto ente.

FONDI ONERI E RISCHI

Si prende atto con soddisfazione che tali immobilizzi sono stati sostanzialmente ridotti nel corso del 2006, in ottemperanza con quanto richiesto dallo scrivente, passando da € 19.027.180 ad € 6.551.868.

Con specifico riferimento alla riduzione per € 1.596 del fondo "contenzioso e spese di giudizio", si chiede di conoscere la destinazione di tale somma, non evidenziata nella corrispondente descrizione della nota integrativa.

Altrettanto utile appare l'indicazione delle modalità di utilizzo dei 2.754 euro rivenienti dalla cancellazione del fondo rischi "premi di produttività", registrati tra i proventi straordinari.

Sulla materia si ribadisce quanto richiesto in occasione dell'approvazione dello scorso consuntivo circa la trasmissione allo scrivente, con cadenza semestrale, di una relazione sull'utilizzo dei "fondi rischi" in essere.

FONDO EX ART. 12

Si prende atto che, su indicazione del Collegio dei Revisori, il fondo è stato registrato nello stato patrimoniale e calcolato secondo la logica degli anni precedenti.

L'ammontare totale, di conseguenza, si attesta sulla considerevole cifra di € 133.137.000, con un incremento pari al 2%.

La materia era stata oggetto di un approfondimento comune tra lo scrivente e codesto ente, che aveva portato a condividere l'opportunità di modificare l'impostazione per rendere il documento più trasparente ed aderente alle previsioni normative dello Statuto.

La correzione proposta dal Ministero prevede di mantenere nel fondo esclusivamente le risorse promozionali relative allo stanziamento dell'anno precedente, liberando quelle relative agli esercizi precedenti, da registrare in bilancio sulla base della loro natura economica: crediti non ancora riscossi, commesse contabilmente sospese, fondi non impegnati da riversare nelle disponibilità promozionali del nuovo anno.

Considerato che si è convenuto di pervenire alla definitiva messa a punto della nuova metodologia nel corso del 2007, in vista del prossimo consuntivo, non si ritiene di formulare osservazioni in relazione all'ammontare del fondo, di cui sono noti i fenomeni sottostanti.

Al riguardo, si sottolinea unicamente che restano validi sia il richiamo ad una semplificazione delle procedure contabili sia la necessità di una quantificazione bimestrale delle "economie" disponibili, al fine di predisporre - previo approfondimento con lo scrivente - gli eventuali piani di adattamento al programma promozionale.

In conclusione, sul piano generale, tenendo conto dei riflessi sulla gestione dell'esercizio in corso, si osserva che:

- in merito ai costi per la rete estera ulteriori approfondimenti saranno necessari a breve in quanto, da una parte, la recente ristrutturazione non va considerata sufficiente per rispondere alle esigenze del sistema produttivo italiano e, dall'altra, si sono recentemente aperte nuove prospettive finanziarie;
- circa la pendente situazione dei dipendenti addetti ai controlli ortofrutticoli, destinato a transitare nei ruoli AGECONTROL, si resta in attesa di conoscerne i riflessi sui costi del personale rispetto alle previsioni di bilancio per l'anno in corso.

Considerato quanto precede, martedì 31 luglio, alle ore 11,30, è convocato un incontro con codesto Istituto, presso la saletta riunioni del VI piano della sede di viale Boston 25, sulle seguenti tematiche:

- andamento delle spese nel primo semestre
- gestione rimborso fondi legge Bersani
- rafforzamento rete estera: utilizzo avanzi di gestione anni precedenti e destinazione del contributo straordinario ex lege 56/05
- fondo art. 12 dello Statuto
- copertura crediti inesigibili, alimentazione e gestione del relativo fondo rischi.

IL DIRETTORE GENERALE



